



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 19 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 26 |
| — Ammortamenti | » 36 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 38 |
| — Eredità giacenti | » 38 |
| — Riconoscimento di proprietà | » 38 |
| — Proroga termini | » 38 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 39 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Bandi di gara | » 39 |
| — Espropri | » 72 |

Altri annunzi:

| | |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .. | » 83 |
| — Iscrizione di privilegio | » 85 |
| — Avviso ad opponendum | » 85 |
| — Costruzione ed esercizio di linee elettriche | » 86 |

| | |
|-------------------------|------|
| Rettifiche | » 86 |
|-------------------------|------|

| | |
|---|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 87 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CRODA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Mortara (PV), via P. Grocco nn. 917/919

Capitale sociale ° 312.000 interamente versato

Registro imprese n. 00170000186, ufficio di Pavia

Codice fiscale n. 00170000186

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 11 del giorno 17 ottobre 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 2001 alla stessa ora, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e riformulazione conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli artt. 2 (sede sociale) e 3 (domicilio dei soci) dello statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la Banca Popolare di Novara, succursale di Mortara.

L'amministratore delegato: Claudio Aggio.

S-20707 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPOLETINA
DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Spoleto, s.s. Flaminia km 127,700
Capitale sociale L. 2.332.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 310 Tribunale di Spoleto
Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 31 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 17 dello statuto sociale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Compenso amministratori e sindaci;
5. Conversione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoleto, 20 settembre 2001

Società Spoletina di Imprese Trasporti S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Burini

S-20704 (A pagamento).

CIFA - S.p.a. - Compagnia Italiana Forme Acciaio

Sede in Novate Milanese (MI), viale Rimembranze n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A. n. 1620823
Codice fiscale n. 01795920204

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10, presso la sede sociale a Novate Milanese (MI) in viale Rimembranze n. 2, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro; adeguamento valore nominale azioni ad un euro (art. 5 statuto);
2. Modifiche all'oggetto sociale (art. 3 statuto);
3. Soppressione diritto di prelazione (art. 7 statuto);
4. Modifica della maggioranza per l'assemblea straordinaria (art. 13 statuto);
5. Modifiche modalità funzionamento Organo amministrativo (artt. 11, 12, 15, 16, 17, 18 e 20 statuto);
6. Modifica clausola compromissoria (art. 23 statuto).

Deposito delle azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giovanni Cerini.

S-20726 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Cassa di Risparmio di Firenze
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 6160.6
Iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Pistoia, via Roma n. 3
Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 00092220474
(già n. 14281 del registro delle imprese di Pistoia)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Pistoia, via Roma n. 3, per il giorno 13 novembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Frazionamento delle azioni tramite riduzione da L. 10.000 a L. 1.000 del loro valore nominale ed assegnazione di 10 azioni ogni azione posseduta. Conversione in euro del capitale sociale ed aumento dello stesso a titolo gratuito mediante utilizzo di riserva disponibile. Modifica dell'ultimo articolo dello statuto «Disposizioni transitorie»;

2. Revisione del testo statutario vigente. In particolare, inserimento di un nuovo art. 6 «Prelazione» e modifica degli artt. 1, 3, 5 e 6, nonché di tutti gli articoli seguenti per rinumerazione e, ad eccezione degli attuali articoli 9 e 21, per interventi sul testo.

Il testo contenente le modifiche statutarie proposte è depositato presso la sede legale della banca a disposizione degli azionisti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. o presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Pistoia, 3 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gabriele Zollo

S-20708 (A pagamento).

BNH - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Sanpaolo Imi
Iscritta nell'apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari prevista dall'art. 113 del decreto legislativo
1° settembre 1993, n. 385 al n. 32175
Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi n.10
Capitale sociale ° 301.600.000 interamente versato
Numero iscrizione al registro imprese di Torino
e codice fiscale n. 04175451006
Partita I.V.A. n. 08144830018

Convocazione dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti di «BNH S.p.a.» è indetta in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 17 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2001, stessa ora, in Roma, presso la sede secondaria di Sanpaolo Imi S.p.a., viale dell'Arte n. 25, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ripartizione dell'utile netto, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso Sanpaolo Imi S.p.a.

Roma, 21 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Cutolo

S-20715 (A pagamento).

I.F.I. - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Perathoner n. 10

Capitale sociale L. 1.007.098.600

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 00299540211

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede legale a Bolzano per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 12, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in euro;
2. Soppressione sede secondaria in Trento;
3. Riformulazione dello statuto sociale.

Bolzano, 18 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franz Staffler

S-20706 (A pagamento).

GIULIO SACCHETTI E C. - S.a.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulia n. 66

Capitale sociale v. n. L. 200.000.000 versato L. 66.000.000

C.C.I.A.A. di Roma n. 807394

Codice fiscale e registro imprese Tribunale di Roma n. 04799431004

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile

Con il presente avviso il Consiglio degli accomandatari convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società Giulio Sacchetti e C. Sapa che si terrà in via Giulia n. 66 il giorno 26 ottobre dell'anno 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 novembre dell'anno 2001 alle ore 16 sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 predisposto a norma dell'art. 2413 del Codice civile e seguenti e delibere relative:
 - a) relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 2001.

p. Il Consiglio degli accomandatari
Il presidente: Giulio Sacchetti

S-20714 (A pagamento).

CIRIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Augusto Valenziani n. 10

Capitale sociale ° 229.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 9137/91

Codice fiscale n. 04163051008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Augusto Valenziani n. 10 per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca di Roma, agenzia n. 70 di Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cragnotti

S-20719 (A pagamento).

BOL BOOKS ON LINE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano Oltre, via Cassanese n. 224,

Palazzo Tiepolo Segrate (MI)

Capitale sociale ° 6.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 74491/2000

C.C.I.A.A. di Milano n. 1611100

Partita I.V.A. n. 13074160154

Avviso di convocazione

I signori soci della Bol Books On Line Italia S.p.a. sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria, presso gli Uffici della Mondolibri S.p.a. siti in via Lampedusa n. 13, Milano, per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2001, e delibere conseguenti;
2. Nomina di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale della società, aggiornata al 31 agosto 2001;
2. Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e modifiche statutarie conseguenti alle operazioni sul capitale;
3. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
4. Trasferimento della sede legale in via Lampedusa n. 13, Milano.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Rodenghi

S-20737 (A pagamento).

Istituto Luce - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale n. 2031/62
 Codice fiscale n. 00412210585
 Partita I.V.A. n. 00886181007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana n. 1055 Roma, il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Nomina sindaco;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Guglielmi

S-20718 (A pagamento).

S.E.T. - S.p.a.**Servizio Esazione Tributi**

Sede sociale in Pisa, via Risorgimento n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Pisa n. 124329
 del registro delle imprese
 Codice fiscale n. 01056450503

Convocazione di assemblea Straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro direzionale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. coop. a r.l. in Arezzo, via Calamandrei n. 255, il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 ottobre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo della deliberazione circa l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della S.E.T. - Servizio Esazione Tributi S.p.a., con sede legale in Pisa, via Risorgimento n. 38, nella G.E.T. - Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a., con sede legale in Arezzo, corso Italia n. 134 con revoca della precedente deliberazione sullo stesso oggetto;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Arezzo, 20 settembre 2001

Il presidente: dott Roberto Rondoni.

S-20740 (A pagamento).

ARGEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Durini n. 24
 Capitale sociale ° 54.084.209,9 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 351300
 Codice fiscale n. 09957200158
 Partita I.V.A. n. 11429470153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano via Durini n. 24 ed il giorno 16 ottobre 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al liquidatore.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Marco Bellora.

S-20738 (A pagamento).

CONIEL - Compagnia Nazionale Finanziaria - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, circonvallazione Clodia n. 36/a
 Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 2132/47
 Codice fiscale n. 02215650587
 Partita I.V.A. n. 03575081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa sulla causa contro l'Enel.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: prof. Ugo Nicoli.

S-20717 (A pagamento).

MONDADORI.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
 Capitale sociale ° 7.800.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Milano 06746360582
 Partita I.V.A. n. 11139670159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 10, presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., in Segrate (MI), via Mondadori n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 settembre 2001, relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-20742 (A pagamento).

FORMULA BINGO - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Nicola de' Cesarini n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Repertorio Economico Amministrativo n. 928060
Iscrizione registro imprese,
codice fiscale n. 05816271000 del 15 ottobre 1999

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 7 in prima convocazione e 18 ottobre alle ore 16 in seconda convocazione è convocata l'assemblea straordinaria dei soci di Formula Bingo S.p.a. presso la sede amministrativa in via della Scrofa n. 57 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del capitale sociale in euro;
2. Possibilità di tenere l'assemblea in audio-video conferenza;
3. Varie ed eventuali.

Formula Bingo S.p.a.
Il presidente: on. Vincenzo Scotti

S-20728 (A pagamento).

MOTORSCAN - S.p.a.

Sede in Parma, via Martinella n. 28/a
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro imprese di Parma n. 01740240344

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 13 ottobre 2001 alle ore nove, presso la sede sociale in Parma, via Martinella n. 28/a l'assemblea ordinaria dei soci della «Motorscan S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Determinazione dei compensi e delle altre indennità spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori soci devono depositare i titoli azionari presso la sede sociale cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Parma, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bacchieri Giuseppe

S-20744 (A pagamento).

PETTINATURA DI VERRONE - S.p.a.

Sede in Verrone (BI), strada Trossi n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Biella n. 9739
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452360025

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali o presso i seguenti istituti incaricati: SanPaolo Bank S.A., Lussemburgo e San Paolo IMI, Biella.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Marco Schneider

S-20754 (A pagamento).

KUFNER ITALIA - S.p.a.

Sede in Thiene (VI), via Dell'Agricoltura n. 18
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Vicenza n. 02867700151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Umberto Ferrigato in Schio (VI), piazza 4 Novembre n. 3, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e conversione all'euro.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lodovici Pierluigi

S-20755 (A pagamento).

SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1
Capitale sociale ° 37.980.800 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 149517
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01623190152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Petrolifera Italiana S.p.a. che si terrà il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, presso la sede secondaria dell'Eni S.p.a. e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente e determinazione degli emolumenti.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale di San Donato Milanese (MI), via Emilia n. 1 o presso la Banca Commerciale di Milano o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Claudio Descalzi

S-20756 (A pagamento).

S.I.M.A.C. - S.p.a.**Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie**

Sede in Tarcento (UD)

Capitale sociale * 3.120.000

Registro delle imprese di Udine e Codice fiscale n. 00161280300

Durata al 31 dicembre 2029

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Düsseldorf (Germania), presso gli uffici della «S.M.S. Demag», in Eduard Schloemann Strasse 4, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15 ed in seconda per il giorno 16 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Partecipazione udienza Tribunale di Udine del 9 novembre 2001.

Gli azionisti dovranno esercitare il diritto di intervento come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Sclipa

S-20757 (A pagamento).

SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Sant'Aspreno n. 2/a

C/o C.C.I.A.A. di Napoli

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 620241

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07433160632

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede legale, l'assemblea dei soci per il giorno 14 ottobre 2001 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società; Provvedimenti di cui all'art. 2497 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Raffaele Giglio.

S-20759 (A pagamento).

SPEDIA - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Fontevivo n. 25

Capitale sociale lire 2 miliardi

Iscritta al Tribunale della Spezia al n. 8877

Codice fiscale partita I.V.A. n. 00850410119

Convocazione assemblea generale ordinaria ed assemblea generale straordinaria

I signori azionisti di «Spedia S.p.a.» sono convocati per le seguenti assemblee:

- 1) assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 21,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 2001;
- b) Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
- c) Conversione del capitale sociale in euro;
- d) Linee di orientamento e successivo piano strategico relativi al riassetto della società; provvedimenti.
- e) Rinnovo Consiglio di amministrazione e nomina presidente;
- f) Varie ed eventuali;

- 2) assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 22,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 17, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Riduzione del capitale sociale;
- b) Aumento riservato e scindibile del capitale sociale;
- c) Modifiche statutarie (artt. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 17 e 20).

La Spezia, 18 settembre 2001

Il presidente: Stefano Sgorbini.

S-20760 (A pagamento).

COMTRADA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Capo di Lucca n. 12/A

Registro imprese di Bologna, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 02031261205

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per giovedì 18 ottobre 2001, alle ore 12 in prima convocazione venerdì 19 ottobre 2001, alle ore 12 in seconda convocazione nella sede degli studi commerciali associati, in Rimini, p.tta Gregorio da Rimini n. 1, alla presenza del notaio dott. Alberto Parisio di Rimini, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile ed il deposito delle azioni dovrà avvenire nella sede legale.

Bologna, 18 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Franca

S-20758 (A pagamento).

UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano
Albo gruppi bancari cod. 3135.1
 Sede sociale in Milano, via G. Prati n. 12
 Capitale sociale ° 3.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 225209/1999 della sezione ordinaria
 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12908540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Milano, via Prati n. 12, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile, quarto comma, mediante emissione di n. 30.000 azioni ordinarie al valore nominale di ° 1 cadauna da sottoscrivere alla pari;

Approvazione della modifica statutaria dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina amministratore.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimiliano Naef

S-20765 (A pagamento).

M.O.A. - Mediterranea Ossidazione Anodica - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via P. Favier n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese Palermo n. 15043
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114870827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Giuseppe Costanza in Palermo nella via M. d'Azeglio n. 15, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il successivo giorno 26, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede;
2. Conversione in euro del capitale.

I liquidatori:
 prof. Giuseppe Costanza - dott. Maurizio Trapani

S-20761 (A pagamento).

AKROS - S.p.a.

Sede legale in Crotone, località Passovecchio
 R.E.A. di Crotone n. 157436
 Partita I.V.A. n. 02290740790

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci.

È convocata per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 20 presso la sede legale della società, sita in Crotone alla località Passovecchio, l'assemblea dei soci in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 30 ottobre 2001 alle ore 10,30 nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Recesso socio e redistribuzione quote;
2. Aumento del capitale sociale e conferimento, per la parte pubblica, dei beni assegnati ai Comuni secondo il criterio della popolazione, dall'Ufficio del commissario delegato;
3. Variazione dell'art. 2 dello statuto di Akros, con inserimento nell'oggetto sociale dell'attività di:
 - autotrasporto di cose in conto proprio e di autotrasporto di merci in conto terzi;
 - progettazione, realizzazione e gestione reti di controllo, trasmissione ed elaborazione di informazioni di qualsiasi natura tramite media;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere per sopravvenuta incompatibilità e definizione dell'assetto Organi amministratori;
2. Determinazione compensi amministratore;
3. Comunicazione della nomina dell'amministratore delegato;
4. Comunicazione sull'andamento dell'attività;
5. Varia ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Gurnari

S-20768 (A pagamento).

INIZIATIVA UNIVERSITARIA 1991 - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Mameli n. 1
 Capitale sociale L. 31.000.000.000.
 Registro imprese di Varese
 Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 17 in Castellanza, corso Matteotti n. 22 (presso la Libera Università Carlo Cattaneo LIUC), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società;
2. Precisazione dell'ammontare del capitale sociale e sua ridenominazione in euro;
3. Altre modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza. L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 16 ottobre 2001, stessi ora e luogo.

p. Incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Merlini

S-20766 (A pagamento).

IMEFIN - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 R.E.A., C.C.I.A.A. Ancona n. 99727
 Registro imprese Ancona e codice fiscale n. 00934200429

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corinaldo (AN), presso gli uffici di via Passo del Turco n. 13, per il giorno martedì 16 ottobre 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale di L. 3.000.000.000, nonché aumento in via gratuita dello stesso sino a complessivi ° 2.500.000,00 mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria, con modifica e determinazione del nuovo valore nominale unitario in euro delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche a modifica dello statuto sociale.

2. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale da ° 2.500.000,00 e sino a ° 3.000.000,00 a pagamento, mediante emissione di n. 500.000 nuove azioni del valore nominale unitario di ° 1,00, e con sovrapprezzo unitario di ° 0,50, da offrire in opzione agli azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche a modifica dello statuto sociale.

3. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno: e nel medesimo luogo della prima, per il giorno giovedì 25 ottobre 2001, alle ore 16.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo, 18 settembre 2001

Imefin S.p.a.

L'amministratore unico: Alfonso Bizzarri

S-20771 (A pagamento).

ALOX - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Catania, zona industriale via XIII Strada n. 30
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese Catania n. 24081
 Codice fiscale n. 03497430821
 Partita I.V.A. n. 02668260876

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Giuseppe Costanza in Palermo nella via M. d'Azeglio n. 15 per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il successivo giorno 26, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede;
2. Conversione in euro del capitale.

I liquidatori:

prof. Giuseppe Costanza - dott. Maurizio Trapani

S-20762 (A pagamento).

HATRIA - S.p.a.

Sede legale in Teramo, frazione S. Atto, s.s. 80, km. 10
 Capitale sociale di L. 12.700.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Teramo n. 99051
 Codice fiscale e numero di iscrizione registro imprese di Teramo n. 00831810676

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Sassuolo viale Regina Pacis n. 39, il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 12.700.000.000 a L. 23.700.000.000 mediante utilizzo dei finanziamenti a fondo perduto di L. 11.000.000.000 effettuati dai soci;

2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 23.700.000.000 a L. 25.171.510.000 mediante integrale utilizzo del «fondo riserva art. 55/917» e parziale utilizzo della «riserva straordinaria»;

3. Conversione del capitale sociale da L. 25.171.510.000 ad ° 13.000.000 e sua suddivisione in n. 13.000.000 di azioni da ° 1 ca-dauna, conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sassuolo, 17 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo Marazzi

S-20769 (A pagamento).

Xelion SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Livio Cambi n. 1
 Capitale sociale ° 107.715.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 272651 registro società
 Codice fiscale n. 01613300225

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'UniCredito Italiano, in Milano, via San Protaso n. 1 per il giorno 17 ottobre 2001 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;

2. Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di quattro anni, un aumento del capitale sociale con emissione di un numero massimo di 8.000.000 azioni ordinarie, da nominali ° 5,16 ciascuna, al servizio dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione di azioni Xelion di nuova emissione da attribuirsi ai Personal Financial Adviser di Xelion, nel rispetto ed entro i limiti definiti nel Long Term Incentive Plan e del relativo regolamento approvati dalla società; inserimento di un comma al riguardo nell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali del Credito Italiano S.p.a. e di Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Profumo

S-20764 (A pagamento).

S.I.G.M.A. - S.p.a.**Servizi Integrati per le Gestioni Municipali Associate**

Sede sociale e amministrativa Limbiate (MI), via B. Buozzi n. 29

Telefono 02/99489301 - Fax 02/99489309

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 1609799

Registro imprese di Milano n. 64737/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02961950967

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede societaria in via Buozzi n. 29 a Limbiate per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Limbiate, 13 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Vito Nicolosi

S-20767 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000

R.E.A., C.C.I.A.A. Ancona n. 99077

Registro imprese Ancona e codice fiscale n. 00931630420

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corinaldo (AN), presso gli uffici di via Passo del Turco n. 13, per il giorno martedì 16 ottobre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale di L. 2.500.000.000, nonché aumento in via gratuita dello stesso sino a complessivi ° 2.500.000,00 mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria, con modifica e determinazione del nuovo valore nominale unitario in euro delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche a modifica dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno; e nel medesimo luogo della prima, per il giorno giovedì 25 ottobre 2001, alle ore 15.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo, 18 settembre 2001

Finaf S.p.a.
L'amministratore unico: Adelelmo Bizzarri

S-20772 (A pagamento).

ERRE ESSE - S.p.a.

Sede legale in Torino, strada della Pronda n. 52 int. 88

Capitale sociale ° 100.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione 03640220285 del registro delle imprese di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12, presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento ed alla pari, da ° 100.000 ad ° 600.000;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale nei termini di legge.

Torino, 17 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Alessandro Simoni

S-20770 (A pagamento).

BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.*Società facente parte del gruppo creditizio**Banca Popolare di Bergamo - CV n. 5428.8**Albo gruppi creditizi*

Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Numero di codice fiscale e di iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo 02164220168

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della BPB Partecipazioni S.p.a. viene convocata per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 2001.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale (esercizio sociale);
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Bergamo oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Zanetti

S-20773 (A pagamento).

DERSUT CAFFÈ - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Treviso n. 38703
 Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Treviso n. 00283150266
 Partita I.V.A. n. 00283150266

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società, in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6, per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato:
 Caballini di Sassoferrato Co. Giorgio

S-20779 (A pagamento).

ICROM - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 15
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 137841

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Angiolo Luzzati in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Robert Moor

S-20787 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.**

*Facente parte del gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo
 Credito Varesino Soc. coop. a r.l.*

iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5428.8

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale ° 336.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00714470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15 in Milano, corso Europa n. 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 1, 3, 6, 8, 10, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 e di soppressione dell'art. 2 dello statuto vigente con conseguente nuova attribuzione di numerazione ai relativi articoli statuari. Introduzione in Statuto dei nuovi Titolo IX (art. 29), Scioglimento e messa in liquidazione della società e Titolo X (art. 30), Disposizione finale.

Parte ordinaria:

1. Conferma in carica di Consigliere nominato per cooptazione in data 29 agosto 2001;
2. Proposta di integrazione del Consiglio di amministrazione tramite aumento del numero dei Consiglieri; relative nomine e fissazione della durata in carica e dei compensi;
3. Proposta di riclassificazione delle voci di «riserve» dello stato patrimoniale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazione da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 20 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Tancredi Bianchi

S-20788 (A pagamento).

FIGEROMA**Fiduciaria e di Gestione Roma**

Società di Intermediazione Mobiliare

*Gruppo Bancaroma, gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Iscritta alla sez. speciale dell'albo di cui all'art. 20, comma 1,
 decreto legislativo n. 58/98 con delibera Consob n. 11762
 del 22 dicembre 1998*

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 683/73

Codice fiscale n. 01096520588

Partita I.V.A. n. 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro, relativi e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca di Roma.

Roma, 20 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Nalin

S-20794 (A pagamento).

FIGEROMA - S.p.a.**Fiduciaria e di gestione Roma***Società di Intermediazione Mobiliare*

*Gruppo Bancaroma, iscritto all'albo dei gruppi bancari
Iscritta alla sez. speciale dell'albo di cui all'art. 20, comma 1,
decreto legislativo n. 58/98 con delibera Consob n. 11762
del 22 dicembre 1998*

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 683/73

Codice fiscale n. 01096520588

Partita I.V.A. n. 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49 per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca di Roma.

Roma, 20 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Nalin

S-20793 (A pagamento).

CE.AL. - S.p.a.

Sede in Albisola Superiore (SV), via Casarino n. 153

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 16619

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Zanobini in Savona, via dei Mille n. 3 per il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Cabur S.r.l. depositato presso il registro imprese di Savona il 14 settembre 2001.

Albisola Superiore, 17 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Burchi

G-632 (A pagamento).

S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA - S.p.a.

Sede in Cisano sul Neva, via Benessea n. 12

Tribunale di Savona n. 5306-6685

Codice fiscale n. 00228290094

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria, presso la sede della società, in Cisano sul Neva, via Benessea n. 12, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 17, stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

a) Parte straordinaria:

1. Modifica di alcuni articoli dello statuto della società.

b) Parte ordinaria:

1. Modifica di alcuni articoli del regolamento speciale per adeguarli alle modifiche dello statuto;

2. Proroga dei contratti di servizio con modifiche per la suddivisione dei corrispettivi tra gli enti locali interessati ai servizi S.A.R.

3. Esame del conto economico limitatamente al primo semestre 2001;

4. Esame piano investimenti 2001-2002 e relative deliberazioni di approvazione;

5. Ratifica della nomina del Consigliere avv.to Franco Maria Zunino, in sostituzione del dott. Spoliti Dionisio, dimissionario;

6. Determinazione del compenso per il Collegio sindacale e per gli amministratori della società;

7. Varie ed eventuali.

Cisano sul Neva, 17 settembre 2001

S.A.R. Autolinee Riviera

Il presidente: comm. Marco Lenguella

G-634 (A pagamento).

SUPERMARKET HOLDING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 270231/1999

Partita I.V.A. n. 02924920966

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 14,30, in San Donato Milanese, via XXV aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione dell'oggetto sociale e dello statuto;

2. Proposta di aumento del capitale sociale;

3. Proposta della variazione della denominazione sociale;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un sindaco: Vincenzo Bianchi

S-20790 (A pagamento).

Global One Communications - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale * 8.778.800 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 10761500155

R.E.A. n. 1403963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10761500155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Tucidide n. 56, presso gli uffici della sede legale della società, per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 16 ottobre 2001, stessa luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della cooptazione dell'amministratore Mauro Dezi;
2. Approvazione di un accordo transattivo con il direttore generale e amministratore delegato, conferimento dei relativi poteri e ratifica dell'operato dell'amministratore delegato e direttore generale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francesco Totaro

M-7056 (A pagamento).

DE ANGELI FRUA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, Galleria del corso n. 4
Capitale sociale L. 318.087.800.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 4012
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813860152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la Banca Popolare di Novara, sede capogruppo di Milano, via S. Margherita n. 3, per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:
Conversione del capitale sociale in euro.

In sede ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 4, ultima parte, Codice civile (Convocazione richiesta della Banca Popolare di Novara, creditore pignoratizio titolare del diritto di voto su n. 34.300.000 azioni).

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto al voto che abbiano depositato le azioni ai sensi e termini di legge, con facoltà di depositare le azioni anche presso le seguenti banche incaricate:

in Italia: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Intesa BCI, Credito Italiano e all'estero: ABN AMRO Amsterdam, Banco di Lugano Lugano, Erste Bank Der Oesterreichischen Sparkassen AG Vienna.

Milano, 17 settembre 2001

Il liquidatore: dott. Pietro De Luca.

M-7057 (A pagamento).

SOPRAN - S.p.a.

Sede in Trezzano S/N (MI), via Leonardo da Vinci n. 150
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 07202950155

Convoco l'assemblea ordinaria per il 19 ottobre 2001 alle ore 12 ed occorrendo per il 20 ottobre 2001 alle ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: sig. Franzelli Vittorino.

M-7058 (A pagamento).

RE.PI.CO - Resine Pigmenti Colori - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 91/5
Capitale sociale L. 490.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 63772
Codice fiscale 00748380151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Campana e Associati in Milano, via Caradosso n. 18, in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2001, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo.

Partecipazione all'assemblea secondo il disposto di legge e di statuto.

Cinisello Balsamo, 17 settembre 2001

L'amministratore delegato: Stefania Annunziata.

M-7059 (A pagamento).

AQUILEJA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 9
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 339263
Codice fiscale n. 03749680157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Campana e Associati in Milano, via Caradosso n. 18, in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2001, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente;
2. Nomina dell'Organo amministrativo.

Partecipazione all'assemblea secondo il disposto di legge e di statuto.

Milano, 17 settembre 2001

Un sindaco: dott. Manlio Spanu.

M-7060 (A pagamento).

FINSIRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Valenza n. 5
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Registro imprese di Milano n. 08568010154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via De Togni n. 10, presso lo studio dei notai Fermi-Gilardelli, in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale con contestuale conversione in euro;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla più recente normativa e giurisprudenza onoraria.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Franco Viani.

M-7061 (A pagamento).

DOUGLAS CHERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Pacini n. 93
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 09457940154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via De Togni n. 10, presso lo studio dei notai Fermi-Gilardelli, in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale con contestuale conversione in euro;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla più recente normativa e giurisprudenza onoraria.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pierluigi Baldini

M-7062 (A pagamento).

DOUGLAS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pacini n. 93
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Registro imprese di Milano n. 00836970152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via De Togni n. 10, presso lo studio dei notai Fermi-Gilardelli, in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale con contestuale conversione in euro;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla più recente normativa e giurisprudenza onoraria.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Piero Bondani

M-7063 (A pagamento).

CHERO PIPING - S.p.a.

Sede in Carpaneto Piacentino, loc. Pradaglie
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro imprese di Piacenza n. 00758540330

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via De Togni n. 10, presso lo studio dei notai Fermi-Gilardelli, in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale con contestuale conversione in euro;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla più recente normativa e giurisprudenza onoraria;
3. Proroga della durata della società.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Belletti

M-7064 (A pagamento).

CO.S.MET. - S.p.a.**Costruzioni Scaffalature Metalliche**

Sede in Milano, via Cirene n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 01923680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via De Togni n. 10, presso lo studio dei notai Fermi-Gilardelli, in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale con contestuale conversione in euro;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla più recente normativa e giurisprudenza onoraria.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Nicola Allegretti.

M-7065 (A pagamento).

METSO AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Milano, via Cappuccini n. 20
 Capitale sociale ° 520.000
 Registro delle imprese di Milano n. 211428
 R.E.A. di Milano n. 1091432
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05027310159

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 19 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Cappuccini n. 20, ed occorrendo per il successivo 22 ottobre 2001 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni o decadenza degli attuali membri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Luciano Liso

M-7068 (A pagamento).

METALIMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale ° 678.792,14
 Registro imprese n. 166793/2000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 16, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 29 ottobre 2001 stessa ora, in seconda riunione presso la sede amministrativa in Mesero, via per Bernate, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile nn. 1, 2».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Adolfo Cattaneo

M-7075 (A pagamento).

DELCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Angelo Brunetti n. 8
 Capitale sociale L. 1.549.016.000 interamente versato
 Iscritta al n. 122359 registro imprese Tribunale di Milano
 Repertorio Economico Amministrativo n. 662144
 Codice fiscale n. 00727020158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Angelo Brunetti n. 8 per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Delco S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda «Immobiliare Delco S.r.l.»;
2. Approvazione dello statuto della costituenda «Immobiliare Delco S.r.l.»;
3. Ridenominazione capitale sociale in euro.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 15, nello stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fabio Balugani

M-7069 (A pagamento).

IHI TURBO ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31
 Capitale sociale L. 30.935.500.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 355505

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Gasparrini in via Manzoni n. 20, Milano per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Situazione contabile al 31 agosto 2001 e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento di capitale;
3. Trasformazione del capitale in euro;
4. Cambiamento ragione sociale.

In seduta ordinaria:

1. Nomina amministratori.

Su incarico del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Costantino Lazzari

M-7073 (A pagamento).

METALCOLOR - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale ° 2.103.387,97
 Registro imprese n. 194805

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 29 ottobre 2001 stessa ora, in seconda riunione presso la sede amministrativa in Mesero, via per Bernate, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile nn. 1, 2».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adolfo Cattaneo

M-7076 (A pagamento).

CARBOTERMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gallarate n. 126
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 2001 in prima convocazione e per il giorno 19 ottobre 2001 in seconda convocazione, sempre alle ore 11,30, in Milano, presso lo studio del notaio Leonardo Giuliano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000; deliberazioni relative;
2. Conversione del nuovo capitale sociale di L. 3.000.000.000 in ° 1.650.000, mediante arrotondamento per eccesso, con utilizzo di riserve straordinarie; deliberazioni relative;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente dei sindaci: dott. Roberto Tonella

M-7080 (A pagamento).

ZEROPIÙ - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Melzi d'Eril n. 26
Capitale sociale L. 1.091.405.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11314230159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 12,30, presso la sede operativa in Milano, via Frà Luca Pacioli n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede sociale;
- Aumento scindibile di capitale sociale a titolo oneroso;
- Trasformazione del capitale sociale in euro;
- Aumento del capitale sociale riservato al piano di stock option per dipendenti e managers della società.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bizzozero

M-7081 (A pagamento).

ISOLA - S.p.a.

Sede in Bresso (MI), via Galileo Galilei n. 2
Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 24210
R.E.A. di Milano n. 114138
Codice fiscale n. 00737280156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi, in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.100.000.000 a L. 4.259.794.000 e contestuale conversione del capitale stesso in euro, modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Lì, 19 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Modigliani

M-7077 (A pagamento).

OGILVY ONE WORLDWIDE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lancetti n. 29
Capitale sociale L. 435.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 04935530156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001 e autorizzazione a prelevamenti a uguale titolo per l'anno 2002;
2. Nomina di un amministratore in sostituzione del dimissionario.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: dott. Giorgio Brenna.

M-7083 (A pagamento).

**INTERINVEST
INTERNAZIONALE INVESTIMENTI S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Maria Valle n. 3/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 237506
Codice fiscale n. 07633410159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 16, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 16 ottobre 2001 alla stessa ora presso lo studio notarile dei dottori Roveda in Milano, via M. Pagano n. 65, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede sociale;
- Conversione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: Giorgio Torriani.

M-7087 (A pagamento).

SIMAPLAST - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Caldara n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 12754/1996
 Codice fiscale n. 00670000181

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dott. Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle 17 ed in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Conversione prestito obbligazionario in euro;
3. Modifiche statutarie relative;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Ronconi Luca Giovanni.

M-7084 (A pagamento).

PUBLICIS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riva Villasanta Alberto n. 3
 Capitale sociale ° 1.946.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Riva Villasanta Alberto n. 3, per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina consiglieri previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Nuzzi

M-7091 (A pagamento).

OXON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845900158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o lo studio notaio Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2 per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 e punto 4 del codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, Banca Popolare di Novara sede di Milano, Credito Artigiano sede di Milano, Credito Svizzero sede di Zurigo, Chiasso e Lugano, Banque Generale du Luxembourg S.A. - Lussemburgo e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Amsterdam Branch.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Liviero

M-7088 (A pagamento).

ALBERTINI CESARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 795008
 R.E.A. di Milano n. 1502411
 Codice fiscale n. 00698200151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi, in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale a L. 1.936.270.000 e contestuale conversione del capitale stesso in euro, modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Lì, 18 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Alberto Albertini

M-7078 (A pagamento).

EUROTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 63
 Capitale sociale ° 480.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale Milano n. 116862
 C.C.I.A.A. n. 602875
 Codice fiscale n. 00730120151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, corso Buenos Aires n. 63 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre alla stessa ora e nella medesima località, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A. Distribuzione straordinaria di dividendo;
B. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Milano, 19 settembre 2001

Eurotecnica S.p.a.: dott. Roberto Carolli.

M-7089 (A pagamento).

A.C. PISTOIESE - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via Collegigliato n. 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 11414 del registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01060210471

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pistoia, via Collegigliato n. 45, per il giorno domenica 21 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 22 ottobre 2001 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relativo all'esercizio sociale 1° luglio 2000/30 giugno 2001;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 2000/30 giugno 2001;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Delibere in merito ai compensi dell'Organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza di leggi vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bozzi Luciano

C-26012 (A pagamento).

IMEX LANE - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via San Jacopo n. 32

Capitale sociale ° 810.000 interamente versato

Registro imprese n. 1972 (Tribunale di Prato)

Codice fiscale n. 00405830480

Partita I.V.A. n. 00232880971

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 23 ottobre 2001 in Prato, via San Jacopo n. 32 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione integrale dello statuto sociale con nuovo adeguato alle attuali esigenze della società;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tassi Luca

C-26015 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.

Sede in Bari, strada Torrebella Stadio San Nicola

Capitale sociale L. 8.445.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bari con il n. 80004750727

C.C.I.A.A. di Bari con il numero R.E.A. 137424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'Associazione Sportiva Bari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alla strada Torrebella, Stadio San Nicola, in Bari, il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 19 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratori;
2. Utilizzo della riserva straordinaria.

Ai sensi di legge e delle norme statutarie possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato i certificati azionari presso la società.

Bari, 19 settembre 2001

Associazione Sportiva Bari S.p.a.

Il presidente: grand'uff. Vincenzo Matarrese

C-25979 (A pagamento).

SELCOM - S.p.a.

Sede legale in Colorno (PR)

Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 132.875

Codice fiscale e registro imprese n. 00476960349

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Parma, viale Mentana n. 41 presso lo studio del rag. Riccardo Tedeschi, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ad ° 5.000.000 (cinquemilioni);
4. Possibilità di attribuzione di indennità di fine mandato all'Organo amministrativo;
5. Possibilità di svolgimento delle assemblee della società in videoconferenza;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso le casse autorizzate della Bayerische Landesbank di Monaco e della Dresdner Bank AG filiale di Dachau.

Colorno, 4 settembre 2001

Il presidente: Wittur Horst Viktor Nikolaus.

C-26013 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Appartenente al «gruppo bancario Sanpaolo IMI»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 1025.6

Albo aziende di credito n. 5065

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Già iscritta al R.E.A. ufficio registro imprese di Napoli n. 487026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Napoli via Toledo n. 177 per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 2001, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e/o nomina di amministratori e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale con variazione del valore nominale delle azioni attraverso aumento gratuito del capitale; conseguente modifica dello statuto (art. 5);

2. Modificazioni statutarie (art. 23, art. 24).

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, nei termini di legge; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni, rilasciate dai rispettivi intermediari, previste dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate, accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Napoli, 10 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Federico Pepe

C-26022 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

Capitale sociale L. 19.323.075.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro imprese di Cremona

Tribunale di Crema e Codice fiscale n. 00140810193

Convocazione assemblea

A norma degli artt. 2363, 2364 e 2365 del Codice civile e delle vigenti disposizioni statutarie, vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 settembre 2001, gli azionisti della Banca Popolare di Crema sono convocati in assemblea ordinaria ed straordinaria, in prima convocazione per il 29 ottobre 2001, alle ore 8,30, presso la sede sociale, in Crema, via XX Settembre n. 18, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica dell'art. 14 dello statuto sociale e introduzione di norme transitorie.

Parte ordinaria:

1. Integrazione della composizione del Consiglio di amministrazione;

2. Revisioni degli emolumenti degli amministratori e adempimenti inerenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie e privilegiate, che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse della banca o siano in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, nei termini di legge, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso cui i propri titoli sono depositati ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Le «relazioni illustrative degli amministratori» sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato nei termini di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di ottenere copia.

Gli azionisti che hanno diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Crema, 24 settembre 2001

Il presidente: rag. Luigi Donarini.

S-20854 (A pagamento).

THS - Transport and Handling Services - S.p.a.

Sede in Tribiano (MI)

Capitale sociale ° 408.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 12152260159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Truccazzano, via Monte Grappa nn. 3/5, per il giorno 13 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società chiusa al 31 agosto 2001. Provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Assunzione dei provvedimenti di cui agli articoli 2447 del Codice civile e più precisamente copertura delle perdite d'esercizio mediante riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione nei termini di legge. In alternativa assunzione dei provvedimenti di cui agli articoli 2448, 2449 e 2450 del Codice civile e attivazione di procedure concorsuali.

3. Varie ed eventuali.

Truccazzano, 19 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saverio Ranieri

S-20818 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

ARCA.net - S.p.a.

Via Masaccio n. 105, Firenze
C.S. Euro 320.000
Reg. Trib. FI 70072
C.C.I.A.A. FI471087
P. IVA 04691440483

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Società ARCA.net S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio A. Gunnella, in Firenze, via Masaccio n. 187, in prima convocazione per il giorno 22.10.2001 alle ore 12.00, ed occorrendo in seconda convocazione medesimo luogo ed orario il 26.10.2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) cambio di denominazione sociale;
- 2) varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Francesco Giardina: Amministratore Delegato

Notaio: Antonio Gunnella

IG-435 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria
Siram S.p.a. 15/10/2001 - 16/10/2001

SIRAM - S.p.a.

Sede sociale: Milano - Corso Vittorio Emanuele n. 24
Capitale Sociale: Euro 6.881.680
R.E.A. n. 1537723

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 00392030581

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 15 Ottobre 2001 alle ore 12,00, in prima convocazione, presso Lazard - Milano, Via dell'Orso n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 Ottobre 2001, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina dei nuovi organi sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
(Dott. Domenico Arena) - F.to Domenico Arena

IG-436 (A pagamento).

FINANZIARIA BTB - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario IntesaBci

Sede in Trento, via Grazioli n. 25
Capitale sociale * 56.832.921,6

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 18,30 presso gli uffici di Banca di Trento e Bolzano S.p.a. in Trento, via Mantova n. 19, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione del gruppo bancario di appartenenza; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli di IntesaBci o della Banca di Trento e Bolzano.

Milano, 19 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Mario Calamati

M-7090 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Cardine

Sede in Padova, corso Garibaldi nn. 22/26
Capitale sociale * 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Variazione generalizzata dei tassi a credito

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,500% dei tassi a credito applicati ai conti correnti ed ai libretti di deposito.

La decorrenza delle variazioni è 25 settembre 2001.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto.

S-20739 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
BANCA - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
Riserve L. 119.343.585.371

Iscrizione Tribunale di Trieste n. 11900
C.C.I.A.A. n. 103697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992, n. 154 e decreto ministeriale 24 aprile 1992)

Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., comunica ai sensi di legge che con decorrenza 18 settembre 2001 i tassi attivi diminuiranno, in misura differenziata, con un massimo di 0,50 punti percentuali su conti correnti (residenti e non residenti in lire, euro e valuta «in»), e libretti a risparmio e 0,25 punti percentuali su certificati di deposito a residenti e non residenti.

Sono escluse dalla manovra le tipologie commerciali di conto corrente e le specie di libretti con il tasso attivo agganciato a parametri predefiniti o regolate da convenzioni.

Trieste, 19 settembre 2001

p. La direzione generale: Renato Inglese.

S-20777 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario BNL

Iscritta all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 5 settembre 2001 ha adottato i seguenti provvedimenti sui conti correnti:

riduzione allo 0,10% del tasso creditore minimo da riconoscere sui depositi della clientela;

riduzione di un quarto di punto dei tassi creditori inferiori o pari all'1,50%;

riduzione di tre ottavi di punto dei tassi creditori superiori all'1,50%, con allineamento al 3,50% delle condizioni eccedenti.

Roma, 10 settembre 2001

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-20748 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA**Soc. coop. per azioni a r.l.**

«Gruppo creditizio Banca Popolare di Cremona n. 5512.9»

Iscritto all'albo dei gruppi creditizi

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale L. 167.927.630.000

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese 00106600190

Banca Popolare di Cremona Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2 del testo unico della legge bancaria, comunica che, con efficacia dalle ore 00,01 del 1° ottobre 2001, è stata perfezionata l'acquisizione del ramo d'azienda costituito dallo sportello della rete di Cariverona Banca S.p.a. sito in Verona, via Pitagora n. 2, angolo via Taormina.

Si precisa che, secondo quanto disposto dalle «istruzioni di vigilanza per le banche», titolo III, capitolo 5, sezione II, par. 2, l'operazione non rientra fra quelle sottoposte ad autorizzazione della Banca d'Italia.

L'oggetto della cessione riguarda il complesso di beni e dei rapporti contrattuali organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria quale attualmente svolta dal ramo d'azienda ceduto, fatta sola eccezione per:

a) i rapporti di lavoro con il personale dipendente addetto al ramo d'azienda che resteranno in capo a Cariverona Banca S.p.a.;

b) i crediti in sofferenza (secondo il significato attribuito a tale espressione nello schema di bilancio per le banche ai sensi del decreto legislativo n. 87/1992 e delle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia);

c) la titolarità delle obbligazioni emesse dalla banca cedente (il rapporto di amministrazione di tali obbligazioni è invece oggetto di cessione).

In particolare, a mero titolo esemplificativo, sono quindi ricomprese:

1) le basi patrimoniali in capo al ramo d'azienda (con esclusione di quelle riferibili ai rapporti di lavoro dipendente) includendo in esse tutti i rapporti di debito e di credito intrattenuti con la clientela ed altre controparti che facciano capo ad esso, ad esclusione di quanto indicato ai precedenti punti b) e c), ed in particolare:

per la raccolta diretta sono oggetto di cessione tutti i debiti contratti con la clientela mediante qualsiasi forma tecnica (ad esempio conti correnti passivi, depositi a risparmio, certificati di deposito, altre forme tecniche di raccolta);

per gli impieghi sono oggetto di cessione tutti i crediti contratti con la clientela mediante qualsiasi forma tecnica (ad esempio conti correnti, mutui, finanziamenti ed altre sovvenzioni attive e non, regolate in conto corrente);

per la raccolta indiretta sono oggetto di cessione tutti i contratti stipulati con la clientela (ad esempio gestioni patrimoniali e amministrazione titoli, ferma restando in capo alla banca cedente la titolarità delle eventuali obbligazioni dalla stessa emesse, e raccolta ordini);

2) la posizione di conduttore nel contratto di locazione relativo all'immobile ove opera il ramo d'azienda ceduto;

3) la proprietà del mobilio, degli elementi di arredo e delle attrezzature hardware, nonché di tutti gli ATM di pertinenza del ramo d'azienda.

Ciascun soggetto interessato potrà richiedere informazioni sulla propria situazione, rivolgendosi alla Banca Popolare di Cremona presso la sede legale della banca, in Cremona, via Cesare Battisti n. 14, nei giorni lavorativi dalle ore 8,15 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,45.

Cremona, 20 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Gosi

S-20710 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA**Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 18 settembre 2001, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio si subiranno la diminuzione di 0,500 punti percentuali fatta salva la soglia standard. Tutti i tassi superiori al 3,000 verranno ricondotti a tale soglia massima.

Il Prime-Rate di istituto sui tassi attivi viene fissato al 7,50%, fermi tutti i Top-Rate.

Cremona, 19 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Battarola Vincenzo.

S-20709 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche

autorizzate dalla Banca d'Italia - Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.950.565.000 al 31 dicembre 2000

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Informiamo la gentile clientela che verrà apportata una diminuzione generalizzata ai tassi passivi avere di 0,50 p.p.; tale variazione sarà estesa sia ai conti correnti che ai depositi ed a anche a tutti i rapporti collegati a convenzioni standard aziendali di riferimento ed a tassi di riferimento; in questo ultimo caso la variazione sarà apportata modificando lo spread applicato. Decorrenza 24 settembre 2001.

Velletri, 19 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-20733 (A pagamento).

BIELLA LEASING - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Sella

Iscritta all'elenco speciale

(di cui all'art. 107 del decreto legislativo
1° settembre 1993, n. 385 al n. 19142)

Sede in Biella, via Montegrappa n. 18

Capitale sociale ° 15.000.000

Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00528570021

*Cessione in blocco di contratti di leasing (ai sensi dell'art. 58
del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)*

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 la Biella Leasing S.p.a. dà notizia dell'avvenuta cessione in blocco a suo favore da parte della Sofima S.p.a. con sede in Villorba (TV) viale della Repubblica n. 41, iscritta nel registro delle imprese di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02048910265 di tutti i contratti di locazione finanziaria per i quali non sia prevista l'opzione di riscatto nel mese di ottobre 2001, non siano stati disdettati, non vi siano in essere contestazioni o controverse giudiziali o extragiudiziali aventi ad oggetto:

a) beni immobili;

b) beni mobili.

Il subentro della Biella Leasing S.p.a. alla Sofima S.p.a. per ciascun contratto ceduto ha effetto dal 1° ottobre 2001.

Biella, 18 settembre 2001

Biella Leasing S.p.a.

Il vice presidente delegato: Alberto De Lachenal

S-20783 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata, direzione generale in Palermo

Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 1999

L. 12.289.565.000, L. 216.959.842.947

Si comunica che, con decorrenza 5 settembre 2001, saranno effettuate le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

riduzione del tasso avere di 0,15 p.p. sulle convenzioni di conto corrente: Conto Università e Conto Mimosa; riduzione del tasso avere di 0,25 p.p. sulle convenzioni di conto corrente: dipendenti PP.TT, conti correnti non residenti, titolari di farmacie, autotrasporti, artigiani minori, commercianti minori, confcommercio;

riduzione del tasso avere di 0,25 p.p. sui rapporti personalizzati di conto corrente con tasso avere superiore a 0,75%;

riduzione di 0,25 p.p. sui rapporti di deposito a risparmio personalizzati con tasso avere superiore a 0,75%;

riduzione di 0,25 p.p. sulle convenzioni di deposito a risparmio: anni d'argento, depositi liberi e libretti liberi.

Le spese istruttoria nuova pratica fido, rinnovo, variaz., aumento sono state modificate e ammontano a: per fido fino a 50 ml ° 64,56 (L. 125.000), fino a 100 ml ° 90,38 (L. 175.000), fino a 200 ml ° 116,20 (L. 225.000), oltre 200 ml ° 154,94 (L. 300.000). Inoltre le spese annue di revisione pratica di affidamento in c/c sono state modificate e ammontano a: convenzionati canalizzati ° 20,66 (L. 40.000); affidati con fido fino a 5 ml ° 20,66 (L. 40.000), fino a 10 ml ° 25,82 (L. 50.000), fino a 50 ml ° 51,65 (L. 100.000), fino a 100 ml ° 72,30 (L. 140.000), fino a 200 ml ° 90,38 (L. 175.000), oltre 200 ml ° 129,11 (L. 250.000).

Palermo, 18 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Pennisi.

S-20711 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi

Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente

al gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

riserve L. 449.427.441.703

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che vengono adottati i provvedimenti di seguito specificati.

Con decorrenza 21 settembre 2001:

incasso effetti:

aumento di L. 600 (° 0,31) della commissione di incasso con limite massimo d'istituto a L. 9.600 (° 4,96);

aumento di L. 600 (° 0,31) della commissione per ogni effetto senza spese reso insoluto, con limite massimo d'istituto a L. 9.600 (° 4,96);

incassi commerciali (riba, rid, mav):

aumento di L. 150 (° 0,08) della commissione di incasso con limite massimo d'istituto a L. 7.450 (° 3,85);

aumento di L. 500 (° 0,26) della commissione per ogni insoluto, limitato a riba e rid, con limite massimo d'istituto a L. 8.500 (° 4,39);

aumento di L. 300 (° 0,15) della commissione per trasformazione riba, rid, mav da cartaceo a elettronico.

Con decorrenza 1° ottobre 2001:

conti correnti:

aumento di L. 200 (° 0,1) delle spese unitarie di scrittura con limite massimo a L. 3.200 (° 1,65).

Legnano, 18 settembre 2001

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-7066 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ
DI CASTELLO - S.p.a.**

Appartenente al «gruppo intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari

presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che con decorrenza 20 settembre 2001:

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermo restando il minimo di istituto allo 0,125%):

i tassi fino all'1% compreso: meno 0,250%;

i tassi superiori all'1%: meno 0,500%.

Città di Castello, 19 settembre 2001

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-20780 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Milano, Società cooperativa a r.l. reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto, le seguenti delibere:

determinazione delle spese di gestione e istruttoria fidi nella misura di:

da 5 milioni e fino a 9.999.999 L. 55.000, da 10 milioni e fino a 14.999.999 L. 110.000, da 15 milioni e fino a 19.999.999 L. 175.000, da 20 milioni e fino a 24.999.999 L. 225.000, da 25 milioni e fino a 29.999.999 L. 275.000, da 30 milioni e fino a 39.999.999 L. 350.000, da 40 milioni e fino a 49.999.999 L. 450.000, da 50 milioni e oltre L. 550.000. Determinazione delle spese di visure immobiliari di monitoraggio in ragione di L. 1.656 per ogni mese di monitoraggio e per ogni conservatoria in osservazione;

riduzione generalizzata, con decorrenza 18 settembre 2001, dei tassi attivi per i depositanti sia in conto corrente che in libretti di risparmio, dello 0,500% per tutte le condizioni con arresto allo 0,125%, tasso minimo istituto.

Riduzione dello 0,250% del Prime Rate dell'istituto che viene fissato al 7,500%, dello 0,25% del Top Rate dell'istituto che viene fissato al 13,000%, dello 0,25% del tasso di sconfinamento dell'istituto che viene fissato al 14,000%.

Le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Milano, 18 settembre 2001

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-20712 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Cosenza, via Roma nn. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 39.149.531.355

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del D.L. n. 385/1993, che, con decorrenza 18 settembre 2001, ha deciso le seguenti manovre sulle condizioni:

Riduzione generalizzata di punti 0,50 di tutti i tassi passivi su tutti i rapporti anche quelli collegati a gruppi e convenzioni, con un nuovo massimo del 3,50%;

Spese per blocco carta Bancomat (anche tramite numero verde) L. 50.000;

Ristampa codice Pin per carta Bancomat L. 10.000.

Comunica inoltre che, con decorrenza 1° ottobre 2001, saranno effettuate le seguenti variazioni:

Tasso di remunerazione per i rapporti creditorî non collegati ad alcuna convenzione: istituzione di una «fascia minima di giacenza media» di L. 2.000.000 (duemilioni) remunerata al tasso minimo d'istituto;

Costo carnet assegni: L. 1.500 per fascicolo da 10 fogli;

Eliminazione della commissione fino ad ora applicata per ogni assegno addebitato in conto.

Cosenza, 18 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-20775 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi aderente al fondo

di garanzia dei depositanti del cred. coop.

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1

Registro imprese Mantova n. 15696

Variazione tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, i tassi d'interessi passivi (a credito della clientela) applicati alle forme di raccolta vengono diminuiti della percentuale massima dello 0,25%. Con pari decorrenza: a) subiranno un aumento le spese e commissioni di seguito indicate. Spese di conto corrente per invio e/c scalare L. 5.000, (° 2,58). Finanziamenti estero: spese accensione ed estinzione max L. 200.000 (° 103,29); servizio traduzione: spese fisse L. 30.000 (° 15,49); inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese L. 1.800 (° 0,93) per riga, altre lingue L. 3.100 (° 1,601) per riga; richiesta emissione messaggi per comunicazioni estero: max L. 200.000 (° 103,29); b) verranno applicate le commissioni massime di seguito indicate. Operazioni in titoli: comm. ineseguito per operazioni azionarie sull'estero L. 5.808 (° 3,00); acquisti/vendite opzioni in cambi: L. 300.000 (° 154,94) ogni acquisto/vendita; commissioni di servizio max 5 per mille min. L. 6.000 (° 3,10); ordini in cambi: L. 50.000 (° 25,82) ogni ordine; servizio di cassette di corrispondenza: sostituzione chiave per smarrimento L. 50.000 (° 25,82).

Asola, 1° settembre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo
di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.

Il direttore generale: M. Rosa

S-20782 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta al n. 6858 reg. soc. Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi passivi questa società ha adottato, con decorrenza 1° settembre 2001, il seguente provvedimento:

riduzione fino ad un massimo di punti 0,50.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-20716 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA
E BASILICATA - Soc. coop. a r.l.**

Comunicazione alla clientela

«La Banca Popolare di Puglia e Basilicata» Soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari L. 277.577.652.922, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 5 settembre 2001, i tassi applicati sui conti correnti e sui depositi convenzionati e parametrati all'ex-TUS diminuiranno in misura di 0,25 punti.

Altamura, 10 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-25975 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla**Banca d'Italia al n. 5295.10**Gruppo bancario Unicredit Italiano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale ° 253.174.292,28 (L. 490.213.786.913)

e riserve ° 2.316.735.863,48 (L. 4.485.826.150.384)

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che il tasso di interesse semestrale, relativo al periodo 1° ottobre 2001 - 31 marzo 2002, determinato a norma di regolamento e valevole per il calcolo della cedola pagabile alla scadenza del 1° aprile 2002, relativamente al prestito obbligazionario emesso da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile sarà il seguente:

codice 46238 tasso 2,50%.

Roma, 21 settembre 2001

Rolo Banca 1473: Di Palma Paolo.

S-20741 (A pagamento).

VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si comunica la riduzione con decorrenza 1° settembre 2001 dello 0,250% dei tassi di remunerazione delle giacenze nelle varie tipologie di conto corrente e di deposito a risparmio. Invariati allo 0,100% i minimi di cartello.

Montebelluna, 5 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-20776 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione n. 2346 reg. imp. di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Partita I.V.A. n. 01959720549

*Prestito obbligazionario**TV 2001/2003 Codice ISIN IT0003079867 (ced. n. 2)*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre: 22 settembre 2001 - 21 marzo 2002 è del 1,75% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-20778 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.*Società del «gruppo bancario BancaRoma»**Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3002.3*

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale ° 1.235.541.720 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758

R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che procederà, con decorrenza 17 settembre 2001, alla riduzione generalizzata dei tassi creditori corrisposti alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio nella misura di 0,50 punti o nella maggiore misura necessaria per ricondurre il tasso al 3,25%, lasciando invariato il tasso minimo, fissato allo 0,125%.

Comunica, altresì, la riduzione di 0,50 punti del Prime Rate che viene, pertanto, fissato, con decorrenza 17 settembre 2001, al 7,00% (dal 7,50%).

Palermo, 17 settembre 2001

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-20763 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA**Società cooperativa a r.l.***Iscritta all'albo delle banche n. 606.**Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 320.135.835.000

Riserve L. 978.400.977.732

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che con decorrenza 18 settembre 2001, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi creditori applicati sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio di punti 0,50.

Milano, 19 settembre 2001

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-20774 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.**

Sede legale Pieve Torina (MC), via D. Alighieri n. 2

Capitale sociale L. 13.540.000

Registro imprese n. 86 C.C.I.A.A. di Macerata

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che a decorrere dal 5 settembre 2001, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sui depositi a risparmio e conti correnti, sono stati diminuiti, in modo generalizzato di 0,25 punti.

Il direttore generale: Claudio Taddei.

C-25997 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario
Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
(Iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.445.695.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231*

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 18 settembre 2001, viene apportata ai tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio una riduzione generalizzata dello 0,50% con allineamento al 3,50% di tutti i rapporti che, dopo tale manovra, risultassero regolati a tassi superiori a detto limite.

Detta manovra riguarderà anche i rapporti di conto estero espressi in lire ed in euro, mentre resteranno esclusi tutti i rapporti agganciati a specifici parametri.

Verona, 20 settembre 2001

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-20792 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni con decorrenza 17 settembre 2001:

riduzione del Prime rate dall'8,00% al 7,75%;

riduzione del Top Rate dal 14,50% al 14,25%;

riduzione dello 0,25% su depositi e conti correnti, convenzionati e non, remunerati attualmente a tassi superiori allo 0,50%, sino al tasso minimo d'Istituto dello 0,25%.

Savona, 11 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Pier Giuseppe Cermelli.

G-633 (A pagamento).

**ROMAGNA EST BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari nn. 25/27
Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì
Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° settembre 2001, diminuiscono fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali tutti i tassi sui depositi.

Bellaria, 4 settembre 2001

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-26001 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

*Gruppo Banco Desio
Albo dei gruppi creditizi n. 3440/5
Sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale * 67.705.040,00 interamente versato
Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01181770155*

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 20 settembre 2001 verrà applicata una riduzione pari allo 0,25% alla struttura dei tassi passivi con allineamento al 3,25% dei tassi eventualmente superiori a tale limite dopo la riduzione.

Desio, 18 settembre 2001

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il direttore generale: Nereo Dacci

M-7074 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36
Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato
Registro società n. 20460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana comunica che con decorrenza 31 agosto 2001 sono stati presi i seguenti provvedimenti in materia di tassi: diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito risparmio ordinari e convenzionati in L./' nella misura massima dello 0,50% punti percentuali. Rimangono invariati i tassi minimi pari allo 0,125% per i conti correnti e 0,250% per i depositi a risparmio.

Fabriano, 31 agosto 2001

L'amministratore delegato: dott. Antonio Parisi Presicce.

C-25958 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO C.R.A DI CRETA
DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede Castel San Giovanni (PC), via XXV Aprile n. 1
Capitale e riserve 11.502.394.939
Tribunale di Piacenza R.S. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 12 settembre 2001, i tassi di interesse sono modificati come segue:

Tassi passivi:

diminuzione pari allo 0,25%;

tasso minimo 0,75%.

Castel San Giovanni, 11 settembre 2001

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana
di Creta di Castel San Giovanni
Il vice presidente: Nani Gian Pietro

C-25994 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SAN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 17 settembre 2001, i tassi dei depositi a risparmio regolati a condizioni standard verranno praticati come segue:

- giacenze medie annue fino a L. 20.000.000, tasso: 0,80%;
- giacenze medie annue da L. 20.000.001 a L. 60.000.000, tasso: 1,00%;
- giacenze medie annue da L. 60.000.001 a L. 200.000.000, tasso: 1,25%;
- giacenze medie annue oltre L. 200.000.000, tasso: 2,00%.

Paceno, 13 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo «San Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-25985 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ORSAGO**

Sede legale Orsago
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000: 92.958.184.582
Iscrizione al registro delle imprese n. 4386
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313830267

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 6 settembre 2001 i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito e conto corrente sono diminuiti dello 0,25%, fermo restando il tasso minimo dello 0,50%.

Orsago, 7 settembre 2001

Il presidente: Michielin Gianpiero.

C-26005 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale di ° 110.181.480 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Tassi passivi (decorrenza 5 settembre 2001):
conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata nella misura massima pari a 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-26000 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica ai sensi della legge n. 154/92 con decorrenza 11 settembre 2001: a) tassi attivi: riduzione del Top Rate dal 12,75% al 12,50%; b) tassi passivi: riduzione dei tassi sui c/c e depositi dello 0,25% per i tassi superiori allo 0,50%; riduzione dei tassi sui c/c convenzionali dello 0,10% fermo il minimo dello 0,375%; riduzione del tasso massimo su depositi e c/c dal 3,625% al 3,50%.

Lì, 11 settembre 2001

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-26008 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Con decorrenza 1° settembre 2001 sono stati diminuiti dello 0,25%: il Prime Rate, il Top Rate ed i tassi creditori in essere applicati alla clientela ordinaria.

Saluzzo, 31 agosto 2001

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: (firma illegibile)

C-26004 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 50.171.812.180

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di 0,25 punti. La riduzione decorrerà dalla data del 20 settembre 2001.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore: Mauro Benigni

C-25990 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 10 settembre 2001 di diminuire dello 0,25% i tassi passivi applicati sui libretti di deposito a risparmio non convenzionati con tasso uguale o superiore allo 0,50% (con un minimo del tasso applicato dello 0,125%).

Parma, 14 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-26014 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
 Capitale sociale ° 25.010.800 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 19 settembre 2001, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 19 settembre 2001

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-25989 (A pagamento).

**CENTROMARCA BANCA
 CREDITO COOPERATIVO
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche al n. 4580.70
 Sede in Preganziol (TV), via D. Alighieri n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la diminuzione dello 0,25%, con decorrenza 5 settembre 2001, dei tassi sulle giacenze dei depositi e conti correnti.

Preganziol, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Biadene Daniele

C-26007 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Piemonte

Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| N° | N° ricorso | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | Decreto di interruzione | |
|-----|------------|--------------------------------|-----------------|-------------------|------------------|---------------------|-------------------------|------------|
| | | Nome e Cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di Residenza | Numero | Data |
| 1. | 13270/G | EMILIO CHECCO | 27-10-1901 | CRESCENTINO | 21-01-1965 | TORINO | 066/G/01 | 19/01/2001 |
| 2. | 13623/G | PRIMO DARSALA | 05-05-1904 | MORFASSO | 25-01-1965 | TORINO | 067/G/01 | 19/01/2001 |
| 3. | 14005/G | ANDREINA FRASCAROLI | 13-07-1906 | PARIGI (FRANCIA) | 16-09-1988 | TORINO | 068/G/01 | 19/01/2001 |
| 4. | 13922/G | LEONARDO GIANNINONE | 04-06-1898 | VILLADOSSOLA | 13-02-1974 | TORINO | 069/G/01 | 19/01/2001 |
| 5. | 13611/G | LUIGI GATTA | 06-01-1896 | ORTANOVA | 07-04-1982 | TORINO | 070/G/01 | 19/01/2001 |
| 6. | 12910/G | CATERINA MARIETTA | 18-12-1893 | CIRIE' | 12-08-1967 | TORINO | 065/G/01 | 19/02/2001 |
| 7. | 13862/G | ARMANDO FORCONI | 13-01-1920 | TORINO | 30-08-1984 | TORINO | 071/G/01 | 19/01/2001 |
| 8. | 13281/G | MICHELE ROCCATI | 14-12-1909 | TORINO | 09-09-1961 | TORINO | 072/G/01 | 19/01/2001 |
| 9. | 13111/G | AGOSTINO FANTEGUZZI | 15-11-1890 | CASTAGNOLE | 09-09-1958 | TORINO | 073/G/01 | 19/01/2001 |
| 10. | 13078/G | LEONZIO RADEGLIA | 09-04-1902 | ORIA | 02-09-1962 | TORINO | 074/G/01 | 19/01/2001 |
| 11. | 13252/G | GIOVANNI GRIFFA | 05-07-1892 | VINOVO | 29-01-1964 | TORINO | 075/G/01 | 19/01/2001 |
| 12. | 13266/G | FRANCESCO NERVA | 30-11-1898 | CAVAGLIA' | 27-09-1960 | CERRIONE | 076/G/01 | 19/01/2001 |
| 13. | 13345/G | MICHELE CHIARIGLIONE | 26-06-1906 | CHIALIMBERTO | 09-11-1966 | TORINO | 077/G/01 | 19/01/2001 |
| 14. | 2037/G | DOMENICA RUSSO | 18-11-1893 | BRA | 03-04-1974 | BRA | 078/G/01 | 15/11/2000 |
| 15. | 1815/G | GIOVANNI CARCANO | 30-09-1888 | NOVARA | 10-11-1959 | NOVARA | 079/G/01 | 15/11/2000 |

p. Il direttore della segreteria
 Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-26033 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Toscana
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| N° | numero ricorso | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | Decreto di Interruzione | |
|----|----------------|--------------------------------|-----------------|--------------------------|------------------|----------------------------|-------------------------|----------|
| | | Nome e cognome | data di nascita | Comune di nascita | data del decesso | Ultimo Comune di residenza | N° | Data |
| 1 | 1795/PG | LINDA CATELANI | 08/08/1878 | FIRENZE | 25/02/1959 | FIRENZE | 0786/98 | 27/10/98 |
| 2 | 1796/PG | GUIDO NUOVI | 20/09/1891 | CINIGIANO | 06/04/1971 | CINIGIANO | 0785/98 | 27/10/98 |
| 3 | 1888/PG | ALCESTE BITOSI | 29/10/1908 | GENOVA | 21/10/1967 | LASTRA A SIGNA | 0784/98 | 27/10/98 |
| 4 | 2225/PG | BRUNETTO BARTALESI | 20/03/1816 | POGGIBONSI | 24/02/1989 | POGGIBONSI | 0783/98 | 27/10/98 |
| 5 | 2223/PG | GUIDO FULIGNI | 17/06/1909 | FIRENZE | 02/12/1983 | FIRENZE | 0781/98 | 27/10/98 |
| 6 | 2713/PG | DANTE GANUGI | 16/07/1894 | LASTRA A SIGNA | 04/11/1976 | FIRENZE | 0690/98 | 30/9/98 |
| 7 | 2405/PG | CATERINA DA VALLE | 25/10/1890 | VIAREGGIO | 01/12/1973 | VIAREGGIO | 0677/98 | 30/9/98 |
| 8 | 2424/PG | ANGELO BIANCHINI | 13/07/1911 | ARCIDOSSO | 13/05/1993 | CASTEL DEL PIANO | 0679/98 | 30/9/98 |
| 9 | 2327/PG | CESARE RANFAGNI | 30/07/1910 | SCANDICCI | 17/12/1990 | SCANDICCI | 0660/98 | 25/9/98 |
| 10 | 2239/PG | UBALDO MARTINELLI | 07/08/1917 | LUCCA | 17/08/1989 | LUCCA | 0659/98 | 25/9/98 |
| 11 | 2234/PG | PASQUALE BEATRICE | 25/11/1921 | S.MARCO DEI CAVOTI | 22/02/1994 | SERRAVALLE PISTOIESE | 0658/98 | 25/9/98 |
| 12 | 2218/PG | BARBERA LOTTI | 08/05/1902 | PISTOIA | 28/03/1989 | PISTOIA | 0657/98 | 25/9/98 |
| 13 | 2347/PG | LUIGI MORICONI | 26/03/1911 | CAMAIORE | 21/10/1974 | LUCCA | 0661/98 | 25/9/98 |
| 14 | 4601/PG | GINO BORRACCHINI | 30/06/1900 | FIRENZE | 02/03/1988 | BARGA | 0759/98 | 23/10/98 |
| 15 | 4502/PG | GIUSEPPE SAVELLI | 23/01/1889 | SEGGIANO | 27/02/1965 | CASTIGLIONE D'ORCIA | 0760/98 | 23/10/98 |
| 16 | 4420/PG | ERNESTO MATTEINI | 02/09/1895 | FIRENZE | 19/03/1961 | FIRENZE | 0761/98 | 23/10/98 |
| 17 | 4417/PG | EBE BRASCHI | 28/09/1884 | PRATO | 02/11/1970 | PRATO | 0762/98 | 23/10/98 |
| 18 | 4516/PG | ERNESTO TAMBURINI | 18/06/1896 | CASCIANA TERME | 22/06/1963 | CASCIANA TERME | 0764/98 | 23/10/98 |
| 19 | 1925/PG | IOLANDA GABBANI | 30/07/1920 | BAGNI DI LUCCA | 23/04/1971 | SAN MARCELLO PISTOIESE | 0765/98 | 23/10/98 |
| 20 | 1794/PG | ADOLFO GIUGLIARELLI | 07/01/1871 | CORCIANO | 17/02/1963 | PISA | 0766/98 | 23/10/98 |
| 21 | 2122/PG | GINA CENI | 10/03/1921 | CINGOLI | 12/07/1988 | CINGOLI | 0651/98 | 25/9/98 |
| 22 | 2126/PG | RENATO ARRIGHI | 31/03/1920 | BARGA | 09/03/1977 | BARGA | 0652/98 | 25/9/98 |
| 23 | 2139/PG | ALDO FIORELLI | 06/06/1917 | BERGAMO | 08/09/1977 | PISA | 0653/98 | 25/9/98 |
| 24 | 2140/PG | FOSCA GIACOMELLI | 21/11/1914 | CAPRAIA E LIMITE | 01/03/1995 | EMPOLI | 0654/98 | 25/9/98 |
| 25 | 2184/PG | DOMENICO INGLESE | 29/06/1893 | NAPOLI | 11/11/1976 | LIVORNO | 0646/98 | 25/9/98 |
| 26 | 2106/PG | ALDO RICCI | 12/01/1917 | CARRARA | 20/10/1991 | CARRARA | 0648/98 | 25/9/98 |
| 27 | 2283/PG | ROCCO PUGLIESE | 01/09/1921 | MARINA DI GIOIOSA IONICA | 03/05/1989 | LIVORNO | 0649/98 | 25/9/98 |
| 28 | 7670/PG | ALDO FRANCHI | 01/01/1899 | FOLLONICA | 18/10/1972 | FOLLONICA | 0650/98 | 25/9/98 |
| 29 | 2158/PG | MAURIZIO MUSSO | 17/07/1919 | ZIGNAGO | 28/03/1994 | LA SPEZIA | 0656/98 | 25/9/98 |
| 30 | 2222/PG | PASQUALE DONADIO | 18/11/1907 | ROMA | 28/09/1976 | FIRENZE | 0780/98 | 27/10/98 |
| 31 | 5448/PG | PASQUALE DONADIO | 18/11/1907 | ROMA | 28/09/1976 | FIRENZE | 0779/98 | 27/10/98 |
| 32 | 2218/PG | DOMENICO GIANNETTI | 13/12/1901 | MINUCCIANO | 22/11/1979 | MINUCCIANO | 0778/98 | 27/10/98 |
| 33 | 2217/PG | GUIDO BECAGLI | 15/02/1908 | GALLUZZO | 17/03/1975 | FIRENZE | 0777/98 | 27/10/98 |
| 34 | 2215/PG | GUALTIERO CARLI | 05/02/1923 | CARRARA | 16/12/1984 | CARRARA | 0776/98 | 27/10/98 |
| 35 | 2214/PG | SABATINO BIANCHINI | 03/04/1914 | SIENA | 14/09/1976 | SIENA | 0775/98 | 27/10/98 |
| 36 | 2213/PG | NATALE CORNELI | 25/12/1918 | S.ROMANO IN GARFAGNANA | 25/08/1978 | CAMPORGIANO | 0774/98 | 27/10/98 |
| 37 | 2212/PG | LINO BERTOLI | 20/02/1913 | BOVOLONE | 03/10/1989 | FIRENZE | 0773/98 | 27/10/98 |
| 38 | 2207/PG | MAZZINO BUFFONI | 13/12/1910 | MONTIGNOSO | 09/02/1971 | MONTIGNOSO | 0772/98 | 27/10/98 |
| 39 | 2016/PG | ROMEO MAZZOCCHI | 08/08/1911 | FIESOLE | 01/07/1992 | FIRENZE | 0668/98 | 30/9/98 |
| 40 | 2814/PG | AMELIA MOSCATELLI | 28/07/1910 | MULAZZO | 22/09/1987 | MONTIGNOSO | 0665/98 | 30/9/98 |
| 41 | 2295/PG | PIETRO BERNARDI | 16/12/1915 | BRESCIA | 08/12/1993 | FIRENZE | 0668/98 | 30/9/98 |
| 42 | 2287/PG | NICOLA NICOLARDI | 24/03/1918 | CERIGNOLA | 07/01/1989 | S.DONATO MILANESE | 0667/98 | 30/9/98 |
| 43 | 2442/PG | PALMIERO MUGNAI | 22/04/1912 | SINALUNGA | 27/08/1991 | SINALUNGA | 0669/98 | 30/9/98 |
| 44 | 2453/PG | RENZO SERENI | 23/09/1922 | PISA | 30/07/1996 | PISA | 0670/98 | 30/9/98 |
| 45 | 2633/PG | NAZZARENO FELICI | 24/01/1915 | SORANO | 29/10/1994 | PITIGLIANO | 0697/98 | 30/9/98 |
| 46 | 2617/PG | ALESSIO FORNACI | 15/09/1921 | CAPANNORI | 28/08/1979 | LUCCA | 0698/98 | 30/9/98 |
| 47 | 2530/PG | ILIO CUPELLI | 10/12/1922 | FOIANO DELLA CHIANA | 23/05/1988 | TORRITA DI SIENA | 0695/98 | 30/9/98 |
| 48 | 2562/PG | ALVARO CACINI | 14/11/1923 | LUCCA | 20/06/1992 | CAPANNORI | 0631/98 | 25/9/98 |
| 49 | 4418/PG | EBE BRASCHI | 28/09/1884 | PRATO | 02/11/1970 | PRATO | 0763/98 | 23/10/98 |
| 50 | 2186/PG | DOMENICO INGLESE | 29/06/1893 | NAPOLI | 11/11/1970 | LIVORNO | 0647/98 | 25/9/98 |

Firenze, 12 settembre 2001

Il funzionario di cancelleria: dott. L. Dainelli.

C-26034 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Lazio
 Roma, via Antonio Baimonti n. 25

Avvisi - Ricorsi per pensione di guerra dichiarati interrotti per decesso
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| N° | N° RICORSO | NOME E COGNOME | RESIDENZA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | DATA DECESSO | DECRETO D'INTERRUZIONE |
|----|------------|----------------------|------------------------|-----------------|-----------------------|--------------|------------------------|
| 1 | 772090 | Giuseppe Rogari | Roma | 21/3/1906 | Gubbio (PG) | 7/4/1977 | 27/7/2001 |
| 2 | 780067 | Elio Bisti | Viterbo | 24/7/1922 | Bolsena (VT) | 22/8/1891 | 27/7/2001 |
| 3 | 782847 | Salvatore Cigna | Liegi Belgio | 9/11/1917 | Caltanissetta | 15/5/1989 | 27/7/2001 |
| 4 | 802202 | Salvatore Cigna | Liegi Belgio | 9/11/1917 | Caltanissetta | 15/5/1989 | 27/7/2001 |
| 5 | 863465 | Salvatore Cigna | Liegi Belgio | 9/11/1917 | Caltanissetta | 15/5/1989 | 27/7/2001 |
| 6 | 812220 | Mario Palmegiani | Poggio Bustone (RI) | 1/10/1916 | Poggio Bustone (RI) | 15/10/1983 | 27/7/2001 |
| 7 | 812650 | Elisabetta Giannini | Buenos Aires | 26/1/1923 | Zambrone (CZ) | 10/7/1993 | 27/7/2001 |
| 8 | 809824 | Cantelli Maria | Tel Aviv (Israele) | 19/7/1899 | Argenta (FE) | 10/3/1969 | 27/7/2001 |
| 9 | 811378 | Teresa Dari | Roma | 16/8/1899 | Roma | 9/8/1982 | 27/7/2001 |
| 10 | 821425 | Giovanna Carcasole | Ceccano (FR) | 16/7/1899 | Ceccano (FR) | 12/12/1973 | 27/7/2001 |
| 11 | 821930 | Sirio Cuma | Roma | 1/9/1906 | Brindisi | 21/10/1976 | 27/7/2001 |
| 12 | 824712 | Alberto Alessandrini | Roma | 2/6/1902 | Chiaravalle (AN) | 15/4/1975 | 27/7/2001 |
| 13 | 833726 | Giacinto Lori | Roma | 7/9/1907 | Roma | 29/11/1982 | 27/7/2001 |
| 14 | 835864 | Alessio Famelli | Terracina (LT) | 1/3/1911 | Terracina (LT) | 12/10/1957 | 27/7/2001 |
| 15 | 840857 | Vittorio Minguzzi | Roma | 5/3/1912 | Bagnocavallo (RA) | 20/5/1977 | 27/7/2001 |
| 16 | 841875 | Salvatore Vicino | Windsor Ontario Canada | 4/12/1909 | Valguamera (EN) | 26/10/1989 | 27/7/2001 |
| 17 | 843402 | Vinicio Ferrera | Roma | 8/1/1909 | Genzano (RM) | 12/8/1975 | 27/7/2001 |
| 18 | 890682 | Franco Egidio | Cassino (FR) | 7/4/1923 | Cassino (FR) | 2/10/1995 | 27/7/2001 |
| 19 | 819768 | Teofilo Ronga | Acquapendente (VT) | 17/12/1917 | Proceno (VT) | 20/10/1986 | 27/7/2001 |
| 20 | 844870 | Oreste Corsi | Genzano (RM) | 20/1/1900 | Genzano (RM) | 25/8/1978 | 27/7/2001 |
| 21 | 881551 | Antonio D'Aletto | Uzes Franda | 24/5/1914 | Fresagrandinaria (CH) | 30/6/1992 | 27/7/2001 |
| 22 | 829808 | Pasquale Ferrari | Sora (FR) | 5/1/1914 | Sora (FR) | 8/11/1999 | 22/2/2001 |
| 23 | 882908 | Luigi Petronelli | Roma | 23/11/1922 | Roma | 11/4/1996 | 3/7/2001 |
| 24 | 882954 | Gennaro Martella | Roma | 1/1/1920 | Vociglia (LE) | 14/9/1992 | 3/7/2001 |
| 25 | 883027 | Augusta Corrado | Roma | 17/2/1914 | Venezia | 9/6/1994 | 2/7/2001 |
| 26 | 835170 | Rosa Alcamo | Roma | 19/2/1905 | Tunis | 20/1/1980 | 27/7/2001 |
| 27 | 835239 | Ernesto Glieca | Roma | 19/11/1904 | Palermo | 24/3/1981 | 27/7/2001 |
| 28 | 835273 | Carlo Bernardini | Vallenfreda (RM) | 29/9/1891 | Vallenfreda (RM) | 6/1/1973 | 27/7/2001 |
| 29 | 835292 | Giacinto Arci | Veroli (FR) | 18/4/1905 | Veroli (FR) | 16/8/1987 | 27/7/2001 |
| 30 | 835689 | Giovanni Rorro | Roma | 7/4/1921 | Monteverde (AV) | 1/12/1989 | 27/7/2001 |
| 31 | 835893 | Nicola Ghisolfi | Roma | 30/10/1905 | Monforte d'Alba (CN) | 30/7/1972 | 27/7/2001 |

| N° | N° RICORSO | NOME E COGNOME | RESIDENZA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | DATA DECESSO | DECRETO D'INTERRUZIONE |
|----|------------|----------------------------|-------------------------|-----------------|-------------------------|--------------|------------------------|
| 32 | 835903 | Luigi Annibale | Roma | 21/1/1912 | Lendinara (RO) | 31/3/1979 | 27/7/2001 |
| 33 | 835964 | Paolino Dessimi | Civitavecchia (RM) | 4/10/1906 | Tortoll (NU) | 27/12/1982 | 27/7/2001 |
| 34 | 836164 | Omar Conti | Roma | 23/4/1900 | Pieve di Cento (BO) | 30/3/1972 | 27/7/2001 |
| 35 | 836249 | Romolo Salvatori | Roma | 29/7/1918 | Vasanello (VT) | 2/10/1973 | 27/7/2001 |
| 36 | 833713 | Rosa De Santis | Bassano Romano (VT) | 3/11/1906 | Bassano Romano (VT) | 28/2/1991 | 27/7/2001 |
| 37 | 833765 | Gaetano Panzera | Roccasecca (FR) | 14/8/1890 | Roccasecca (FR) | 29/6/1973 | 27/7/2001 |
| 38 | 833885 | Arturino Pofi | Zagarolo (RM) | 28/8/1907 | Zagarolo (RM) | 15/5/1982 | 27/7/2001 |
| 39 | 833957 | Ida Campagna | Terracina (LT) | 1/9/1884 | Terracina (LT) | 29/11/1972 | 27/7/2001 |
| 40 | 834134 | Venanzio Di Giannantonio | Marspich Francia | 20/2/1906 | Ralano (AQ) | 23/1/1981 | 27/7/2001 |
| 41 | 834647 | Venanzio Di Giannantonio | Marspich Francia | 20/2/1906 | Raiano (AQ) | 23/1/1981 | 27/7/2001 |
| 42 | 834214 | Edoardo Ferlazzo | Roma | 2/12/1892 | Massa Fiscaglia (FE) | 17/4/1987 | 27/7/2001 |
| 43 | 834217 | Mario Stafferini | Valmontone (RM) | 25/2/1920 | Valmontone (RM) | 30/6/1994 | 27/7/2001 |
| 44 | 834261 | Augusto Ceci | Bellegra (RM) | 2/7/1907 | Bellegra (RM) | 17/12/1978 | 27/7/2001 |
| 45 | 834292 | Franco Ciancarella | Roma | 5/9/1909 | Rocca S. Stefano (RM) | 15/6/1980 | 27/7/2001 |
| 46 | 834344 | Alfredo Cimmino | Roma | 10/10/1899 | Napoli | 8/8/1988 | 27/7/2001 |
| 47 | 834481 | Mario Spaziani | Frosinone | 6/11/1909 | Frosinone | 14/1/1986 | 27/7/2001 |
| 48 | 834529 | Amedeo De Cicco | New York U.S.A. | 18/5/1912 | Villa S. Maria (CH) | 10/12/1981 | 27/7/2001 |
| 49 | 834576 | Bartolomeo Flammini | Roma | 11/1/1899 | Fano Adriano (TE) | 18/7/1979 | 27/7/2001 |
| 50 | 834592 | Dora Pucci | Roma | 7/6/1906 | Roma | 16/5/1984 | 27/7/2001 |
| 51 | 834627 | Maria Colle Rosato | Lenola (LT) | 16/9/1901 | Lenola (LT) | 27/8/1990 | 27/7/2001 |
| 52 | 834994 | Carlottina Panizza Giovine | Roma | 14/7/1905 | Montercelli d'Asti (TO) | 24/10/1988 | 27/7/2001 |
| 53 | 835059 | Margherita Turcarelli | Roma | 11/6/1899 | Roncliglione (VT) | 6/10/1988 | 27/7/2001 |
| 54 | 836389 | Gaetano Procaccini | Roma | 22/12/1911 | Belvedere Ostrense (AN) | 19/3/1982 | 27/7/2001 |
| 55 | 836451 | Giacinto Mioni | Roma | 11/7/1897 | Roma | 4/2/1973 | 27/7/2001 |
| 56 | 836748 | Giuseppe Natalizi | Roma | 16/10/1903 | Montefalco (PG) | 22/11/1979 | 27/7/2001 |
| 57 | 837340 | Egidio Ceccarini | Ischia di Castro (VT) | 31/3/1923 | Cellere (VT) | 22/7/1981 | 27/7/2001 |
| 58 | 838533 | Alessandro Moricone | Roma | 24/7/1914 | Roma | 11/3/1990 | 27/7/2001 |
| 59 | 838669 | Eutizio Fiorentini | Soriano nel Cimino (VT) | 19/10/1910 | Soriano nel Cimino (VT) | 3/7/1998 | 27/7/2001 |
| 60 | 838951 | Anacleto Moriconi | Civitavecchia (RM) | 2/12/1914 | Monte Romano (VT) | 6/12/1974 | 27/7/2001 |
| 61 | 839605 | Olga Ruggeri | Roma | 1/9/1890 | Roma | 15/2/1976 | 27/7/2001 |
| 62 | 839606 | Olga Ruggeri | Roma | 1/9/1890 | Roma | 15/2/1976 | 27/7/2001 |
| 63 | 839750 | Publio Duranti | Roccantica (RI) | 20/5/1909 | Roccantica (RI) | 2/9/1981 | 27/7/2001 |
| 64 | 841708 | Giuseppe Bellagamba | Roma | 10/11/1921 | Tarano (RI) | 14/5/1999 | 7/3/2001 |
| 65 | 841898 | Paolo Straccamore | Ferentino (FR) | 27/11/1914 | Alatri | 16/5/1992 | 27/7/2001 |

| N° | N° RICORSO | NOME E COGNOME | RESIDENZA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | DATA DECESSO | DECRETO D'INTERRUZIONE |
|-----|------------|---------------------------|----------------------|-----------------|--------------------------|--------------|------------------------|
| 66 | 842008 | Maddalena Perruzza | Marino (RM) | 18/10/1906 | S. Donato Val di Comino | 23/1/1994 | 27/7/2001 |
| 67 | 843389 | Michele Lombardi | Roubaix Francia | 24/2/1916 | San Severo (FG) | 12/12/1998 | 27/7/2001 |
| 68 | 864038 | Michele Lombardi | Roubaix Francia | 24/2/1916 | San Severo (FG) | 12/12/1998 | 27/7/2001 |
| 69 | 845525 | Enrichetta D'Alessio | Cassino (FR) | 3/2/1922 | Cassino (FR) | 23/4/2000 | 27/7/2001 |
| 70 | 851731 | Enrichetta D'Alessio | Cassino (FR) | 3/2/1922 | Cassino (FR) | 23/4/2000 | 27/7/2001 |
| 71 | 890181 | Enrichetta D'Alessio | Cassino (FR) | 3/2/1922 | Cassino (FR) | 23/4/2000 | 27/7/2001 |
| 72 | 846499 | Angelo Perlamagna | Tivoli (RM) | 20/7/1941 | Tivoli (RM) | 3/7/1977 | 27/7/2001 |
| 73 | 847129 | Letizia Valeri | Artena (RM) | 31/3/1915 | Artena (RM) | 28/8/1995 | 27/7/2001 |
| 74 | 848849 | Maria Bonfiglio | Roma | 12/9/1920 | Frascati (RM) | 20/4/1995 | 27/7/2001 |
| 75 | 848850 | Maria Bonfiglio | Roma | 12/9/1920 | Frascati (RM) | 20/4/1995 | 27/7/2001 |
| 76 | 849822 | Giuseppe D'ella | Brindisi | 20/5/1915 | Brindisi | 7/2/1997 | 27/7/2001 |
| 77 | 851129 | Domenico Veglia | Castelforte (LT) | 23/3/1930 | Galluccio (CE) | 15/10/1991 | 27/7/2001 |
| 78 | 851850 | Domenico Veglia | Castelforte (LT) | 23/3/1930 | Galluccio (CE) | 15/10/1991 | 27/7/2001 |
| 79 | 851386 | Giuseppe Di Giamberardino | Roma | 25/10/1916 | Montereale (AQ) | 13/5/1981 | 27/7/2001 |
| 80 | 851178 | Giovanni De Ronchi | Eupen Belgio | 10/7/1909 | Nervesa della Battaglia | 12/11/1992 | 27/7/2001 |
| 81 | 866008 | Giovanni De Ronchi | Eupen Belgio | 10/7/1909 | Nervesa della Battaglia | 12/11/1992 | 27/7/2001 |
| 82 | 851714 | Sante Bolloni | Nizza Francia | 30/10/1910 | Magione (PG) | 28/10/1982 | 27/7/2001 |
| 83 | 867162 | Sante Bolloni | Nizza Francia | 30/10/1910 | Magione (PG) | 28/10/1982 | 27/7/2001 |
| 84 | 852775 | Giovanni Rossi | Cassino (FR) | 27/5/1932 | Cassino (FR) | 57/1/1989 | 27/7/2001 |
| 85 | 852866 | Giovanna Petrichella | Roma | 6/2/1917 | Preturo (AQ) | 9/6/1987 | 27/7/2001 |
| 86 | 853238 | Aldo Tranquilli | Rieti | 15/5/1922 | Ascoli Piceno | 13/10/1984 | 27/7/2001 |
| 87 | 853310 | Ruben Alhadeff | Los Angeles U.S.A. | 7/2/1920 | Rodi | 21/4/1998 | 28/6/2001 |
| 88 | 854466 | Ilario Pasini | Camino (VT) | 9/7/1898 | Camino (VT) | 30/5/1977 | 27/7/2001 |
| 89 | 854950 | Giorgio Montanari | Roma | 30/1/1909 | Senigallia (AN) | 8/11/1982 | 27/7/2001 |
| 90 | 860367 | Giorgio Montanari | Roma | 30/1/1909 | Senigallia (AN) | 8/11/1982 | 27/7/2001 |
| 91 | 855029 | Battista Succu | Ostia Lido (RM) | 24/6/1908 | Siniscola (NU) | 17/5/1983 | 27/7/2001 |
| 92 | 855087 | Siro Pierini | Roma | 13/2/1923 | Civitella d'Agliano (VT) | 21/1/1996 | 27/7/2001 |
| 93 | 855015 | Siro Pierini | Roma | 13/2/1923 | Civitella d'Agliano (VT) | 21/1/1996 | 27/7/2001 |
| 94 | 873675 | Siro Pierini | Roma | 13/2/1923 | Civitella d'Agliano (VT) | 21/1/1996 | 27/7/2001 |
| 95 | 855177 | Armando Rampini | Roma | 27/11/1902 | Roma | 15/5/1998 | 27/7/2001 |
| 96 | 855380 | Celeste Pacetti | Roma | 17/5/1912 | Norcia (PG) | 12/10/1994 | 27/7/2001 |
| 97 | 855404 | Pasquale Montagamo | Montreal Canada | 2/1/1910 | Casacalenda (CB) | 9/7/1994 | 27/7/2001 |
| 98 | 855488 | Luigi Giuseppe Bianchini | Trevi nel Lazio (FR) | 28/7/1897 | Trevi nel Lazio (FR) | 30/10/1994 | 27/7/2001 |
| 99 | 855702 | Clemente Ansinelli | Roma | 12/1/1897 | Torino | 30/11/1978 | 27/7/2001 |
| 100 | 855726 | Vittorio Guiducci | Roma | 21/10/1914 | Roma | 1/4/1998 | 27/7/2001 |

Il dirigente della segreteria: dott. Ciro Martire.

C-26035 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Lazio
 Roma, via Antonio Baimonti n. 25

Avvisi - Ricorsi per pensione di guerra dichiarati interrotti per decesso
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| N° | N° RICORSO | NOME E COGNOME | RESIDENZA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | DATA DECESSO | DECRETO D'INTERRUZIONE |
|----|------------|-------------------------|-----------------------------|-----------------|-----------------------------|--------------|------------------------|
| 1 | 323306 | Stella Savini | Guidonia (RM) | 17/1/1927 | Genzano (RM) | 4/4/1977 | 13/9/2001 |
| 2 | 347452 | Costantino Pletrantuono | Roma | 2/12/1932 | Aquino (FR) | 22/10/1954 | 13/9/2001 |
| 3 | 362833 | Agostino De Angellis | Roma | 3/6/1894 | Roma | 3/6/1959 | 13/9/2001 |
| 4 | 392720 | Mario De Lisio | Ariccia (RM) | 3/9/1894 | Ariccia (RM) | 11/9/1958 | 13/9/2001 |
| 5 | 423931 | Antonio Boeri | Antibes Francia | 18/1/1897 | Badalucco (IM) | 19/11/1966 | 13/9/2001 |
| 6 | 432457 | Vincenzo Bassardini | Grotte S. Stefano (VT) | 5/9/1884 | Grotte S. Stefano (VT) | 18/10/1964 | 13/9/2001 |
| 7 | 477236 | Vincenzo Bassardini | Grotte S. Stefano (VT) | 5/9/1884 | Grotte S. Stefano (VT) | 18/10/1964 | 13/9/2001 |
| 8 | 456738 | Dullo Rossini | Roma | 29/5/1909 | Fabriano (AN) | 26/3/1984 | 13/9/2001 |
| 9 | 693758 | Dullo Rossini | Roma | 29/5/1909 | Fabriano (AN) | 26/3/1984 | 13/9/2001 |
| 10 | 504391 | Natale Conti | Velletri (RM) | 22/10/1887 | Velletri (RM) | 26/2/1965 | 13/9/2001 |
| 11 | 534638 | Benedetto Mariani | Pollenza (AN) | 24/2/1916 | Corridonia (MC) | 6/11/1970 | 13/9/2001 |
| 12 | 542101 | Sirio Proietti | Acuto (FR) | 22/1/1922 | Acuto (FR) | 19/1/1980 | 13/9/2001 |
| 13 | 548795 | Giacomo Poggiarelli | Castelnuovo di Porto (RM) | 8/9/1903 | Castelnuovo di Porto (RM) | 19/5/1966 | 13/9/2001 |
| 14 | 559997 | Adriano De Franceschi | Nettuno (RM) | 19/10/1883 | Nettuno (RM) | 9/12/1960 | 13/9/2001 |
| 15 | 568972 | Emilio Toscani | Ferriere (PC) | 11/5/1892 | Ferriere (PC) | 16/3/1971 | 13/9/2001 |
| 16 | 572632 | Elvira Tesel | Roma | 29/7/1913 | S. Ginesio (MC) | 22/10/1978 | 13/9/2001 |
| 17 | 578980 | Alessandro Preti | Olevano Romano (RM) | 6/9/1886 | Olevano Romano (RM) | 22/12/1967 | 13/9/2001 |
| 18 | 602609 | Giuseppe Amato | Roma | 26/10/1918 | Molfetta (BA) | 7/8/1967 | 13/9/2001 |
| 19 | 622122 | Augusto Vittorini | Canale Monteramo (RM) | 19/9/1921 | Canale Monteramo (RM) | 9/1/1967 | 13/9/2001 |
| 20 | 633273 | Tarquinio Pizzoli | Roma | 29/3/1910 | Montorio Romano (RM) | 1/7/1973 | 13/9/2001 |
| 21 | 633357 | Gesualdo Fabbri | Roma | 17/8/1905 | Berra (FE) | 20/12/1969 | 13/9/2001 |
| 22 | 632143 | Giuseppe Luccitelli | Roma | 28/6/1919 | Rotello (CB) | 23/1/1981 | 13/9/2001 |
| 23 | 687732 | Giuseppe Luccitelli | Roma | 28/6/1919 | Rotello (CB) | 23/1/1981 | 13/9/2001 |
| 24 | 789997 | Giuseppe Luccitelli | Roma | 28/6/1919 | Rotello (CB) | 23/1/1981 | 3/7/2001 |
| 25 | 848578 | Giuseppe Luccitelli | Roma | 28/6/1919 | Rotello (CB) | 23/1/1981 | 13/9/2001 |
| 26 | 638851 | Giovanni Valente | San Biagio Saracinisco (FR) | 6/3/1911 | S. Biagio Saracinisco (FR) | 9/9/1978 | 13/9/2001 |
| 27 | 646339 | Giacomo Piccoli | Posta (RI) | 19/7/1912 | Posta (RI) | 18/10/1973 | 13/9/2001 |
| 28 | 665873 | Antonio Felli | Borgorose (RI) | 12/6/1921 | Borgorose (RI) | 26/9/1984 | 13/9/2001 |
| 29 | 668562 | Vincenzo Ippoliti | Roma | 27/2/1900 | M.te Castello di Vibio (PG) | 5/5/1967 | 13/9/2001 |
| 30 | 669626 | Domenico Bianco | Roma | 7/2/1900 | Roma | 3/3/1970 | 13/9/2001 |
| 31 | 670374 | Luigi Gaudino | Roma | 4/10/1893 | Luogosano (AV) | 13/2/1972 | 13/9/2001 |

| N° | N° RICORSO | NOME E COGNOME | RESIDENZA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | DATA DECESSO | DECRETO D'INTERRUZIONE |
|----|------------|------------------------|-----------------------------|-----------------|-------------------------|--------------|------------------------|
| 32 | 670376 | Luigi Gaudino | Roma | 4/10/1893 | Luogosano (AV) | 13/2/1972 | 13/9/2001 |
| 33 | 675838 | Antonio Abbondanzieri | Marino (RM) | 28/1/1921 | Marino (RM) | 18/4/1976 | 13/9/2001 |
| 34 | 685311 | Cataldo De Angelis | Castro dei Volsci (FR) | 26/10/1909 | Castro dei Volsci (FR) | 18/10/1971 | 13/9/2001 |
| 35 | 688297 | Armando Sette | Roma | 18/8/1913 | Pizzoli (AQ) | 31/8/1982 | 13/9/2001 |
| 36 | 697121 | Diego Innamorato | Cisterna di Latina (LT) | 30/1/1899 | Monopoli (BA) | 15/1/1972 | 13/9/2001 |
| 37 | 699560 | Maria Tedesco | Spigno Saturnia (LT) | 10/11/1892 | Spigno Saturnia (LT) | 11/9/1975 | 13/9/2001 |
| 38 | 700552 | Giuseppe Gelmini | Somme Francia | 6/5/1893 | Fumane (VR) | 20/1/1968 | 13/9/2001 |
| 39 | 705296 | Giovanni Canale | Cervaro (FR) | 16/5/1898 | Cervaro (FR) | 5/2/1968 | 13/9/2001 |
| 40 | 706074 | Agostino Corba | Montefiascone (VT) | 18/2/1897 | Montefiascone (VT) | 22/12/1969 | 13/9/2001 |
| 41 | 706146 | Carmelo Zuccherello | Roma | 3/11/1914 | Siracusa | 5/11/1974 | 13/9/2001 |
| 42 | 745610 | Carmelo Zuccherello | Roma | 3/11/1914 | Siracusa | 5/11/1974 | 13/9/2001 |
| 43 | 722348 | Pasquale Bianchi | Fontana Liri (FR) | 30/12/1892 | Fontana Liri (FR) | 19/1/1979 | 13/9/2001 |
| 44 | 727335 | Umberto Iozzoli | Caprarola (VT) | 10/3/1910 | Caprarola (VT) | 17/5/1978 | 13/9/2001 |
| 45 | 730932 | Maria Antobenedetto | Vallecorsa (FR) | 2/12/1899 | Vallecorsa (FR) | 12/1/1968 | 13/9/2001 |
| 46 | 734333 | Otello Rosati | Roma | 20/12/1919 | Roma | 19/12/1977 | 13/9/2001 |
| 47 | 734930 | Rocca Paci | Nettuno (RM) | 1/12/1900 | Nettuno (RM) | 23/8/1970 | 13/9/2001 |
| 48 | 735791 | Cesare De Grandis | Roma | 19/4/1896 | Roma | 4/11/1975 | 13/9/2001 |
| 49 | 736957 | Oscar Franco | Marisglia Francia | 9/4/1916 | Lecce | 8/2/1981 | 13/9/2001 |
| 50 | 736049 | Francesco Tocco | Magnago (MI) | 5/12/1922 | Partinico (PA) | 8/9/1981 | 13/9/2001 |
| 51 | 746887 | Giovan Battista Gnessi | Roma | 15/1/1915 | Bassiano (LT) | 30/11/1983 | 13/9/2001 |
| 52 | 759138 | Silverio D'Orlando | Roux Belgio | 4/9/1910 | Posocchia Molini (UD) | 4/4/1984 | 13/9/2001 |
| 53 | 764120 | Giuseppe Caronia | Ellsabeth New Jersey U.S.A. | 13/10/1913 | Ribera (AG) | 23/1/1974 | 13/9/2001 |
| 54 | 764676 | Clementina Gallo | Roma | 22/9/1901 | Roma | 26/12/1974 | 13/9/2001 |
| 55 | 771308 | Michele Tumminelli | Moyeuve-Grande Francia | 1/8/1920 | San Cataldo (CL) | 24/12/1985 | 13/9/2001 |
| 56 | 774637 | Trento Manna | Roma | 20/12/1923 | Roma | 18/3/1985 | 13/9/2001 |
| 57 | 775281 | Giuseppe Felici | Roma | 27/8/1917 | Leonessa (RI) | 2/5/1978 | 13/9/2001 |
| 58 | 779184 | Domenico Maceroni | Ceprano (FR) | 27/2/1892 | Ceprano (FR) | 23/11/1984 | 13/9/2001 |
| 59 | 781141 | Francesco Erichiello | Parigi Francia | 27/11/1919 | Afragola (NA) | 17/6/1977 | 13/9/2001 |
| 60 | 782440 | Giuseppe Ranno | Goteborg Svezia | 27/12/1907 | Augusta (SR) | 21/7/1977 | 13/9/2001 |
| 61 | 789324 | Raffaella Agresti | Fondi (LT) | 25/2/1919 | Fondi (LT) | 26/7/1980 | 13/9/2001 |
| 62 | 890078 | Raffaella Agresti | Fondi (LT) | 25/2/1919 | Fondi (LT) | 26/7/1980 | 13/9/2001 |
| 63 | 790002 | Carlo Serapica | Roma | 12/7/1902 | Soriano nel Cimino (VT) | 3/2/1977 | 13/9/2001 |
| 64 | 790514 | Evasio Frosio | Fontaine Francia | 13/10/1914 | Strozza (BG) | 7/5/1988 | 13/9/2001 |
| 65 | 793555 | Bruno Zabbeo | Roma | 10/9/1921 | Villa.va Camposampietro | 10/11/1988 | 13/9/2001 |

| N° | N° RICORSO | NOME E COGNOME | RESIDENZA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | DATA DECESSO | DECRETO D'INTERRUZIONE |
|-----|------------|-----------------------|------------------------|-----------------|---------------------------|--------------|------------------------|
| 66 | 794611 | Attilio Monacelli | Roma | 17/7/1920 | Fassato di Vico (PG) | 19/10/1989 | 13/9/2001 |
| 67 | 804902 | Nunzio Petricone | Roma | 15/11/1904 | Lucoli (AQ) | 5/4/1989 | 13/9/2001 |
| 68 | 821319 | Ignazio Mattiolo | Roma | 4/2/1912 | Agrigento | 12/11/1982 | 13/9/2001 |
| 69 | 828340 | Raffaella Braconcini | Roma | 16/11/1924 | Roma | 9/1/1996 | 13/9/2001 |
| 70 | 830334 | Benedetto Del Maestro | Cassino (FR) | 9/5/1924 | Cervaro (FR) | 24/7/1981 | 13/9/2001 |
| 71 | 831482 | Raffaele Romeo | Roma | 20/5/1899 | Taurianova (RC) | 2/11/1977 | 13/9/2001 |
| 72 | 838569 | Raffaele Romeo | Roma | 20/5/1899 | Taurianova (RC) | 2/11/1977 | 13/9/01 |
| 73 | 832485 | Loreto Parisi | Roma | 17/11/1916 | Arpino (FR) | 14/3/1977 | 13/9/2001 |
| 74 | 848367 | Salvatore Silvestrini | Marino (RM) | 21/7/1910 | Sasso ferrato (AN) | 6/12/1976 | 13/9/2001 |
| 75 | 851581 | Salvatore Silvestrini | Marino (RM) | 21/7/1910 | Sasso ferrato (AN) | 6/12/1976 | 13/9/2001 |
| 76 | 849464 | Giacomo Micheloy | Roma | 1/2/1909 | Borgoricco (PD) | 15/1/1985 | 13/7/2001 |
| 77 | 856499 | Luigi Peppicelli | Roma | 2/6/1918 | Cetona (SI) | 11/6/1992 | 13/9/2001 |
| 78 | 856504 | Virgilio Meraldi | Latina | 3/12/1896 | Lodi (MI) | 14/9/1988 | 13/9/2001 |
| 79 | 856604 | Ines Trevi | Roma | 4/3/1914 | Vignanello (VT) | 4/3/1995 | 13/9/2001 |
| 80 | 856637 | Vincenzo Riso | Roma | 2/9/1921 | Catania | 18/2/1994 | 13/9/2001 |
| 81 | 856900 | Stefano Abbonizio | Roma | 9/4/1921 | Castel Trentano (CH) | 3/4/1996 | 13/9/2001 |
| 82 | 857078 | Gabriella Cretella | S. Giorgio a Liri (FR) | 21/4/1903 | S. Andrea Garigliano (FR) | 22/4/1997 | 13/9/2001 |
| 83 | 857280 | Francesco Panunzi | Roma | 27/11/1903 | Scurcola Marsicana (AQ) | 18/3/1991 | 13/9/2001 |
| 84 | 857391 | Luigi Pizzoli | Montorio Romano (RM) | 11/3/1931 | Montorio Romano (RM) | 2/11/1996 | 13/9/2001 |
| 85 | 857423 | Domenica Marano | Cervaro (FR) | 9/1/1920 | Cassino (FR) | 20/7/1995 | 13/9/2001 |
| 86 | 857556 | Vincenzo Sementilli | Ceprano (FR) | 1/8/1915 | Starangolagalli (FR) | 14/7/1996 | 13/9/2001 |
| 87 | 857722 | Rolando Mariti | Rondiglione (VT) | 10/11/1912 | Rondiglione (VT) | 19/3/1995 | 13/9/2001 |
| 88 | 857974 | Ersilia Incitti | Arnara (FR) | 22/9/1908 | Arnara (FR) | 19/4/1997 | 13/9/2001 |
| 89 | 857738 | Giuseppe Marì | Piglio (FR) | 17/4/1905 | Piglio (FR) | 9/4/1990 | 13/9/2001 |
| 90 | 858054 | Pasquale Viviano | Roma | 20/9/1921 | Portici (NA) | 7/6/1987 | 13/9/2001 |
| 91 | 858524 | Angelo Mario Troiani | Roma | 20/1/1921 | S. Vincenzo (AQ) | 24/4/1989 | 13/9/2001 |
| 92 | 858544 | Armando Pucci | Velletri (RM) | 31/8/1908 | Velletri (RM) | 30/8/1981 | 13/9/2001 |
| 93 | 858739 | Lucia Bellini | Roma | 27/11/1922 | Lanciano (CH) | 29/1/1981 | 13/7/2001 |
| 94 | 859341 | Gino Olimpio Marolla | Terracina (LT) | 16/12/1937 | Terracina (LT) | 10/9/1998 | 13/9/2001 |
| 95 | 859354 | Amato Bernardi | Nettuno (RM) | 29/4/1910 | Nettuno (RM) | 8/2/1995 | 13/9/2001 |
| 96 | 859686 | Eugenio Mancini | Tivoli (RM) | 19/6/1905 | Tivoli (RM) | 8/4/1980 | 13/9/2001 |
| 97 | 859958 | Giulio Paolini | Roma | 7/8/1907 | Chiaravalle (AN) | 28/12/1988 | 13/9/2001 |
| 98 | 860508 | Tenna Ugo Mosca | Roma | 2/8/1912 | Stancheff Bulgaria | 2/12/1997 | 13/9/2001 |
| 99 | 876630 | Tenna Ugo Mosca | Roma | 2/8/1912 | Stancheff Bulgaria | 2/12/1997 | 13/9/2001 |
| 100 | 861532 | Benito Paolo | Roma | 4/1/1923 | Carniano (LE) | 17/5/1984 | 13/9/2001 |

Il dirigente della segreteria: dott. Ciro Martire.

TRIBUNALE DI BARI

Il signor Rella Domenico nato a Grumo Appula (BA), il 24 ottobre 1929 ed ivi residente alla via Bovio n. 33, ha presentato ricorso ex s.f. art. 1159-bis Codice civile per il riconoscimento del diritto di proprietà sul fondo rustico sito in Agro di Toritto (BA), dell'estensione di are 23.19, censito al catasto terreni del Comune di Toritto, alla partita n. 1682, foglio 33, particella 217, R.D. n. 16.233. Il signor Rella ha posseduto detto terreno ininterrottamente dal 27 ottobre 1974.

Avv. A. Fabbroni.

C-26028 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA PUGLIA****Sezione prima**

Sede di Bari

Ricorso n. 1157/2001 R.R. - Integrazione del contraddittorio

Con ricorso del 22 maggio 2001, notificato il 23 maggio 2001, Bottalico Sipontina, rappresentata e difesa dagli avv.ti Pasquale Aulisa e Donato Caputo e domiciliata nello studio di quest'ultimo in Bari adiva l'intestato Tribunale per ottenere l'annullamento previa sospensiva della graduatoria permanente definitiva per il personale docente ed educativo relativo alle Scuole materne statali pubblicata dal provveditore agli studi di Foggia il 26 marzo 2001 ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124 e del decreto del Ministero della pubblica istruzione n. 146 del 18 maggio 2000, nella parte in cui attribuisce alla stessa Bottalico Sipontina un punteggio definitivo minore di quello effettivamente ad essa spettante con riferimento al servizio svolto quale insegnante in scuola materna non statale, nonché che venisse ordinato al provveditore agli studi di Foggia di correggere, in conformità del D.M. n. 146/2000 il punteggio assegnato da punti 16 a punti 36, con ogni altra conseguenza di legge e vittoria di diritti ed onorari di giudizio.

La ricorrente affermava di aver prestato effettivo servizio di insegnamento dall'a.s. n. 92/93 all'a.s. n. 99/00 e l'illegittimità, per violazione della legge 3 maggio 1999, n. 124 (recante «Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico» e modificativa, altresì, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297) e del D.M. n. 146/2000, del criterio adottato dal provveditore agli studi di Foggia per la valutazione dei titoli di servizio, criterio secondo il quale i periodi di insegnamento prestati in scuole materne non statali a partire dal 1° gennaio 1997 sarebbero valutabili ai fini dell'inserimento in graduatoria e della determinazione del punteggio solo se risultino versati i relativi contributi assicurativi e previdenziali. Il ricorso veniva iscritto al n. 1157/2000 reg. ric. del TAR Puglia, sede di Bari ed assegnato alla prima sezione. Con ordinanza n. 762/2001 dell'11 luglio 2001 il Collegio ravvisata la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio ai controinteressati individuati nella graduatoria impugnata la ordinava, autorizzando la notifica attraverso pubblici proclami. Con il presente atto si notifica il ricorso ai seguenti soggetti controinteressati: Caiaffa Giovanna, Sassanelli Emilia Francesca, Vernucci Miriam, Curcelli Nunzia, Damiano Maria, Dachele Maria Grazia, Celeste Maria Vittoria, Siena Filomena, Sirgenese Marina Concetta, Santucci Antonella, Fascia Elisabetta Maria, Fornetti Concetta, Saracino Daniela, Vecchiario Simona, Fusillo Rosalba, Papadia Cristina, Lepore Costanza Donatella, Lufino Patrizia, Colasanto Maria Anna, Gentile Antonella, Manuppelli Felicetta, Gargano Lucia, Di Giorgio Antonietta, Iannuzzi Michelina, Di Palma Angiolina, Florio Giulia Antonietta, De Finis Angela, Trentalange Maria Soccora, Borea Filomena, Albano Maria Rosa, D'Antino Antonella, Bianco Daniela Maria, Nusco Daniela, L'Episcopia Valentina, Morsuillo Rita, De Cato Rosa, Di Mauro Angela Maria, Orlando Maria Pia, Di Giulio Tiziana, Magnifico Antonella, Barrasso Rosa, Sampietro Severina, Scanzano Rosa, Merlino Annarita, Malizia Carmelina, Rinaldi Giovanna, Centurione Vittoria, Papagno Filomena Graziella, Colagrossi Maria Celestina, De Rogatis Patrizia, Fania Nunzia, Merlino Nicolina, Magaldi Francesca, Altieri Enrichetta, De Magistris Franca, Mazzilli Maria Luisa, Guerra Annarita Mattia, Di Padova Patrizia Maria, D'Addetta Stefania, Gravina

Maria Francesca, Infante Stefania, Gargano Carmela, Suriano Ermirita, Palumbo Felicia Rocca, Penna Giuseppina, Napolitano Maria, Silvia, Ferullo Alessandra, Lorusso Viviana, Impegnatiello Sipontina Savina, Talamo Elvira Concetta, Di Pasquale Giuseppina, Savino Carmela, Palomba Anna, Vairo Giuseppina, Delli Carri Vincenza, Battaglino Rosa, De Rosa Anna Pia, Simone Paola, Mocchiola Antonella, Baroni Tiziana, Zingarelli Rosanna, Giannubilo Lucia, Tarateta Franca, Rinaldi Lidia, Guerra Rita Pasqua, Antoniciello Irene, Miceli Giovanna, Augelli Rita, Coccia Maria Stefania, Di Pumpo Anna Maria, Cagiano Maria Michela, Ferraretti Valentina Anna, Fattibene Pietrina Rosaria, Stellabotte Patrizia, Marrano Incoronata, Papagna Caterina, Penta Tiziana, Nudo Giuseppina, Buonopane Rachele, Roca Stefania, Patano Loredana, De Tinno Giovanna, Campanella Maria Altomare, Placido Anna Maria, Lizzi Donata Rita, Mangini Lucia, Chiello Angela, Olivieri Rosa Anna, Perna Grazia, Alborea Maria Rosaria, Angerame Anna Lidia, Di Miccoli Concetta, Coinitangelo Sandra, Roca Loredana, Barile Grazia, Di Maggio Gina Mirella, De Carlo Maria Lucia, Supino Maria Pompea, Russo Grazia Pia, Virgilio Ripalta, Bicarino Letizia, De Nicola Maria Rosaria, Triventi Agata, Biccari Carmela Loredana, Amoruso Paola Pia, D'Addetta Lucia Loredana, Capursi Anna Rosa Spadaccino Maria, Morlino Michelina, Bonacera Cinzia, Santangelo Giuseppina, Barrasso Nicoletta, Caputo Luciana, Melchionda Tiziana, Gaggiano Angela, Amoruso Gerardina, Mastromatteo Angela Maria Rosaria nonché eventuali altri ulteriori controinteressati utilmente iscritti nella graduatoria permanente definitiva per il personale docente ed educativo relativo alle scuole materne statali pubblicata dal provveditore agli studi di Foggia il 26 marzo 2001 ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124 e del decreto del Ministero della pubblica istruzione n. 146 del 18 maggio 2000.

Avv. Pasquale Aulisa - Avv. Donato Caputo.

C-25963 (A pagamento).

TAR LAZIO

Roma

Ricorso NRG n. 11834/2000, Sez. II-ter proposto da Caviro S.c.a.r.l., in persona del legale rappresentante sig. Secondo Ricci, assistito, rappresentato, difeso e domiciliato dai proff.ri avv.ti A. Carullo, A. Clarizia, G. Damiani contro Mipaf, in persona del Ministro pt (avv.ra di Stato) e nei confronti di Sorgeva S.c.r.l. nonché con la notifica per pubblici proclami nei confronti di Oliveti d'Italia S.p.a.; MOC Olimer S.r.l.; Consorzio Interregionale Produzioni Agricole Biologiche S.c.r.l.; CO.NA.PI. S.c.r.l.; ConAv Biosicurezza; Consorzio per la Tutela del formaggio Grana Padano; Parmalat S.p.a.; Citterio S.p.a. Ed altresì nei confronti di Proincarne; Associazione Produttori Carni Bovine dell'Emilia Romagna; Consorzio Latte AQ; Veronesi finanziaria S.p.a. (proponente) Agricola Italiana Alimentare S.p.a.; Salumificio di Langhirani S.r.l.; Granarolo S.p.a.; Monte Serano S.r.l.; C.C.B.I. Consorzio Produttori Carne Bovina pregiata delle razze italiane; Peviani S.p.a.; C.A.S. S.p.a.; Uno MOC S.p.a.; Consorzio Biomediterraneo; ASS.I.C.A. (Associazione Industriale delle Carni; Antieop; Cooperativa Nuova Generazione S.c.r.l.; Consorzio Mediterraneo AOP S.c.r.l.; Agricola Grains S.r.l.; Geagri Gestioni S.r.l.; Italcarni S.c.r.l.; Veronesi Finanziaria S.p.a. (proponente) Montorsi F. S.p.a. (capofila). Orogel S.c.r.l.; O.P. C.O.O.P.A.; A.T.I. Cereali Qualità Controllata; Gianni Petrelli S.r.l.; SAL.PI. uno S.r.l.; Agriform S.c.r.l.; OPOE Organizzazione Prodotti Ortofrutticoli Europei S.c.r.l.; CO.TRA.PO. (Consorzio Ortofrutticoli Trasformati Polesano) S.c.r.l.; Burro delle Alpi S.A.B.A. S.p.a.; Consorzio di tutela del formaggio Caciocavallo Silano; Casearia Brazzale S.p.a.; Fratelli Emiliani S.p.a.; Love Carni S.c.r.l.; Ortoerre; Malocco Vittorio e Figli S.p.a.; Prosciuttificio di Boschetto S.r.l.; Consorzio IFI; P.A.S.A.M.; Rovagnati S.p.a.; Brunelli Sud S.p.a.; Meridiana Moc S.r.l.; Dister S.p.a.; Conserve Italia S.c.r.l.; Premiovini S.p.a.; Casearia Monti Trentini S.p.a.; Finriso S.r.l.; Consorzio Interregionale Agroalimentare Mediterraneo S.c.r.l.; P.A.M. (Produttori Associati del Metapontino) S.c.r.l.; Sorgeva S.c.r.l.; Coop. agricola «Il Quadrifoglio» a r.l.; Gennaro Auricchio S.p.a.; CAP Consorzio Agrario di Parma; ditta AGRI 2000 S.r.l.; Bartolucci Guido S.r.l. Per l'annullamento previa sospensiva: pro parte del decreto del D.G. politiche agri-

cole ed agroindustriali nazionali del Mipaf del 5 luglio 2000 relativo alla non idoneità dei programmi operativi multiregionali presentati ai sensi del decreto 19 aprile 2000, nella parte in cui esclude il programma della Caviro; pro parte del decreto del D.G. delle politiche agricole ed agroindustriali nazionali del Mipaf 30 giugno 2000, n. 50888 di approvazione della graduatoria finale dei programmi operativi multiregionali presentati ai sensi del decreto 19 aprile 2000 (art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 173/98), per la parte in cui esclude la ricorrente; nonché ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale, ed in particolare, per quanto occorrer possa, pro parte dell'all. B al decreto 19 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 maggio 2000, n. 115; nonché per l'annullamento del decreto del Mipaf del 19 marzo 2001 recante «Dichiarazione di non idoneità al finanziamento del programma operativo multiregionale presentato dalla Caviro S.c.a.r.l.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2001; nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale, in particolare: a) del verbale n. 9 del gruppo tecnico di valutazione relativo alle riunioni dei giorni 14 e 15 febbraio 2001, trasmesso con nota del 15 febbraio 2001 al Ministero, e inviata alla ricorrente dal Ministero in data 27 marzo 2001 a mezzo posta raccomandata; b) dei decreti direttoriali del 23 maggio 2000, 20 giugno 2000 e 26 febbraio 2001 relativi alla costituzione e composizione del gruppo tecnico di valutazione (G.T.V.), il cui contenuto è allo stato ignoto.

Fatto: il Mipaf escludeva la ricorrente dalla procedura per l'assegnazione di aiuti a favore di programmi operativi multiregionali, per documentazione incompleta. Caviro presentava ricorso. L'istanza cautelare formulata nel ricorso veniva accolta e l'appello veniva respinto. Il Mipaf esaminava il programma Caviro e dichiarava la non ammissibilità. Avverso i nuovi provvedimenti venivano presentati motivi aggiunti.

Motivi di ricorso e motivi aggiunti. Diritto: I motivo. Illegittimità per violazione di legge. Violazione dell'art. 4, lett. b), decreto legislativo n. 490/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98. Conseguente illegittimità per eccesso di potere. Erroneo presupposto di fatto. Violazione dei principi di buona amministrazione. II motivo. Illegittimità punto 1 allegato B al decreto 19 aprile 2000, nella *Gazzetta Ufficiale* 19 maggio 2000, n. 115 nella parte in cui prevede che venga prodotto il certificato della C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, il nullaosta ai sensi del decreto legislativo n. 490/94 (antimafia) per violazione di legge. Violazione dell'art. 4, lett. b), decreto legislativo n. 490/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98. III motivo. Illegittimità punto 1, allegato B al decreto 19 aprile 2000, nella *Gazzetta Ufficiale* 19 maggio 2000, n. 115 e del D.M. 30 giugno 2000, n. 50888 per violazione di legge. Violazione dell'art. 4, lett. b), decreto legislativo n. 490/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 52/98 sotto diverso profilo. Conseguente illegittimità per eccesso di potere per illogicità manifesta. I motivo aggiunto. Illegittimità per violazione di legge. Erronea applicazione del decreto direttoriale del 19 aprile 2000, di attuazione dell'art. 13 del decreto legislativo n. 173 del 1998. Eccesso di potere sotto il profilo dell'errore procedimentale, falso presupposto di fatto. II motivo aggiunto. Illegittimità per violazione di legge per eccesso di potere sotto il profilo dell'erroneo procedimento, disparità di trattamento. Violazione dei principi in tema di buon andamento e correttezza dell'azione amministrativa. III motivo aggiunto. Illegittimità per eccesso di potere sotto il profilo dell'errore procedimentale, del principio del contraddittorio. Violazione dell'art. 8 della legge n. 241/90. IV motivo aggiunto. Illegittimità per violazione di normativa comunitaria direttamente applicabile. Violazione del reg. CE n. 866/90 e successive integrazioni ed interpretazioni, in particolare della decisione CE n. 173/94. Illegittimità per violazione di legge. Violazione del decreto legislativo n. 173 del 1998, del decreto legislativo n. 22/97, del decreto legislativo n. 389/97 e del D.M. 5 febbraio 1998 (in relazione agli aspetti che si andranno ad esporre). Conseguente illegittimità per eccesso di potere. Arbitrarietà e contraddittorietà nel giudizio tecnico. Perplexità nella motivazione. P.Q.M. Si chiede l'annullamento dei provvedimenti impugnati con condanna alle spese di lite. La presente inserzione in ottemperanza all'ord. Presidente TAR Lazio n. 262/01 del 15 giugno 2001.

BO-Roma, 6 settembre 2001

Difensore costituito di Caviro:
prof. avv. Antonio Carullo

C-25960 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione per estratto

I sigg.ri Davide Bortoletto di Treviso e Agus Maria di Dolianova (CA), con proc. dom. avv. Mattia Visentin di Treviso, piazza dei Signori n. 8, espongono: sono comproprietari della quota indivisa di 1/2 di questo fabbricato e annesso terreno pertinenziale sito in Comune di Villorba: N.C.E.U., Comune di Villorba, fg. A/4, M.N. 150, sub. 1, categoria A/4, classe 4, vani 2. R.C. L. 246; N.C.E.U., Comune di Villorba, fg. A/4, M.N. 150, sub. 2, categoria A/4, classe 4, vani 7, R.C. L. 630.000; hanno il possesso ultraventennale della restante quota di 1/2; con decreto del presidente del Tribunale di Treviso del 2 luglio 2001 sono stati autorizzati alla notifica per pubblici proclami:

citano Marchesin Giuseppe, nato a Villorba il 25 luglio 1989 (rectius:1889); Marchesin Maria, nata a Villorba il 23 agosto 1991 (rectius:1891); Marchesin Giuseppina, nata a Villorba il 4 maggio 1994 (rectius:1894); Rossi Maria Teresa, nata a Ponzano V.to il 17 luglio 1908; Rossi Cesira, nata a Ponzano V.to il 6 luglio 1910; Rossi Agostino, nato a Ponzano V.to il 13 settembre 1912; Rossi Luigi, nato a Ponzano V.to il 14 aprile 1914; Rossi Angelo, nato a Ponzano V.to il 1° ottobre 1922; Rossi Albino, nato a Ponzano V.to il 18 ottobre 1916; Rossi Angela, nata a Ponzano V.to il 10 novembre 1919; Rossi Evelina, nata Ponzano V.to il 24 maggio 1926; Polo Marina, nata a Breda di Piave il 17 settembre 1999 (rectius: 1899); Polo Angelo, nato a Breda di Piave il 27 giugno 1901; nonché i loro eredi e/o aventi causa a comparire innanzi al Tribunale di Treviso, sez. e G.I. a designarsi, all'ud. del 10 gennaio 2001, ore di rito, con invito a costituirsi almeno 20 gg. prima di tale data, con avvertimento che la tardiva costituzione comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire accertare e dichiarare che Bortoletto Davide e Maria Agus hanno acquistato per usucapione ex artt. 1146 e 1158 del Codice civile la quota di 1/2 dei beni sopra descritti e sono quindi proprietari per la quota del 100% dei seguenti immobili: N.C.E.U., Comune di Villorba, fg. A/4, M.N. 150, sub. 1, categoria A/4, classe 4, vani 2, R.C. L. 246; N.C.E.U., Comune di Villorba, fg. A/4, M.N. 150, sub. 2, categoria A/4, classe 4, vani 7, R.C. L. 630.000. Ordinarsi al competente Conservatore la trascrizione dell'emananda sentenza. Spese e competenze rifuse.

Treviso, 10 giugno 2001

Avv. Mattia Visentin.

C-25959 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO

Per: Maria Teresa Mistretta contro: il Ministero delle finanze per annullamento decreto Ministero finanze 9 luglio 1999 (approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori del concorso speciale, per titoli di servizio, professionali e di cultura, integrato da un colloquio a n. 999 posti di primo dirigente amministrativo del Ministero delle finanze, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1993), nella parte in cui non colloca la ricorrente in posizione utile all'assunzione, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, tra i quali in particolare, la scheda di valutazione dei titoli.

La ricorrente afferma di essersi collocata al 1051° posto mentre, se l'amministrazione avesse calcolato correttamente il punteggio spettante, si sarebbe collocata al 904° posto. In particolare, tra i titoli valutabili segnalava di aver svolto funzioni di direzione per complessivi 527 giorni, non conteggiati nel punteggio. L'interessata contesta il punteggio per violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 8 agosto 1997, contenente criteri di valutazione dei titoli di servizio; eccesso di potere sotto il profilo dell'errore sui presupposti; istruttoria carente e difetto di motivazione. Il ricorso è altresì diretto nei confronti di sig. Spagnoli Giuseppe Nicandro Antonio, residente in Bari viale De Laurentis n. 6; sig. Startari Benito, residente in Valenza (AL) via Galimberti n. 12; sig. Guzzardo Gioacchino residente in Costa Volpino (BG) via Nazionale n. 87; sig. Coletta Pasquale residente in Rutigliano (BA) via Montevergine n. 168/A; sig. Cristaldi Michele, resi-

dente in Pisa via Landi n. 2; sig. Marino Sebastiano, residente in Messina viale Gazzi n. 22; sig. Novelli Oliviero; sig. Ranalli Giulio; sig.ra Mazzini Anna Maria; sig. Seneca Eugenio; sig. De Vito Angelo Salvatore; sig. Gagliardi Carmine; sig. Arcidiacono Nicola; sig. Ziccardi Alfredo; sig.ra Del Genio Maria; sig.ra Longo Giuseppa Gabriella; sig.ra Fant Paola; sig. Falco Giuseppe; sig. Silvaggi Vincenzo; sig. Marino Giuseppe; sig. Nitti Nicola Antonio; sig.ra Salvatico Maria Luisa; sig. Casillo Pietro; sig. Scortecchi Alberto; sig. Calanchi Paolo Armando; sig. Vinci Giuseppe Ernesto; sig. Abastante Gaetano; sig. Repetto Giovanni; sig. De Gruttola Ottone; sig. Nocera Michele; sig. Benerecetti Luciano; sig.ra Esposito Rosanna; sig. Consoli Giovanni; sig. Tangorra Antonio Giovanni; sig. Sassi Paolo; sig. Pittalunga Giorgio; sig. Peliso Antonino; sig. Orilia Matteo; sig. Tisi Vincenzo; Arganese Gaetano; sig. Billi Pierluigi; sig. De Sensi Alberta; sig. Giglio Vincenzo; sig. Mirra Leopoldo; sig. Marini Alessandro; sig. Travaglini Aldo; sig. Golino Antonio; sig. Scarcella Domenico; sig.ra Bartoli Paola; sig. Catalano Sebastiano; sig.ra Grauso Adele; sig. Landolfi Mario; sig. Scauzillo Raimondo; sig.ra Benedetto Maria Rosa; sig.ra Monti Maria Elena; sig.ra Quintini Liana; sig. Impollonia Domenico; sig. Guido Arnaldo; sig. Grimaldi Antonio; sig. Villano Vincenzo; sig.ra Russo Rosa; sig. Giuliano Gianluigi; sig.ra Oteri Rosalba; sig. Marruncheddu Giannino.

Con ordinanza n. 139/2001 il Consiglio di Stato ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ai controinteressati.

Roma, 21 settembre 2001

Avv. Mauro Longo.

S-20736 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Viterbo, sezione distaccata di Civitacastellana con decreto R.N. 10134/2001 del 25 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0545957382-09 tratto dalla Il Cicalino S.n.c. sulla Banca di Roma agenzia 23 Roma di L. 6.184.881 intestato alla Saci S.r.l. previa notifica ricorso e decreto al traente ed alla banca trattaria e pubblicazione estratto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Eventuale opposizione entro giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gianfranco Graziani.

S-20731 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Conegliano, con decreto in data 19 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare libero tratto sulla Banca Popolare Friuladria in data 7 maggio 2001 all'ordine di Ater di Treviso, serie C, n. 308795092-08 di L. 6.500.000 autorizzando il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizioni al ricorrente.

San Fior, 14 settembre 2001

Dall'Osta Iolanda.

C-25953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trieste, letto il ricorso che precede (*omissis*) dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. R37890127-02 di L. 15.000.000, emesso l'11 maggio 2001 dalla Banca di Credito Cooperativa del Carso, filiale di Aurisina a favore di Petelin Carlo per conto dell'istituto centrale Iccrea di Roma.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, opp. entro 15 giorni.

p. Estratto conforme all'originale
Il presidente: avv. Andrej Berdon

C-25955 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ancona, Sezione volontaria giurisdizione, con decreto del 9 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. P41225934 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Filottrano Soc. coop. a r.l. a favore del sig. Giovagnetti Giuseppe nato a Filottrano il 28 agosto 1929 e residente in Filottrano via Cesare Battisti n. 55 (codice fiscale GVDGPP29M28D5970), purchè nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Filottrano, 10 settembre 2001

Giuseppe Giovagnetti.

C-25957 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Viterbo, sezione distaccata di Civitacastellana con decreto R.N. n. 10147/2001 del 24 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 144894567 di L. 40.642.048 e n. 144894566 di L. 33.741.524 entrambi tratti dalla Cater Roma S.p.a. sulla Banca Nazionale del Lavoro, ag. Bissolati Roma a firma della Cater Roma S.p.a. intestati alla Saci S.r.l. previa notifica del ricorso e del decreto al traente ed alla banca trattaria e pubblicazione estratto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Eventuale opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Gianfranco Graziani.

S-20732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Gallipoli, con provvedimento emesso in data 7 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali ipotecarie emesse in data 2 aprile 1992 e rilasciate da Nigro Giuseppe (nato a Latiano (BR) il 14 ottobre 1944) in favore della società «Edilmar S.r.l.», in persona del suo liquidatore e legale rappresentante Lucatelli Caterina, con sede in Parabita alla via Pisa n. 2/A, ciascuna dell'importo di L. 763.000 (settecentosessantatremila), con scadenze mensili consecutive e progressive dal 10 dicembre 1992 fino al 10 novembre 1995, per un importo complessivo di L. 27.468.000 (ventisettemilioni quattrocentosessantottomila).

Opposizione legale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Vitantonio Vinci.

C-25956 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto del 3 agosto 2001, l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa a Monza in data illeggibile dalla copia del titolo per L. 1.000.000, scadenza 28 febbraio 2001, a favore di studio Carera, debitore: Fracchiolla Domenico, via F. Filzi n. 11, 20054 Nova Milanese (MI), domiciliata per il pagamento presso il Banco di Brescia S.p.a., fil. di Paderno Dugnano 1, via Erba nn. 36/38. Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucca.

C-26002 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreti di data 8 maggio 2001 e di data 16 luglio 2001 il sig. presidente del Tribunale di Udine, dott. Edoardo Cola, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1) cambiale pagherò emessa con bollo stampigliato di L. 60.000 il 22 novembre 1996 a Cividale del Friuli con scadenza 1° luglio 1998 di importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni di lire) a favore di Serpillo Nicola e a firma, quale debitore, di Lucibello Francesco, via B.go San Domenico n. 28, 33043 Cividale del Friuli, domiciliazione —; 2) cambiale pagherò emessa con bollo stampigliato di L. 60.000 il 22 novembre 1996 a Cividale del Friuli con scadenza 1° settembre 1999 di importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni di lire) a favore di Serpillo Nicola e a firma, quale debitore, di Lucibello Francesco, via B.go San Domenico n. 28, 33043 Cividale del Friuli, domiciliazione —. Il presidente ha determinato l'efficacia dell'ammortamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore avanti al Tribunale di Udine.

Avv. Carlo Monai.

C-25961 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza n. 431/01 R.R., n. 1225 cron., letto il ricorso che precede, depositato da Facchin Mauro assunte informazioni;

Visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951, n. 948;

Dichiara:

l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 500001G denominato «Nilda Noguel Sanchez» emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Castelgomberto, con un saldo apparente di L. 6.000.000;

Ordina:

al ricorrente di notificare copia del ricorso e del decreto all'istituto emittente presso la filiale dove il predetto titolo è esigibile; tale decreto resterà affisso per novanta giorni a cura dell'istituto bancario nei locali aperti al pubblico di esso istituto;

Autorizza:

l'istituto bancario emittente a rilasciare duplicato, decorsi novanta giorni dall'affissione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Vicenza, 7 maggio 2001

Il cancelliere: Ada Iacono

Il presidente: dott. Dario Pafundi

C-25952 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto n. 6588 del 12 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1001314057 intestato a Fossati Mafalda, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, con un saldo apparente di L. 4.000.000 (quattromilioni), con opposizione entro 90 giorni.

Mantova, 19 settembre 2001

Fossati Mafalda.

C-26021 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente f.f. del «Tribunale civile e penale di Ancona, volontaria giurisdizione, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza; ritenuto altresì che la circostanza dello smarrimento appare veritiera; visti gli artt. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 291214 con saldo apparente di L. 2.034.739 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. agenzia di Ostra Vetere; autorizza l'istituto di credito Banca delle Marche agenzia di Ostra Vetere a rilasciare al sig. Montevecchi Paolo il duplicato del libretto di deposito al portatore trascorsi 90 giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico del suddetto istituto di credito e dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Ancona, 10 agosto 2001. Il presidente f.f. dott. Carmine Pinelli».

Montevecchi Paolo.

C-25954 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 16 luglio 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 49036 convenzionalmente intestato «Pucci Massimo» con un saldo apparente di L. 20.000.000, rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Pistoia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 17 settembre 2001

Pucci Massimo.

C-26010 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 11 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 104 per cinque azioni da nominali L. 100.000 cadauna emesso nel novembre 1967 dalla Juventus F.C. S.p.a. con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 20 intestato al dott. Vitaliano De Gennaro.

Il provvedimento avrà efficacia decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 18 settembre 2001

Dott. Vitaliano De Gennaro.

C-25983 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 16 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 250.0003220 di L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) emesso il 24 agosto 2000 dalla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Fossombrone.

Opposizione entro 90 giorni.

Tamburini Mauro.

C-26017 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 4 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 250.0003139 di L. 60.000.000 (sessantamilioni) emesso il 19 luglio 2000 dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Fossombrone.

Opposizione entro 90 giorni.

Bartolucci Luigi.

C-26018 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il prefetto della Provincia di Imperia, in data 27 giugno 2001, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Canestri Pier Vito e Bergamaschi Ombretta, residenti a San Remo (IM) in via Castello n. 17, provvedano alla pubblicazione del cambiamento di nome del figlio Canestri Adham nato il 29 settembre 1998 in quello di «Leonardo».

Chiunque può opporsi nei modi e termini di legge.

San Remo, 19 settembre 2001

Piervito Canestri - Ombretta Bergamaschi.

C-25962 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PISTOIA**

Il Tribunale di Pistoia nella persona del suo presidente Antonio Ci-moroni con decreto in data 10 agosto 2001 ha nominato, il dott. Nino Maffia, nato a Buggiano il 26 luglio 1953 con studio in Massa e Cozzile (PT), via Calderaio n. 8, curatore della eredità giacente della sig.ra Silvana Filindassi, nata a Galluzzo (FI) il 3 dicembre 1927, domiciliata in vita in San Marcello Pistoiese (PT) e deceduta in San Marcello Pistoiese (PT) in data 10 marzo 2001.

Depositato nella cancelleria del Tribunale di Pistoia in data 10 agosto 2001.

Pistoia, 5 settembre 2001

Dott. rag. Nino Maffia.

C-26011 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LOCRI
Sezione distaccata di Siderno**

Il G.O.T. letto il ricorso depositato il 9 agosto 2001, da Spagnolo Rocco, nella qualità di possessore, con il quale si è chiesto il riconoscimento del diritto esclusivo di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile, del fondo rustico ubicato in agro del Comune di Gioiosa Jonica, località Condercuri, e così identificato: N.C.T. partita 4890, foglio 34, particella n. 324 di natura agrumeto cl. 1 di are 06 ca. 60 con R.D. n. 44.286 e R.A. n. 16.500; esaminata la documentazione allegata al ricorso, che conforta pienamente la richiesta; rilevato che il ricorrente ha adempiuto alle formalità prescritte dagli artt. 2 e ss. della legge n. 346/1976, così come disposto nel decreto del 14 novembre 2000; preso atto del decorso dei termini di cui alla legge predetta per le eventuali opposizioni e rilevato il difetto delle stesse; P.Q.M. decreta riconoscersi a Spagnolo Rocco, nato a Grotteria il 15 giugno 1936 (codice fiscale: SPGRCC36H15E212V) il diritto esclusivo di proprietà, per intervenuta usucapione del seguente fondo rustico, ubicato in Gioiosa Jonica, località Condercuri, e così identificato: N.C.T. partita 4890, foglio 34, particella n. 324, di natura agrumeto cl. 1 di are 06 ca. 60 con R.D. n. 44.286 e R.A. n. 16.500 confinante con strada comunale e lo stesso ricorrente; ordina al ricorrente di procedere all'affissione del presente decreto all'albo del Tribunale di Locri, Sezione distaccata di Siderno e del Comune di Gioiosa Jonica per la durata di 90 giorni ed alla pubblicazione dello stesso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; avverte che avverso il presente decreto può essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione. Così deciso in Siderno il 18 agosto 2001.

Mario Mazza.

C-26029 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 1818/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., lo sportello ubicato presso l'aeroporto militare di Cervia non ha potuto funzionare in modo completo e regolare nei giorni 3 e 4 settembre 2001;

Vista la lettera n. 003431 del 10 settembre 2001, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., sportello ubicato presso l'aeroporto militare di Cervia, nell'intera giornata del 3 settembre 2001 e nella mattinata del 4 settembre 2001 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 12 settembre 2001

Il vice capo di gabinetto: dott.ssa Maria Rosaria Mancini
Il prefetto: Scammacca

C-26031 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 1759/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Atteso che gli assegni bancari della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., qui di seguito elencati: agenzia di Faenza, assegno di L. 22.250.000 emesso il 31 luglio 2001, n. 23.136.331, tratto sul c/c n. 880/07; agenzia di Lugo, assegno di L. 5.000.000 emesso il 30 luglio 2001, n. 23.201.898, tratto sul c/c n. 1385/27; agenzia di Lugo, assegno di L. 2.300.000 emesso il 27 luglio 2001, n. 23.203.835, tratto sul c/c n. 1035/65; agenzia di Ravenna 2, assegno di L. 2.000.000 emesso il 31 luglio 2001, n. 22.654.747, tratto sul c/c n. 779/03; agenzia di Ravenna n. 2, assegno di L. 9.500.000 emesso il 31 luglio 2001, n. 20.765.467, tratto sul c/c n. 803/27, ritirati dall'Iccri presso la Stanza di Compensazione di Milano il 2 agosto 2001 e tratti sulla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., che dovevano pervenire a quest'ultima entro il 3 agosto 2001, sono stati smarriti nel corso della loro trasmissione;

Considerato che gli assegni stessi sono pervenuti alla Cassa dei Risparmi di Forlì il 17 agosto 2001 e pertanto oltre i termini legali per l'elevazione del protesto;

Rilevato che nel caso di specie, si ravvisa l'evento eccezionale di cui all'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la lettera n. 003303 del 29 agosto 2001, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

lo smarrimento dei sopraccitati assegni bancari è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 4 settembre 2001

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Federico

C-26032 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

E.L.A.P. - S.c.a.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

*Avviso di avvenuto deposito del bilancio finale
e del conto della gestione*

Presso il registro delle imprese di Gorizia in data 11 settembre 2001 è stato depositato il bilancio finale e il conto della gestione della E.L.A.P. S.c.a.r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Non si procede alla redazione del piano di riparto tra i creditori per insufficienza d'attivo.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Gorizia, 11 settembre 2001

Il commissario liquidatore: rag. Ariella Clemente.

S-20781 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**COMUNE DI MONTICELLO B.ZA
(Provincia di Lecco)
Casa di riposo**

*Avviso di asta pubblica per l'appalto del servizio integrativo
di assistenza diretta agli ospiti della casa di riposo*

1. Il Comune di Monticello B.za (LC), via Sirtori n. 14, tel. 039/9209242, bandisce un'asta pubblica per l'appalto del servizio integrativo di assistenza diretta (infermieristica, fisioterapia, ausiliaria e tempo libero) agli ospiti della casa di riposo.

2. Categoria del servizio: 25 servizi sanitari e sociali, riferimento C.P.C.: 93.

3. Luogo di esecuzione: Monticello B.za (LC), casa di riposo, via G. Sirtori n. 1, tel. 039/9202653, fax 039/9207452.

4. —. 5. —. 6. —.

7. Durata dell'appalto: anni due, a decorrere dall'8 gennaio 2002.

8. Il bando integrale della gara, il capitolato d'oneri ed ogni altra informazione possono essere richiesti agli uffici della casa di riposo (Ufficio amministrativo, sig.na Katia Ferrante). Responsabile del procedimento è il direttore della casa di riposo, dott. Ambrogio Dionesalvi.

9. Giorni fissati per lo svolgimento della gara: ore 10 del 20 novembre 2001 per la verifica delle domande di partecipazione e della documentazione ad esse allegata e, ore 10 del giorno 26 novembre 2001 per l'apertura delle offerte economiche e l'individuazione dell'aggiudicatario.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti, purché muniti di procura speciale formalmente valida.

Le offerte delle ditte interessate dovranno pervenire, alla direzione della casa di riposo, in plico sigillato, non oltre le ore 13 del giorno 19 novembre 2001, pena l'esclusione dalla gara.

10. L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, è tenuta al versamento della cauzione, pari ad un ventesimo dell'importo dell'appalto.

11. L'appalto, del presumibile importo di L. 2.532.000.000 (€ 1.307.668,86), più I.V.A., è finanziato con normali mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati mensilmente, previa acquisizione dei relativi documenti fiscali.

12. —. 13. —.

14. Le ditte concorrenti sono vincolate alle proprie offerte per centotanta (180) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. L'appalto è aggiudicato, in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato e nel bando di gara.

16. L'amministrazione comunale, in caso di offerte anormalmente basse, si avvarrà della procedura prevista dall'art. 25 del già citato decreto legislativo n. 157/95. Alla gara possono partecipare le ditte di comprovata esperienza, almeno triennale, in servizi di assistenza riposo e/o istituti geriatrici con capacità ricettiva non inferiore a 100 posti letto e che abbiano conseguito i limiti di fatturato richiesti da bando.

17. Il bando integrale di gara è stato inviato, in data 15 settembre 2001, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE.

Monticello B.za, 15 settembre 2001

Il direttore della casa di riposo
e responsabile del procedimento:
dott. Ambrogio Dionesalvi

C-25992 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggio n. 6

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, questa azienda, con deliberazione n. 2163 del 9 agosto 2001, ha aggiudicato, a seguito di licitazione privata, l'affidamento per l'incarico di progettazione, di coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni integrative per i lavori relativi alla realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in aderenza ai nuovi volumi del Pronto soccorso dell'ospedale P.A. Micone di Genova Sestri Ponente.

1. Importo a base di gara di L. 412.10L960 pari ad ° 212.832,904 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

2. Offerte pervenute 8 (otto).

3. È risultata aggiudicataria la Protecne S.r.l. con sede in corso Traiano n. 10/8, Torino.

4. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: L. 336.597.441 pari ad ° 173.838,06 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

Genova, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-635 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggio n. 6

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, questa azienda, con deliberazione n. 2164 del 9 agosto 2001, ha aggiudicato, a seguito di licitazione privata, l'affidamento per l'incarico di progettazione, di coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni integrative per i lavori relativi alla razionalizzazione e potenziamento dell'attività ambulatoriale e diagnostica per immagini, del punto di primo intervento, riorganizzazione del servizio mortuario, potenziamento degenze presso l'ospedale Gallino di Genova Pontedecimo.

1. Importo a base di gara di L. 404.960.996 pari ad ° 209.144,90 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

2. Offerte pervenute 8 (otto).

3. È risultata aggiudicataria la RPA S.p.a. con sede in Strada del Colle n. 1a, loc. Fontana, Perugia.

4. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: L. 338.979.726 pari ad ° 175.168,42 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

Genova, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-636 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggio n. 6

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, questa azienda, con deliberazione n. 2385 del 11 settembre 2001, ha aggiudicato, a seguito di licitazione privata, l'affidamento per l'incarico di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni integrative per le opere di manutenzione finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e interventi di manutenzione straordinaria presso la R.S.A. di Campoligure.

1. Importo a base di gara di L. 408.375.608 pari ad ° 210.908,40 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

2. Offerte pervenute 10 (dieci).

3. È risultata aggiudicataria il RTP studio Bortolazzi e arch. Zeni con sede in via Maestri del Lavoro n. 5, Ferrara.

4. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: L. 349.420.861 pari ad ° 180.460,80 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

Genova, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-637 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggio n. 6

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, questa azienda, con deliberazione n. 2382 del 5 settembre 2001, ha aggiudicato, a seguito di licitazione privata, l'affidamento per l'incarico di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni integrative per i lavori relativi alla ristrutturazione della Comunità terapeutica riabilitativa, per opere di manutenzione finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi presso la R.S.A. di Rossiglione.

1. Importo a base di gara di L. 236.022.707 pari ad ° 121.895,55 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

2. Offerte pervenute 9 (nove).

3. È risultata aggiudicataria la RPA S.p.a. con sede in Strada del Colle n. 1/a, loc. Fontana, Perugia.

4. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: L. 202.156.353 pari ad ° 104.405,04 (esclusi I.V.A. e CNPAIA).

Genova, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-638 (A pagamento).

A.S.P. e F. - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata servizi socio-sanitari-assistenziali e di pulizia (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni).

Ente appaltante: azienda A.S.P. e F., Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, piazzale Michelangelo n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/357811.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è identificato nella dott.ssa Graziella Eugenia Ascari.

Categoria di servizio: Categoria 25, Servizi sanitari e sociali, numero di riferimento della C.P.C.: 93.

Luogo di esecuzione: Mantova (Italia), piazzale Michelangelo n. 1.

1. Indicazioni della facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: l'appalto è costituito da un lotto unico di L. 1.283.333.333 oltre I.V.A. pari a ° 662.786,35. Non sono ammesse offerte parziali.

2. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

3. Durata del contratto: dal 1° novembre 2001 al 31 dicembre 2002 eventualmente rinnovabile.

4. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

5.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire all'affidamento prima della scadenza della proroga.

5.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le ditte interessate devono presentare la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 6 ottobre 2001. Tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o a mano.

5.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Direzione generale A.S.P. e F., piazzale Michelangelo n. 1, 46100 Mantova (Italia).

5.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: le domande vanno redatte in lingua italiana.

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: l'A.S.P. e F. invierà la lettera d'invito per la presentazione delle offerte entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Cauzioni e garanzie richieste: è prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

8. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: requisiti di partecipazione alla gara:

a) iscrizione al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per i servizi socio-assistenziali ed i servizi di pulizia ovvero iscrizione in analogo registro di Stato europeo;

b) prestazioni di servizi socio-assistenziali presso almeno una struttura protetta o casa di riposo negli ultimi tre anni;

c) dichiarazione bancaria in cui si attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che offre sufficienti garanzie sul piano economico;

d) che ha ottemperato alle disposizioni relative alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato mediante procedura di appalto-concorso a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso senza prefissione di alcun limite, fatta salva la valutazione di anomalia di cui all'art. 25, decreto legislativo citato. Si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione, sulla base dei seguenti elementi: a) corrispettivo richiesto fino a 40 punti; b) progetto di organizzazione e gestione dei servizi fino a punti 40; c) organizzazione della azienda fino a punti 10; esperienza nel settore oggetto dell'appalto fino a punti 10.

10. Altre informazioni: la domanda di invito non vincola la amministrazione appaltante. L'amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente gara, qualora a suo insindacabile giudizio lo ritenga opportuno o necessario nel proprio interesse; ciò senza che le ditte concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. Il capitolato speciale d'appalto integra le disposizioni del bando di gara. Il capitolato speciale può essere ritirato nei giorni feriali (ore 9,30-12,30) presso la sede dell'azienda appaltatrice in piazzale Michelangelo n. 1, 46100 Mantova.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla direzione dell'azienda (tel. 0376/357811).

11. Data d'invio del bando: 20 settembre 2001.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 settembre 2001.

Mantova, 20 settembre 2001

Il direttore generale:
dott.ssa Graziella Eugenia Ascari

S-20785 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. Salesi» Ospedale specializzato Materno-Infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «G. Salesi», direzione amministrativa, via M. della Resistenza nn. 8/10, 60125 Ancona, tel. 0715962802-2850, fax 0715962803.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di farmaci ed emoderivati; importo complessivo presunto L. 2.208.000.000 (€ 1.142.103,88) + I.V.A. 10%.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37, regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, attribuendo:

prezzo: punti 50;

aspetti tecnico-farmaceutici (scheda X): punti 25;

aspetti di carattere produttivo e distributivo (scheda Y): punti 15;

investimenti sulla spesa per controllo di qualità: punti 10.

I criteri per l'attribuzione del punteggio sono specificati nell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

4. Durata dell'appalto: tre anni 2001/2004.

5. Cauzione: la ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare una cauzione definitiva in conformità all'art. 13 del capitolato speciale.

6. Luogo e modalità di consegna: le forniture dovranno essere effettuate con consegne ripetute in conformità all'art. 12 del capitolato speciale.

7. Finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri.

8. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

9. Nome e indirizzo del servizio presso cui richiedere i capitolati d'oneri e documenti complementari: i capitolati con tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, in orario di ufficio, all'U.O. provveditorato, economato e tecnico (tel. 071/5962802-2850 e fax 071/5962803) entro il giorno 29 ottobre 2001; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax; in alternativa consultare <http://www.ao-salesi.marche.it>

10. Presentazione dell'offerta: le ditte interessate dovranno far pervenire, in conformità all'art. 14 del capitolato speciale, entro le ore 12 del 5 novembre 2001:

l'offerta economica in conformità all'art. 8 del capitolato speciale; documentazione amministrativa in conformità all'art. 6 del capitolato speciale;

documentazione tecnica in conformità all'art. 7 del capitolato speciale.

11. Data, ora luogo e luogo della seduta: la gara si terrà in seduta pubblica il giorno 7 novembre 2001 alle ore 9 presso l'aula didattica dell'Azienda ospedaliera «G. Salesi» sita in Ancona, via Corridoni n. 11 (art. 15 del capitolato speciale).

12. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o persone legalmente abilitate a rappresentare le imprese (muniti di delega).

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale e nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'11 settembre 2001.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 0715962850).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati che perverranno in relazione alla presente gara verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di appalto.

Ancona, 11 settembre 2001

Il dirigente U.O. provveditorato economato e tecnico:
dott. Andrea Aloisi

C-25995 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale leva

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

A) Amministrazione aggiudicatrice: direzione generale leva, 6ª divisione, 2ª sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, tel. e fax 06/49863403.

B) Oggetto della gara: servizio di assistenza tecnica in ambito nazionale, E.F. 2002.

C) Procedura di aggiudicazione: gare a licitazione privata.

D) Luogo dove dovrà effettuarsi il servizio: presso i Consigli di leva dislocati su tutto il territorio nazionale.

E) Elenco delle apparecchiature tecnico-scientifiche-sanitarie da sottoporre a manutenzione, divise per lotti:

1) spirometri Vitalograph mod. «S» e testate con «PFT Calculator»;

2) elettrocardiografi HP mod. 4760A e mod. M1700A; ecocardiografi HP mod. 77010AC, Sonos 100, Sonos 1000 completi di trasduttori, moduli doppler HP mod. 21402A completi di trasduttori;

3) lettori ottici di marcatura mod. Scanmark;

4) analizzatori per analisi urine mod. Clinitek® 200 plus, Clinitek 500;

5) audiometri automatici Interacoustics BA 20, cabine silenti AP3V;

6) sfigmomanometri automatici elettronici mod. Medinovas, Sfynt M;

7) antropometri automatici elettronici;

8) lettini cardiologici Sancar;

9) autorefrattometri Topcon mod. RM 3300-7300;

10) apparecchi per microfilmatura lastre radiografiche mod. Reproquick - RX e lettori per dette apparecchiature;

11) riciclatori mod. AR 7.411 e detossificatori mod. AR 7.420, deargentatori mod. RDFW-Med per chimici di sviluppo;

12) sviluppatrici automatiche per pellicole radiografiche AR 1300 SX-IT, X-Omat 480RA;

13) negativi: panoramici AR 9000, da tavolo Oldelft mod. SFV100;

14) apparati radiografici Nutreclon-Deltorax, Electrodelca, Du Pont (Tecnoray-Eurocolumbus).

L'amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di sottoporre a manutenzione tutti gli apparati sopra indicati o, esaminate le richieste pervenute e nei limiti dello stanziamento di bilancio, procedere all'esperimento delle gare solo per alcuni.

F) Requisiti di assistenza richiesti: si fa presente che saranno prese in considerazione solo le domande presentate dalle ditte costruttrici o da ditte delegate dalle stesse in esclusiva ad effettuare la manutenzione, che garantiscano la disponibilità di personale tecnico competente ed esperto per l'assistenza tecnica degli apparati tecnico-scientifico-sanitari (punto E) per i quali si intende inviare domanda di partecipazione. L'affidamento della manutenzione da parte della casa madre dovrà essere opportunamente documentato e allegato alla domanda.

Manutenzione full risk: le eventuali sostituzioni di parti degli apparati dovranno essere effettuate esclusivamente con pezzi di ricambio originali (fabbricati dalla casa costruttrici).

Interventi minimi programmati:

1) n. 2 visite preventive annuali;

2) n. 4 interventi su chiamata entro le 48 ore.

Condizioni particolari di intervento saranno dettagliate secondo la specificità dell'apparato posto ad assistenza.

G) Durata del contratto: annuale.

H) Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95). In caso di offerte anormalmente basse, la direzione generale attuerà quanto previsto nell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95.

I) Data limite di accettazione domande di invito: 15 ottobre 2001, ore 12.

Le ditte dovranno specificare nella domanda gli apparati per i quali intendono partecipare. Le domande di partecipazione possono effettuarsi tramite lettera, telegramma o fax. Le domande pervenute per telegramma o fax dovranno comunque essere confermate per lettera da spedire entro i termini di cui sopra.

J) Requisiti di partecipazione:

capacità tecniche ed economiche: la domanda dovrà essere corredata di quanto segue:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni presso le amministrazioni pubbliche e/o private. Nell'elenco dovranno essere indicate le manutenzioni effettuate su apparati tecnico-scientifico-sanitari (art. 14, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95);

indicazione del numero dei tecnici incaricati ad assicurare il servizio (art. 14, comma 1/c del decreto legislativo n. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti idonei utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità (art. 14, comma 1/e del decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1/c del decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione attestante che la ditta non si trova nelle condizioni indicate nell'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione attestante l'iscrizione nei registri professionali, secondo quanto indicato nell'art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con la direzione generale leva e che hanno già presentato per il 2001 la certificazione sopra indicata è ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e, qualora significativi, eventuali aggiornamenti.

K) Gare da esperirsi presso: direzione generale leva di Roma.

L) ente a cui indirizzare la domanda di partecipazione: direzione generale leva, 6ª divisione, 2ª sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur.

L'amministrazione, esaminate le domande pervenute, invierà lettera di invito alle ditte prescelte.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione difesa.

Le ditte che non verranno prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione dall'amministrazione difesa.

Il direttore generale: dott.ssa Elisa Moretti.

C-25951 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale leva

Roma-Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3

Avviso

Si comunica che questa direzione generale ha stipulato i seguenti contratti:

a) pellicole radiografiche f.to 35x43 per: apparati radiografici «Pulmorapid V», «Dupont»: ditta Agfa Gevaert S.p.a., Milano;

apparati radiografici «Bucky Matic»: ditta Kodak S.p.a., Cinesello Balsamo;

b) reattivi per analisi urine per apparati Clinitek 200/200 plus e Clinitek 500, ditta Bayer S.p.a., Milano;

c) materiale di consumo per spirometri Vitalograph, ditta Sim Italia S.r.l., Bologna;

d) stampati materiale testologico, ditta Poligrafica Ruggiero S.r.l., Avellino.

La procedura adottata è quella della trattativa privata in base a quanto previsto dall'art. 8, comma 4, punti c) ed e) del decreto legge 20 ottobre 1998, n. 402, che modifica ed integra il decreto legge 24 luglio 1992, n. 308.

Per eventuali informazioni: direzione generale, piazza Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, 6ª divisione, 2ª sezione, tel. 06/49863403.

Il direttore generale: dott.ssa Elisa Moretti.

C-25950 (A pagamento).

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
(Provincia di Trento)

Estratto di bando di gara

Oggetto: licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di arredi fissi stanze e cucinette di piano nuova casa di riposo. Importo a base d'asta: L. 440.411.718 (° 227.453).

Procedura ristretta (licitazione privata). Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.).

Requisiti minimi di carattere economico e tecnico indicati nel bando integrale di gara, da richiedere a Comune di Mezzolombardo, 38017 Mezzolombardo (TN), tel. 0461/608260, fax 0461/608284. Data invio e ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 2001.

Si richiede iscrizione Camera di commercio I.A.A. per attività compatibili.

Oggetto della fornitura: numero C.P.A. 36.1.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 26 ottobre 2001, con le modalità indicate nel bando. L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare offerta entro 120 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il segretario generale: dott. Luciano Ferrari.

C-25965 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - RM/A

Roma, via Ariosto n. 9

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicante: Azienda Sanitaria Locale Roma A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307484, fax 06/77307487.

2. Oggetto: asta pubblica biennale con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1/a, D.L. n. 358/92 così come modificato dall'art. 16 D.L. n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) prodotti da fornire: beni farmaceutici: importo annuale presunto L. 10.300.000.000 I.C. (pari ad ° 5.319.507) e biennale L. 20.600.000.000 I.C. (pari ad ° 10.639.014).

Così suddivisi:

I lotto: medicinali; importo annuo presunto L. 8.300.000.000 I.C. (° 4.286.593);

II lotto: emoderivati; importo annuo presunto L. 500.000.000 I.C. (° 258.228);

III lotto: sieri e vaccini; importo annuo presunto L. 1.500.000.000 I.C. (° 774.686).

4.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato a mano c/o la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1., dalle 9 alle 13, sabato e festivi esclusi, ovvero, spedito tramite posta ordinaria su richiesta della ditta, senza nessuna responsabilità da parte della A.S.L. Roma A, nella ricezione oltre i termini di scadenza;

b) termine di tale ritiro: 9 novembre 2001.

5.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM A, Ufficio protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in generi o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo il 15 novembre 2001 alle ore 9, presso la sala conferenza dell'ospedale nuovo Regina Margherita, via Roma Libera n. 76, Roma.

7. Deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 per ogni lotto, da costituire nei modi indicati nel capitolato d'oneri speciale di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Ai sensi del decreto legislativo n. 213/98, art. 47, punto 1., la costituzione del deposito cauzionale definitivo potrà essere effettuata sia in lire italiane che in euro.

8. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture in lire italiane o in euro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 213/98, art. 48, di cui al capitolato d'oneri speciale art. 27. Per ritardato pagamento vedasi l'art. 1124 del Codice civile.

9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

10. I documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi all'asta pubblica sono indicati all'art. 5 del capitolato d'oneri speciale.

Si darà luogo alla esclusione dalla gara qualora manchi anche uno solo dei documenti richiesti o risulti mancante o incompleta la dichiarazione richiesta o qualora il plico non pervenga nei modi stabiliti dal capitolato d'oneri speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 5.a).

12. Criterio di aggiudicazione per ciascun lotto: aggiudicazione voce per voce, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso come indicato all'art. 16 del capitolato d'oneri speciale.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza, per ciascun prodotto, di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente all'amministrazione.

13. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale di cui al punto 4.a).

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 settembre 2001.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-20735 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA
VICENZA PADOVA - S.p.a.

Bando di gara n. 34/2001

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet: www.autobspd.it e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: autostrada A4;

b) natura dei lavori: esecuzione, a corpo e a misura, di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per i lavori di realizzazione degli impianti antirumore lungo l'autostrada A4 nelle province di Verona, Vicenza e Padova, lotto C, di cui al provvedimento A.N.A.S. n. 57 del 13 febbraio 2001.

Importo complessivo dell'appalto: ° 17.819.312,39 (L. 34.503.000.000).

Importo oneri di sicurezza: ° 605.540,03 (L. 1.172.489.000).

Importo dei lavori: ° 17.213.772,36 (L. 33.330.511.000).

Categoria prevalente: OS34, per l'importo di ° 7.099.210,15 (L. 13.746.492.861), classifica VI.

Altre categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 di importo singolarmente superiore al 10% di quello complessivo dell'appalto ovvero superiore a 150 mila euro: OG3 (° 6.703.260,64 - L. 12.978.869.510); OS21 (° 2.264.121,67 - L. 4.383.979.690); OS12 (° 1.004.584,35 - L. 1.945.152.276); OS1 (° 431.123,64 - L. 834.734.213); OG13 (° 317.011,94 - L. 613.771.450).

La determinazione delle categorie dell'appalto e l'individuazione della categoria prevalente OS34 discendono dalle ordinanze del T.A.R. del Veneto dell'11 luglio 2001 e del Consiglio di Stato del 30 luglio 2001, a seguito delle quali la società ha proceduto all'annullamento del precedente bando n. 21/2001 di pari oggetto, recante la categoria OG3 quale prevalente.

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per concorrere alla gara, è sufficiente che l'impresa singola sia in possesso del certificato SOA per la categoria prevalente, con classifica VII.

4. Termine di esecuzione, penali e premi: (art. 5 schema di contratto) 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Premio di accelerazione pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo sull'esecuzione delle opere. Il primo intervento che dovrà essere iniziato e, continuativamente, condotto a termine sarà quello relativo all'impiego n. 20 di via Fraccalanza in Comune di Padova (art. 6, schema di contratto).

5.a) Elaborati di progetto: Settore affari generali/Servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato entro e non oltre il 7 novembre 2001, previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272.290-354;

b) importo e modalità di pagamento: ° 1.032,91 (L. 2.000.000), I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Solo gli elaborati denominati «Schema di contratto», «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori», «Elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto», «Elenco delle voci di prezzo più significative», «Scheda barriera di sicurezza», «Elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti per lavori a corpo», potranno essere ritirati gratuitamente, previa prenotazione, presso il suddetto settore.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001 a mezzo raccomandata del Servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 13 novembre 2001;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via F. Gioia n. 71, 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta risulterà dalla compilazione dell'elaborato «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori», fornita su supporto informatico e dovrà essere restituita in forma cartacea, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta o del consorzio o da quelli di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti. Nella prima pagina di detto elaborato dovrà essere indicato se l'offerta è formulata in lire o in euro.

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato «Elenco delle voci di prezzo più significative».

La documentazione di ammissione e l'offerta dovranno essere presentate come segue:

busta «A» contenente i documenti di cui ai successivi punti da a1) ad a11), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «documentazione»;

busta «B» contenente l'elaborato d'offerta e le giustificazioni di cui al precedente punto 6.c), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «offerta e giustificazioni».

Le due buste succitate dovranno essere chiuse ed inserite in unico plico, riportante la «natura dei lavori» di cui al punto 3.b) ed il nominativo della ditta;

a1) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di ° 356.386,25 (L. 690.060.000), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con la riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità, qualora il possesso di detta certificazione non sia rilevabile dall'attestato SOA. Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per la gara 13 novembre 2001; contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

a2) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso delle categorie e classifiche adeguate a quelle previste dall'appalto e di cui al precedente punto 3.b), in conformità all'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.;

a3) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera/dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di avere esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento al manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico»;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e di coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di accettare l'applicazione dei prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti per lavori a corpo, ridotti del ribasso offerto;

di avere tenuto conto come previsto all'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.;

a4-*bis*) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da quindici a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

per le imprese con più di 35 dipendenti: copia della certificazione di ottemperanza;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo di imprese attestante:

che i beni inerenti la sicurezza stradale necessari per compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale di appalto e che si approvvigionerà da fornitori dell'Unione europea o di paesi terzi, che operano con sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali della serie UNI-EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN-45000, ovvero da fornitori autorizzati ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.;

che le barriere di sicurezza offerte sono conformi a quelle previste dal progetto;

l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, copia autenticata dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredati da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

a7) per la ditta che intende o deve subappaltare per mancanza delle specifiche qualificazioni, dichiarazione del legale rappresentante indicante le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e/o alle altre categorie, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

a8) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. a), c), d), e), f), g) ed h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a9) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;

a10) certificato dei carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici per tutte le ditte individuali;

i direttori tecnici per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci per le società in accomandita semplice;

i componenti la società per le società in nome collettivo;

gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a11) certificato storico del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante l'indicazione dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando hanno ricoperto gli incarichi di cui al punto a10). In caso di aggiornamenti non trascritti nel certificato in parola, dovrà essere acclusa dichiarazione del legale rappresentante.

I certificati di cui ai precedenti punti a2), a10) e a11) potranno essere resi come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante e da fotocopia del documento d'identità;

mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento d'identità.

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a3), a4) o a4-bis), a5), a6), a7), a8), a9) dovranno indicare la natura dei lavori.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 10 del giorno 13 novembre 2001 in via F. Gioia n. 71 Verona, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 24 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/94 e s.m.; i requisiti di cui al precedente punto a2) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I documenti di cui ai precedenti punti a2), a4) o a4-bis), a5), a6), a8), a9), a10), a11) dovranno essere presentati, pena l'e-

scusione, per ognuna delle imprese riunite; quelli di cui ai punti a1) e a3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo, mentre quello di cui al punto a7) dovrà essere presentato dalla capogruppo, solo per il caso di ricorso al subappalto. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/94 e s.m. e dalla determinazione n. 44/2000 Autorità vigilanza LL.PP., la cauzione provvisoria dovrà essere corredata dalla certificazione di qualità delle ditte componenti il raggruppamento, qualora il possesso di detta certificazione non sia rilevabile dall'attestato SOA.

Per i costituenti raggruppamenti temporanei d'imprese, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/94 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: ai sensi del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10, nonché soggetti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e) della legge n. 109/94 e s.m. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/Servizio appalti tel. 045/8272.290-354; quelli tecnici, alla direzione costruzioni autostradali tel. 045/8272.434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per la gara;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto;

le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi degli artt. 30, comma 4, direttiva 93/37/CEE e 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m. A tale fine l'offerta dovrà essere corredata dalle giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Elenco delle voci di prezzo più significative»;

l'aggiudicazione sarà subordinata al positivo riscontro dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredati da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

in caso di ricorso all'istituto del subappalto, il pagamento delle prestazioni oggetto del rapporto di subappalto, sarà effettuato esclusivamente nei confronti dell'appaltatore, a norma dell'art. 18, comma 3-*bis* della legge 19 marzo 1990, n. 55;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

16. Preinformazione non effettuata.

17. —.

18. Data di spedizione e ricevimento del bando: 18 settembre 2001.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-20789 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA*Avviso di gara per pubblico incanto*

Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali individuati nel numero massimo di 600 unità, con buoni pasto da utilizzare presso esercizi pubblici, mense o altre attività commerciali consentite dalla legge. Numero annuo presunto di buoni pasto 36.000. Importo presunto annuale a base d'asta L. 354.492.000 (° 183.079,83) I.V.A. esclusa per un importo presunto triennale di L. 1.063.476.000 (° 549.239,52) I.V.A. esclusa. L'appalto verrà affidato a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata assegnando i punteggi relativi ai seguenti criteri di valutazione: prezzo più basso fino a punti 60; termine di pagamento fino a punti 20; numero di esercizi pubblici convenzionati fino a punti 20.

Le offerte redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Lucca U.O. 0.3, Gare e contratti, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca, tel. 0583/442557-91-71 entro le ore 17 del 23 ottobre 2001. L'asta si terrà il 24 ottobre 2001 alle ore 10.

Presso tale ufficio potranno essere chieste informazioni e ritirata copia del bando pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale, su aste e appalti pubblici e all'indirizzo: www.comune.lucca.it in Comune, servizi comunali, Ufficio gare e contratti (dove si trova anche istanza di partecipazione). La richiesta di partecipazione deve essere conforme a quanto previsto nel bando.

Lucca, 19 settembre 2001

Il responsabile appalti: dott. M.C. Giambastiani.

C-25984 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TERNI, COMUNE DI TERNI
COMUNE DI NARNI
Prusst: il Nera dalla prima industrializzazione
allo sviluppo sostenibile**

Estratto di bandi «affidamento di n. 6 servizi di progettazione preliminare e definitiva e relative prestazioni speciali ed accessorie»

Il Comune di Terni indice i bandi n. 1-5 di progettazione preliminare e definitiva ed il consorzio Sviluppo aree industriali il bando n. 6 di progettazione definitiva:

servizio n. 1: descrizione e relativi compensi: recupero della ex Centrale Enel Velino-Pennarossa e della limitrofa cabina nell'ambito dell'area dismessa di Papigno. È prevista la realizzazione di un complesso per mostre e manifestazioni permanenti e temporanee, nonché dei relativi servizi quali, uffici, archivio, centro di documentazione, caffetteria, spazi per attività formative, come meglio specificato all'interno del documento preliminare. L'importo dei lavori, riferito alla classe I, cat. d), ammonta a L. 5.500.000.000, pari a ° 2.840.512,945. L'importo per le prestazioni professionali, definite in base al decr. 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia è di L. 288.786.713, pari a ° 149.145,890;

servizio n. 2: descrizione e relativi compensi: recupero della ex cabina Anglo Romana nell'ambito dell'area dismessa di Papigno. È prevista la realizzazione di spazi espositivi e per manifestazioni permanenti e transitorie, nonché relativi servizi e attrezzature, come meglio specificato all'interno del documento preliminare. L'importo dei lavori, riferito alla classe I, cat. d), ammonta a L. 4.550.000.000, pari a ° 2.349.878,891. L'importo per le prestazioni professionali definite in base al decr. 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia è di L. 246.619.342, pari a ° 127.368,261;

servizio n. 3: descrizione e relativi compensi: recupero della ex cabina 120.000V nell'ambito dell'area dismessa di Papigno. È prevista la realizzazione di spazi espositivi e per manifestazioni permanenti e transitorie, nonché relativi servizi e attrezzature, come meglio specificato all'interno del documento preliminare. L'importo dei lavori, riferito alla classe I, cat. d) ammonta a L. 3.900.000.000, pari a ° 2.014.181,906. L'importo per le prestazioni professionali, definite in base al decr. 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia è di L. 226.044.613, pari a ° 116.742,300;

servizio n. 4: descrizione e relativi compensi: recupero del terrazzamento ai piedi del borgo storico di Papigno. È prevista la realizzazione di un parco attrezzato in continuità con gli ambiti circostanti, la riorganizzazione del sistema della mobilità e nuovi svincoli stradali, nonché la realizzazione di un parcheggio, come meglio specificato all'interno del documento preliminare. L'importo dei lavori, riferito alla classe I, cat. d), classe VI, cat. a), casse VIII, classe IX, cat. b), ammonta a L. 4.330.000.000, pari a ° 2.236.258,373. L'importo per le prestazioni professionali, definite in base al decr. 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia è di L. 199.355.139, pari a ° 102.958,337;

servizio n. 5: descrizione e relativi compensi: realizzazione del parco urbano del Nera. È prevista la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, aree verdi, attrezzature e servizi per il tempo libero, elementi e sistemazioni di arredo urbano lungo l'asta fluviale urbana, come meglio specificato all'interno del documento preliminare. L'importo dei lavori, riferito alla classe I, cat. d), ammonta a L. 4.500.000.000, pari a ° 2.324.056,046. L'importo per le prestazioni professionali, definite in base al decr. 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia è di L. 221.917.559, pari a ° 114.610,854;

servizio n. 6: descrizione e relativi compensi: realizzazione del Centro servizi e distribuzione urbana nell'ambito della base logistica attrezzata, come meglio specificato all'interno del progetto preliminare. La base logistica comprende, inoltre, un terminale intermodale e uno autotrasporto destinato alla movimentazione e stoccaggio grandi carichi. L'importo dei lavori, riferito alla classe I, cat. c), ammonta a L. 5.400.000.000, pari a ° 2.788.867,255. L'importo per le prestazioni professionali, definite in base al decr. 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia è di L. 162.484.812, pari a ° 83.916,402.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti possono partecipare ad uno o più dei sopraindicati bandi. Possono partecipare i soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g), art. 17 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. I requisiti di partecipazione sono quelli previsti dagli artt. 13 e 17 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In riferimento ai 6 servizi, sono ammessi i soggetti che abbiano svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione dei presenti bandi i servizi di progettazione di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per i seguenti importi minimi:

servizio 1: classe I, cat. d), importo L. 16.500.000.000 pari a ° 8.521.538,835;

servizio 2: classe I, cat. d), importo L. 13.650.000.000 pari a ° 7.049.636,672;

servizio 3: classe I, cat. d), importo L. 11.700.000.000 pari a ° 6.042.545,719;

servizio 4: classe I, cat. d), importo L. 5.500.000.000 pari a ° 2.866.335,790; classe VI, cat. a), importo L. 3.750.000.000 pari a ° 1.936.713,371; classe IX, cat. b), importo L. 3.600.000.000 pari a ° 1.859.244,837;

servizio 5: classe I, cat. d), importo L. 19.621.000.000 pari a ° 10.334.400,817;

servizio 6: classe I, cat. c), importo L. 16.200.000.000 pari a ° 8.366.601,765.

Modalità di selezione: gli enti verificheranno per ognuno dei 6 bandi l'ammissibilità dei concorrenti e le relative dichiarazioni secondo quanto previsto dell'art. 63, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Verranno invitati a presentare offerta 15 concorrenti per bando selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I servizi verranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando agli elementi a), b), c), d) di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 rispettivamente i pesi 30, 35, 25, 10 ed i criteri e formule di cui agli allegati E ed A dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: scadenza per la presentazione delle domande: 9 novembre 2001.

I bandi integrali con le specifiche relative ai servizi e le modalità di partecipazione e svolgimento degli stessi sono disponibili presso i siti: www.comune.terni.it e www.sviluppumbria.it

Comune di Terni, corso del Popolo n. 96, Terni, partita I.V.A. n. 00175660554.

Consorzio sviluppo aree ind., via Armellini n. 1, Terni, partita I.V.A. n. 00721250553.

Il responsabile del procedimento: arch. Roberto Meloni.

S-20729 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Il Comune di Legnano bandisce gara per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., mediante offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto relativo alle prestazioni sanitarie e sociali presso la casa di riposo «L. Accorsi», via Colombes n. 50.

Importo a base d'asta: ° 1.254.990,26 (L. 2.430.000.000).

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Legnano, piazza San Magno n. 6, 20025 Legnano (MI), entro le ore 12 del giorno 24 ottobre 2001.

Le ditte interessate possono richiedere informazioni e copia integrale del bando contattando l'Ufficio contratti (tel. 0331/471247).

Il presente avviso è stato spedito in data odierna, per la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Legnano, 19 settembre 2001

Il dirigente del settore 8°: dott. Marino Rabolini.

C-25966 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA I CIRCONDARIO
POLESINE DI FERRARA**

Bando di gara per appalto opere civili - Sistemazione bacini campagne e Brasavola con rifacimento ed unificazione degli impianti idrovori, Il lotto esecutivo.

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica I Circondario Polesine di Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 28, 44100 Ferrara, tel. 0532/218211, fax 0532/211402.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Mesola (FE).

4. Descrizione: adeguamento scolo Vidara e costruzione collettore terminale; costruzione di manufatti sulla canalizzazione esistente e sul nuovo canale; costruzione impianto idrovoce Vidara Nord con selle di appoggio e di ancoraggio della tubazione di scarico a cavaliere dell'arginatura del Po di Goro.

5. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.049.500.000 (lire quattromiliardiquarantannovemilionicinquecentomila), pari a ° 2.091.392,21, di cui a corpo L. 77.500.000 (lire settantasettemilionicinquecentomila), pari a ° 40.025,41 e a misura L. 3.872.000.000 (lire tremiliardiottoecentosestantaduemilioni), pari a ° 1.999.721,11; categoria prevalente OG1; classifica IV.

6. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 100.000.000 (lire centomilioni), pari a ° 51.645,69.

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Cat. OG1 (prev.), class. III L. 1.369.793.800, pari a ° 707.439,46;

Cat. OG8, class. III L. 1.239.000.000, pari a ° 639.890,10;

Cat. OG3, class. I L. 435.740.000, pari a ° 225.040,93;

Cat. OS21, class. III L. 1.004.966.200, pari a ° 519.021,73.

8. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. *c*) della legge n. 109/1994 e s.m.

9. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori,

10. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, sono in visione presso la sede dell'ente appaltante indicata al n. 1. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

È facoltà dei concorrenti estrarre copia della documentazione suddetta.

Il bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet <http://www.1bonife.it>

La lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera, autenticata dalla stazione appaltante e da completare per la formulazione dell'offerta economica, sarà consegnata presso la sede del consorzio.

11. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001.

12. Indirizzo di ricezione: Consorzio di Bonifica I Circondario Polesine di Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 28, 44100 Ferrara.

13. Modalità di presentazione offerte: in lingua italiana, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

14. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede del consorzio; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 30 novembre 2001 alle ore 9,30, presso la medesima sede.

15. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona specificamente delegata per ciascuno dei concorrenti.

16. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.; cauzione provvisoria L. 80.990.000, pari a ° 2.133.220,06; polizza per danni di esecuzione L. 4.000.000.000, pari a ° 2.065.827,60.

17. Finanziamento: i lavori in oggetto sono finanziati dal Ministero delle politiche agricole e forestali con D.M. n. 7310 in data 7 luglio 2000 e dalla Regione Emilia Romagna a valere sulle disponibilità assegnate con delibera C.I.P.E. 6 agosto 1999.

18. Pagamenti: ogni qualvolta il credito netto dell'impresa, accertato sulla base di stati d'avanzamento lavori, raggiunga l'importo di L. 300.000.000 (lire trecentomilioni), pari a ° 154.937,07.

19. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

20. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

per i concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare;

per i concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

21. Termine di validità delle offerte: 180 giorni dall'esperimento della gara.

22. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *c*) della legge n. 109/1994 e s.m.

23. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

24. Altre informazioni:

si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Il responsabile del procedimento:
prof. ing. Matteo Giari

C-25976 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Ancona, via Gentile da Fabriano n. 6

*Bando di gara - Pubblico incanto
per la contrazione di un mutuo passivo di L. 250.000.000.000*

1. In esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 2105 dell'11 settembre 2001 è indetta la gara di appalto per la contrazione di un mutuo destinato al ripiano di quota parte dei disavanzi del settore sanitario sino a tutto l'anno 1999. 2. L'importo del mutuo è di L. 250.000.000.000. 3. Il tasso di interesse è variabile ancorato all'Euribor semestrale aumentato o diminuito dello spread da indicare a cura degli istituti partecipanti alla gara. 4. Le rate di ammortamento sono semestrali e posticipate. 5. La data di somministrazione del mutuo è fissata al 15 dicembre 2001. 6. Il pagamento della prima rata avverrà il 31 maggio 2002. 7. La durata dell'ammortamento è stabilita in 15 (quindici) anni. Il pagamento delle rate di ammortamento è garantito dall'iscrizione dei fondi in ciascun bilancio, per tutta la durata del periodo d'ammortamento. 8. L'aggiudicazione avverrà allo spread più basso. 9. Il luogo di esecuzione è: Regione Marche, Servizio ragioneria generale, via Gentile da Fabriano n. 9, 60126 Ancona, Italia. 10. Il periodo di validità dell'offerta è fissato fino al 15 dicembre 2001. 11. Vengono stabiliti i termini dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 per quanto riguarda i tempi di ricezione delle offerte. 12. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per il giorno 20 novembre, ore 12 a: Regione Marche, Servizio ragioneria generale, via Gentile da Fabriano n. 9, 60126 Ancona. 13. Le offerte, redatte in carta bollata, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni: a) la designazione della persona incaricata in rappresentanza dell'istituto, con l'indicazione della qualifica; b) la dichiarazione resa dall'ente comprovante la capacità finanziaria e tecnica ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95. 14. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione istituti appositamente e temporaneamente raggruppati in pool. Gli istituti facenti parte del pool non possono inoltrare domanda singola. 15. L'ente o gli enti eroganti dovranno essere iscritti all'apposito registro professionale e all'apposito albo degli enti creditizi di cui, rispettivamente, agli artt. 15 e 17 del decreto legislativo n. 157/95. 16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. 17. Per informazioni rivolgersi a: Regione Marche, Servizio ragioneria generale, via Gentile da Fabriano n. 9, 60126 Ancona, tel. 071/8062209, fax 071/8062441. 18. Il capitolato e gli atti relativi saranno visibili presso il Servizio ragioneria, nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito www.regione.marche.it alla voce bandi. Il presente bando non vincola la Regione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Il dirigente del servizio ragioneria:
dott. Giovanni Rossini

C-25981 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9**

Bando di gara per appalto lavori di costruzione nuovo ospedale di Macerata, 2ª fase, 3º stralcio mediante licitazione privata (approvato con delibera del direttore generale in data 6 luglio 2001, n. 404).

Art. 1. — Caratteristiche dell'appalto.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 9, via Raffaello Sanzio n. 1, 62100 Macerata, tel. 0733/2571, telefax 0733/257710.

2. Lavoro pubblico da eseguire: titolo: lavori di costruzione nuovo ospedale di Macerata, 2ª fase, 3º stralcio; luogo di esecuzione: Macerata.

Contratto a corpo per L. 5.775.000.000 (° 2.982.538,59) soggetto a migliore offerta, oltre a L. 225.000.000 (° 116.202,80) per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza, il tutto più I.V.A.

Caratteristiche generali dell'opera: completamento dell'ala degenze al fine di dare perfettamente finiti ed ultimati i piani da primo a quinto (compresi), corpi H ed I, nonché il piano sesto limitatamente alla centrale di condizionamento, con tutti gli spazi tecnologici e di disimpegno ad essi correlati, sia interni che esterni, ivi compresi gli impianti idrotermosanitari, gli impianti elettrici e l'impianto elevatore.

Classificazioni dei lavori:

a) categoria prevalente OG1, classifica IV, opere edili comprensive anche degli impianti elevatori, importo L. 2.713.000.000 (° 1.401.147,57);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero d'importo eccedente i 150 mila euro: categoria OS28, classifica II, impianti termici e di condizionamento, importo L. 763.500.000 (° 394.314,84). Si ricorda che la mancanza della relativa qualificazione rende obbligatorio il subappalto, il cottimo o l'associazione temporanea, a pena di esclusione dalla gara;

c) lavorazioni relative a opere generali, e a strutture, impianti ed opere speciali di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per le quali è prevista la «qualificazione obbligatoria» per l'esecuzione diretta, salvo l'affidamento a terzi mediante subappalto, cottimo o associazione temporanea di tipo verticale: categoria OS3, classifica II, impianti idrosanitari, importo L. 667.500.000 (° 344.734,98);

d) lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica di importo superiore al 15% dell'importo dei lavori a base di gara, di cui all'art. 13, comma settimo, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109, che non possono essere subappaltate e devono essere eseguite esclusivamente dal soggetto affidatario, salvo possibilità di costituire associazione temporanea di tipo verticale: categoria OS30, classifica III, impianti elettrici e speciali, importo L. 1.856.000.000 (° 958.544).

3. Requisiti di partecipazione come indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 ed illustrati, dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (supplemento ordinario n. 143 alla *Gazzetta Ufficiale* del 4 settembre 2000, n. 206) e riportati al successivo articolo 2.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 700 (settecento).

5. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori da condurre all'offerta.

6. Cauzione definitiva: mediante garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e consegna della corretta realizzazione dell'opera, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato; nel caso in cui il ribasso sia superiore al 20%, l'importo del 10% è maggiorato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale del 20%. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le imprese che presentino in sede di gara la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, beneficiana per la cauzione provvisoria della riduzione del 50%. Le suddette fidejussioni devono riportare espressamente la clausola della competenza esclusiva del Foro di Macerata per eventuali controversie tra ente garantito e società di assicurazione o istituto di credito.

7. Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: per una somma pari a L. 6.000.000.000 (° 3.098.741,39) che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e per una somma di L. 6.000.000.000 (° 3.089.741,39) che assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi dovrà contenere espressa clausola in base alla quale l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

8. Il finanziamento dell'opera è assicurato: da fondi statali e regionali ed i pagamenti saranno effettuati al maturare dei lavori, secondo l'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

9. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta riunita: ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

10. È previsto il ricorso all'arbitrato per tutte le controversie: sorte tra l'amministrazione e l'appaltatore sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via amministrativa.

11. Il presente bando è stato spedito in data odierna per la pubblicazione: al Bollettino Ufficiale della Regione e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché per estratto ai giornali nazionali Il Resto del Carlino, Il Giorno, La Nazione, e Il Messaggero e ai giornali regionali Il Resto del Carlino e il Messaggero.

12. La licitazione privata sarà tenuta con il seguente criterio: massimo ribasso percentuale riferito all'importo dell'opera nel suo complesso, così come corrispondente alla migliore offerta (rispetto al prezzo a base d'asta) derivante dalla sommatoria dei prezzi contrattuali netti indicati dal concorrente per ogni voce dell'elenco prezzi, con l'esclusione automatica delle offerte che abbiano indicato una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusioni del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'esclusione automatica non opera in presenza di offerte valide in numero inferiore a 5; l'amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere le ragioni giustificative delle offerte anormalmente basse; non è ammessa di conseguenza la facoltà di presentare offerte alla pari o in aumento. I valori risultanti dai diversi calcoli verranno considerati sino alla terza cifra decimale compresa, se presente, arrotondata alla unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

13. L'amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti per presentare offerta nel termine di: giorni trenta decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

14. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: decorsi sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

15. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche già proposte dal secondo classificato in sede di offerta; nel solo caso di fallimento del secondo classificato, il nuovo contratto può stipularsi in capo al terzo classificato, sulla base però delle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

16. Gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo, nonché del piano operativo di sicurezza per l'organizzazione dei cantieri e per l'esecuzione dei lavori, sul quali non opera il ribasso d'asta: sono i seguenti: L. 225.000.000 (€ 116.202,80).

17. Tutti i concorrenti ammessi hanno la facoltà di assistere alla licitazione privata: che si terrà nel giorno indicato nella lettera di invito.

Art. 2. — Domanda di partecipazione ed allegati.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana dovrà pervenire entro il giorno 25 ottobre 2001. La domanda di partecipazione deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per comunicare le informazioni e attestare il possesso dei requisiti appresso indicati per l'ammissione alla gara, con allegata semplice copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore:

1) la denominazione, natura giuridica, sede dell'impresa, partita I.V.A. ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché del codice fiscale);

2) per le sole imprese artigiane e loro consorzi e società consorziali, anche in forma cooperativa, la denominazione, natura giuridica, sede dell'impresa, partita I.V.A. ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita, nonché del codice fiscale) e gli estremi dell'iscrizione nel registro provinciale delle imprese artigiane;

3) per le sole società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi e cooperative ammissibili agli appalti pubblici, la denominazione, natura giuridica, sede dell'impresa, partita I.V.A., e gli estremi dell'iscrizione nel registro della prefettura.

4) per i soli consorzi di cooperative ammissibili, agli appalti pubblici la denominazione, natura giuridica, sede dell'impresa, partita I.V.A., e gli estremi dell'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

5) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

6) l'assenza nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti (da specificare anche con la qualifica) delle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) sussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) esistenza di un procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423.

Si ricorda che il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

c) esistenza di sentenza di condanna passata in giudicato ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Si ricorda che il divieto, in ogni caso, opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) esistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) commissione di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti;

h) esistenza di false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

7) l'assenza nei propri confronti e nei confronti della società di cui è legale rappresentante delle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) partecipazione con altri concorrenti con i quali sussistano forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) partecipazione in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero in forma individuale qualora si partecipi in forma di associazione o consorzio;

c) partecipazione individuale o in qualsiasi altra forma, qualora si partecipi alla gara come socio di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili;

d) contratto di associazione in partecipazione con altro concorrente;

8) di possedere i seguenti requisiti, con riferimento ai punti 2. e 3. dell'articolo 1: attestato di idonea qualificazione rilasciato da una SOA; ovvero in alternativa:

a) cifra di affari in lavori svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta, come determinata e da documentarsi in caso di aggiudicazione secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, come determinata e da documentarsi in caso di aggiudicazione secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, come determinata e da documentarsi in caso di aggiudicazione secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, come determinata e da documentarsi in caso di aggiudicazione secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Si ricorda che nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi delle precedenti lettere c) e d), non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 18, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera a).

Si tenga poi presente che l'art. 11 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dispone che per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della stessa legge i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate; si ricorda infine per i consorzi stabili di imprese il disposto di cui al quarto comma dell'art. 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

9) di possedere, qualora siano previste lavorazioni delle opere specializzate di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e al decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1991, n. 447, la necessaria abilitazione;

10) di essere in regola con le norme, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

11) di indicare per quale consorzio concorre il consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane, nonché il consorzio stabile, se partecipante alla gara;

12) di indicare le eventuali imprese che intende associare per categorie e classifiche diverse da quelle indicate dal bando;

13) di dare atto di essere in regola con gli adempimenti in materia di obblighi di sicurezza;

14) di indicare le posizioni previdenziali ed assicurative attivate.

Per quanto riguarda la partecipazione della impresa riunita in associazione temporanea o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ciascuna impresa deve presentare la propria domanda di partecipazione, tenendo presente che le imprese riunite in associazione temporanea possono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Tutte le domande devono essere poi spedite con un unico plico.

Si tenga presente che in ogni caso i requisiti di capacità tecnica e finanziaria di cui al punto 8) del presente articolo, devono essere posseduti nel seguente modo:

1) per le associazioni di tipo orizzontale, attestato di qualificazione per la categoria prevalente e per le categorie specializzate con le classifiche, aumentate di un quinto, pari ad un quinto dell'importo dei lavori di ciascuna categoria, rilasciato da una SOA per ciascuna impresa riunita; in ogni caso la somma delle classifiche per le quali ciascuna impresa è certificata, aumentata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori posto a base di gara; ovvero in alternativa e sempre che i requisiti di capacità tecnica e finanziaria siano frazionabili:

per l'impresa capogruppo, nella misura minima del 40%;

per le altre imprese, singolarmente, nella misura minima del 10%; in ogni caso la somma di tali percentuali deve essere pari alla differenza rispetto a 100 della percentuale della capogruppo;

in ogni caso l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

2) per le associazioni di tipo verticale, attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, per ciascuna impresa riunita, a condizione che l'impresa capogruppo sia certificata per la categoria prevalente e per una classifica, aumentata di un quinto, pari ad almeno all'importo dei lavori indicati per la categoria prevalente e le restanti imprese siano certificate per le singole categorie specializzate e per una classifica che, aumentata di un quinto, sia almeno pari ai lavori della categoria assunta; ovvero in alternativa e sempreché i requisiti di capacità tecnica e finanziaria siano frazionabili:

per l'impresa capogruppo, per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo;

per le altre imprese, per l'importo dei lavori della categoria che intendo assumere.

Lo schema di domanda, contenente le dichiarazioni sostitutive, può essere richiesto alla Stazione appaltante e risulta disponibile al sito internet della Regione Marche. È possibile presentare, in luogo delle dichiarazioni richieste, la relativa documentazione. Per le imprese con sede in altri Stati dell'Unione europea quanto richiesto deve essere reso con dichiarazione equivalente secondo lo Stato di appartenenza.

Art. 3. — Subappalto di lavori.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo od in altre forme similari può essere disposto a condizione che l'impresa indichi all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo o nelle altre forme consentite (in ogni caso non superiore al 30% per quanto riguarda la categoria prevalente).

Si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore o cottimista o ad altro soggetto creditore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 4. — Modalità di spedizione della domanda.

La busta, contenente la domanda di partecipazione con tutti i documenti sopra indicati, dovrà essere debitamente sigillata e riportare chiaramente l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La data d'arrivo fa fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato dal bando. Non si ammette alla gara il plico, che non risulti pervenuto entro il termine stabilito e che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato sul quale non sia apposta la scritta oggetto della gara.

Art. 5. — Ammissione alla gara.

Alla procedura d'appalto saranno ammesse tutte le ditte qualificatesi idonee. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di valutare anche le domande di partecipazione contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda presentata.

Art. 6. — Trattamento dei dati personali.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che:

a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;

b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

4) altri soggetti della pubblica amministrazione;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 7. — Responsabile del procedimento.

Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto e responsabile della gara di appalto è il geom. Armando Gattari in servizio presso l'Ufficio tecnico della A.U.S.L., tel. 0733/257605, fax 0733/257670.

Macerata, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-25980 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.*Avviso di aggiudicazione*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/518991, fax 06/51963914; concessionaria del Ministero delle finanze del servizio del gioco del lotto automatizzato (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3. Data di aggiudicazione: 11 settembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16.1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98; sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescente d'importanza:

a) prezzo (da 1 a 60 punti);

b) valore tecnico-funzionale (da 1 a 30 punti);

c) assistenza tecnica (da 1 a 10 punti).

5. Offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: Sun Microsystem Italia S.p.a., vicolo G. Romagnosi n. 4, 00196 Roma - Italia.

7. Oggetto appalto numero C.P.A.: sistema hardware e software per il monitoraggio del gioco del lotto, installazione e successiva manutenzione.

8. Prezzo: punteggio conseguito 98, 46 su 100.

9. —. 10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 maggio 2001, serie S n. 103.

13. Data di invio del presente avviso: 20 settembre 2001.

14. Data di ricezione del presente avviso: 20 settembre 2001.

Amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

S-20730 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«Ospedale Carlo Poma»

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'area di accoglienza del nuovo Ospedale «Carlo Poma».

Titolo I - Indicazioni ex art. 85 del regolamento.

1. Concedente: Azienda ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 076/327780.

2. Procedura ristretta: licitazione privata articoli 20, comma 2, e 23, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. («legge») e articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 («regolamento»).

3. Oggetto: concessione articolo 19, commi 2 e 2-bis, della legge e articoli da 85 a 87, del regolamento, per:

3.1) costruzione e gestione area di accoglienza del nuovo Ospedale «Carlo Poma» in viale Paiolo a Mantova, II lotto, I stralcio;

3.2) valore economico stimato dell'intervento:

importo complessivo: L. 4.314.810.000 (° 2.228.413,39);

di cui:

a) lavori: L. 3.252.810.000 (° 1.679.936,16);

b) forniture: L. 647.000.000 (° 334.147,61);

c) servizi tecnici: L. 300.000.000 (° 154.937,07);

d) oneri sicurezza stimati: L. 115.000.000 (° 59.392,54);

3.3) categorie lavorazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34, del 2000:

prevalente: OG1;

scorporabile OS28: L. 575.260.000 (° 297.096,97);

scorporabile OS30: L. 392.400.000 (° 202.657,68).

4. Termini contrattuali:

4.1) esecuzione lavori e avvio gestione: massimo 180 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

4.2) durata della concessione: massimo 20 anni decorrenti dall'avvio della gestione di cui al punto 4.1);

4.3) canone annuo dovuto dal concessionario per tutta la durata della concessione: minimo L. 150.000.000 (° 77.468,53).

5. Obblighi contrattuali del concessionario:

5.1) progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori e ogni servizio tecnico necessario;

5.2) esecuzione di tutte le opere, comprese le forniture, necessarie a dare perfettamente finita e funzionante l'area di accoglienza, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara e in conformità al progetto esecutivo approvato dalla concedente;

5.3) gestione funzionale ed economica dei seguenti esercizi commerciali: 1) rivendita giornali; 2) fiorista; 3) rivendita articoli sanitari; 4) profumeria e cosmetica; 5) abbigliamento intimo e sanitario; 6) agenzia viaggi; 7) articoli musicali e multimediali su qualunque supporto, con sala musica; 8) erboristeria; 9) bar; 10) tavola calda e pizzeria con cucina e dispensa; 11) fitness; 12) cura del corpo: manicure, pedicure, parrucchiere/barbiere; 13) nido per bambini.

6. Domanda di partecipazione:

6.1) termine di presentazione: perentorio a pena di esclusione: entro le ore 12 del giorno 9 novembre 2001;

6.2) indirizzo: Azienda ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», Ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia;

6.3) lingua: italiana o con traduzione giurata in lingua italiana;

6.4) modalità: in bollo, a mezzo raccomandata postale, corriere autorizzato o direttamente a mano al protocollo dell'Azienda, unitamente alla documentazione di cui al titolo II, in plico sigillato recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

7. Spedizione inviti: entro 120 giorni da pubblicazione bando.

8. Cauzioni e garanzie:

8.1) alla presentazione dell'offerta cauzione provvisoria ai sensi e nei modi di cui all'articolo 30, commi 1 e 2-bis, della legge;

8.2) alla stipula del contratto di concessione garanzia fidejussoria assicurazioni di cui all'articolo 30, commi 2, 3 e 5, della legge e articolo 11 dello schema di contratto.

9. Modalità di pagamento: non vi sono oneri per il concedente.

10. Soggetti che possono richiedere di essere invitati alla gara: soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge, nonché di cui all'articolo 98 del regolamento, singoli, riuniti o consorziati, ai sensi degli articoli da 93 a 97 del regolamento o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge, anche stabiliti in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni previste per i concorrenti italiani; i soggetti che chiedono di essere invitati devono essere in possesso dei requisiti di cui al titolo II del presente bando come da fac-simile disponibile presso il concedente.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera b), della legge e dell'articolo 91 del regolamento, mediante attribuzione di punteggi sulla base dei seguenti elementi e dei relativi pesi:

11.1) elementi di natura quantitativa, peso pari a 55 punti su 100:

a) canone annuo da corrispondere all'amministrazione concedente (importo minimo L. 150.000.000), punti 40;

b) durata della concessione (massimo 20 anni), punti 10;

c) tempo di ultimazione dell'opera e avvio della gestione (massimo 180 giorni da consegna lavori), punti 5;

11.2) elementi di natura qualitativa, peso pari a 45 punti su 100:

d) valore tecnico, estetico e funzionale dell'intervento, punti 25;

e) manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera, punti 10;

f) livello di qualità e modalità di gestione dei servizi, punti 10;

11.3) modalità di attribuzione punteggi: metodo «aggregativo-compensatore» di cui all'allegato B al regolamento, come sarà meglio specificato nella lettera di invito;

11.4) offerta unica: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Varianti: sono ammesse varianti progettuali non sostanziali.

13. Altre informazioni:

a) non ammessi i soggetti titolari di offerte concorrenti fra di loro in situazione di controllo ovvero che intendano partecipare in forma singola e in forma associata o associati in più raggruppamenti;

b) il concessionario dovrà appaltare a terzi almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione;

c) controversie devolute alla competenza arbitrale;

d) la graduatoria sarà determinata da apposita commissione tecnica ai sensi dell'articolo 21, comma 5, della legge;

e) il concedente si riserva di differire, spostare o revocare la gara;

f) informazioni: uffici dell'Area gestione risorse tecnico patrimoniali, nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12;

g) responsabile del procedimento: ing. Carlo Alberto Panizza (tel. 0376/201256/8).

Titolo II - Requisiti e documenti per la partecipazione.

1. Requisiti di ordine generale e cause di esclusione: una o più dichiarazioni con le quali il legale rappresentante del concorrente attesta e dichiara quanto segue:

1.1) l'inesistenza, indicandole specificatamente, delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del regolamento, così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2000, n. 412; l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b) e c) del predetto articolo, deve essere dichiarata per tutti i soggetti di cui al successivo punto 1.2);

1.2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completa dei nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, e settore di attività;

1.3) che alla gara non partecipi alcun soggetto che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto al concorrente;

1.4) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68, del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla citata legge n. 68, del 1999;

1.5) se trattasi di società, dichiara di non essere soggetto alle sanzioni interdittive di cui agli articoli 14, 16 e 45 del decreto legislativo n. 231 del 2001.

2. Requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) in relazione ai lavori, nei caso il concorrente intenda eseguirli con la propria organizzazione di impresa: attestazione SOA ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, adeguata per categoria e classifica all'importo dei lavori da assumere, ovvero dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica; la documentazione di cui al presente punto non è necessaria per i concorrenti che non eseguono i lavori direttamente;

2.2) in relazione alla concessione ex art. 98 del regolamento:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni precedenti la pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore al 5% dell'intervento previsto;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi di gestione affini a quelli in concessione per un importo medio non inferiore al 5% dell'intervento previsto;

d) avvenuto svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quelli in concessione per un importo medio non inferiore al 2% dell'intervento previsto;

e) in alternativa ai requisiti di cui alle lettere c) e d) il concorrente deve possedere e dichiarare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura tripla rispetto ai minimi ivi previsti.

3. Raggruppamenti e consorzi temporanei:

3.1) deve essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, in copia autentica, o l'atto di impegno alla costituzione del raggruppamento temporaneo ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge, con la designazione del candidato mandatario o capogruppo, con l'indicazione delle prestazioni, dei lavori e delle forniture da affidare a ciascun raggruppato, nonché i criteri e le quote di partecipazione di ciascuno al raggruppamento;

3.2) raggruppamento orizzontale: i requisiti di cui al precedente numero 2., punto 2.1), e punto 2.2), lettere a) e b), devono essere posseduti per almeno il 40% dalla mandataria e per almeno il 10% da ciascuna mandante;

3.3) raggruppamento verticale: i requisiti devono essere posseduti e dichiarati come previsto ai punti 1. e 2. del presente titolo, da ciascun raggruppato in relazione ai lavori e ai servizi che intende assumere;

3.4) in ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per intero; ai fini della determinazione delle quote di cui ai punti 3.2) e 3.3) i requisiti di cui ai punti 2.1) e 2.2) sono considerati autonomamente;

3.5) in applicazione dell'articolo 3, commi 4 e 8, e dell'articolo 18, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34, del 2000, i concorrenti non qualificati per la progettazione in classifica IV, devono obbligatoriamente associare uno staff tecnico composto da soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d), e) ed f), della legge, con i requisiti nella misura minima di cui all'articolo 63, comma 1, lettera o), del regolamento, riferiti all'importo stimato dei servizi tecnici previsto dal bando; i componenti dello staff tecnico devono presentare le dichiarazioni attestanti l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 51, 52 e 63, comma 1, lettera o), del regolamento.

4. Dichiarazioni: sono rese ai sensi degli articoli 47, 75 e 76, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in carta libera allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Mantova, 18 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-25988 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229, tel. 089/966230-966022.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di arredi per aule, uffici, studi docenti, sale lettura e riunioni dell'Invariante 9C, campus universitario di Fisciano. Importo complessivo presunto L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), pari a ° 619.748,28, oltre I.V.A. al 20%;

c) non è possibile presentare offerte parziali;

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termini di esecuzione: 180 gg. naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di inizio fornitura con possibilità di consegne articolate come da capitolato speciale di appalto.

5.a) Il bando integrale, il disciplinare di gara e la modulistica per la partecipazione alla gara sono reperibili sul sito dell'Ateneo (www.unisa.it pagina «gare e appalti») o possono essere richiesti e ritirati c/o la Rip. IV, Ufficio contratti, edificio Rettorato, sede Fisciano (SA), e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it, (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax); il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati in sede di sopralluogo obbligatorio, da effettuarsi con le modalità di seguito specificate;

b) —;

c) per il ritiro del disciplinare di gara e della relativa modulistica non è previsto alcun pagamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 5 novembre 2001, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno pervenire alla direzione amministrativa, Ufficio protocollo, dell'Università entro e non oltre le ore 14 del giorno 5 novembre 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono pervenire: Università degli Studi di Salerno, direzione amministrativa, Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. L'espletamento della gara si terrà c/o la Sala 43D del Rettorato in seduta pubblica il 7 novembre 2001 ore 10,30, ed eventuali sedute successive.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base di gara (L. 24.000.000); cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

9. Finanziamento: assegn. ministeriali e bilancio dell'Università.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000, da cui risulti un fatturato globale non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per il triennio;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) per il triennio;

requisiti di capacità tecnica:

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

12. Periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile secondo i criteri di seguito elencati e descritti analiticamente nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara:

a) prezzo offerto globale (chiavi in mano): max 50/100;

b) tempo di garanzia delle opere: max 3/100;

c) valore tecnico e funzionale della fornitura: max 42/100;

d) esperienza documentata per analoghe forniture: max 5/100.

14. Altre indicazioni:

il plico contenente le offerte deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «asta pubblica per la fornitura in opera degli arredi occorrenti all'Invariante 9C, sede universitaria di Fisciano»;

subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

è previsto sopralluogo obbligatorio da effettuarsi dall'8 ottobre al 2 novembre 2001, previa prenotazione telefonica c/o il Coordinamento Uffici tecnici, Settore progettazioni, tel. 089/966433-6185, fax 089/966252. In sede di sopralluogo obbligatorio potrà essere ritirata la documentazione tecnica e amministrativa necessaria per la formulazione dell'offerta;

il concorrente dovrà recapitare all'indirizzo dell'Università, a propria cura e spese, con modalità ed orari dettagliati nel disciplinare di gara previa prenotazione per la consegna ai numeri 089/966433-6185, ed improrogabilmente entro il 5 novembre 2001, pena l'esclusione, schede tecniche e deplianti illustrativi degli arredi oggetto dell'appalto e campionatura di alcuni di essi con modalità e dettaglio dei campioni all'uopo stabiliti nel disciplinare di gara; in ordine agli orari per la consegna;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità dettagliate nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti* e all'albo dell'Ateneo, per estratto, sui seguenti quotidiani «Il Giornale» e «La Repubblica-pagine locali», trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salemo, Baronissi e Fisciano ed è reperibile sul sito internet: www.unisa.it

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 settembre 2001 ed in pari data ricevuto via fax.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96.

Fisciano, 10 settembre 2001

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-25993 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Servizio di controllo e certificazione delle spese in applicazione del regolamento (CEE) 2064/1997.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), (offerta economicamente più vantaggiosa) decreto legislativo citato.

4. Data di aggiudicazione: 26 luglio 2001.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Aggiudicatario: società «Reconta Ernst & Young» con sede in Roma, via G. Romagnosi n. 18/a.

7. Importo di aggiudicazione: L. 3.985.000.000 (€ 2.058.080,74) o.f.e.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 14 febbraio 2001.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 17 settembre 2001.

Il direttore regionale: dott.ssa M.G. Ferreri.

C-25986 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di nuova costruzione di una strada di collegamento tra Orbetello capoluogo e Orbetello Scalo.

Il responsabile dei servizi tecnici rende noto che in data 3 luglio 2001 è stato esperito, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. cioè mediante offerta a prezzi unitari, un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di nuova costruzione di una strada di collegamento tra Orbetello capoluogo e Orbetello Scalo per un importo a base d'asta di L. 2.576.817.512 (€ 1.330.815,18) oltre a L. 137.005.899 (€ 70.757,64) per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Hanno presentato offerta n. 106 imprese e di esso ne sono state ammesse n. 75. È risultata aggiudicataria la S.p.a. Fratelli Colosio con sede in Seriate (BG), via Pastrengo nn. 5/7 che ha presentato un ribasso del 13,7720% pari ad un importo netto di L. 2.221.938.204 (€ 1.147.535,31).

Il dirigente III settore: dott. ing. Franco Agostini.

C-25991 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti, viale Europa n. 147, 00144 Roma, tel. 39/6-59585997-39/6-59586922, fax 39/6-59586853.

2.a) Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, coordinato con le modifiche introdotte con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3.a) Intero territorio nazionale.

3.b) Fornitura di contenitori portavalori CPV 28213100.

3.c) La fornitura è in un solo lotto di aggiudicazione, per n. 44.000 contenitori, L. 30.000 cad.

3.d) Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito del lotto.

4. Termini della fornitura come indicato nel capitolato d'oneri parte I.

5.a) Capitolato d'oneri, caratteristiche tecniche e schema dell'offerta economica, debbono richiedersi presso: società Poste Italiane, Divisione rete territoriale, Servizio acquisti di rete ed enti centrali, viale Europa n. 147, 00144 Roma, 1° piano, stanza F116, tel. +39/6-59585997.

5.b) Non oltre il 10° giorno naturale consecutivo precedente la data di cui al punto 6.a).

6.a) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 13 del 16 ottobre 2001 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura: «presentazione offerta, asta pubblica per la fornitura di contenitori portavalori».

6.b) Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti di rete, stanza F129, viale Europa n. 147, 00144 Roma.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Rappresentanti legali imprese concorrenti o loro delegati.

7.b) La gara sarà esperita il 17 ottobre 2001 ore 10, in Roma, viale Europa n. 147, piano primo, sala F102.

8. Imprese partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio con le modalità indicate nel capitolato d'oneri, parte I.

10. Possono presentare offerta anche raggruppamenti di imprese nel qual caso si applicano le disposizioni dell'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Imprese partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre, la seguente documentazione:

11.a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione Camera commercio resa dal legale rappresentante e contenente tutti i dati di cui al certificato stesso;

11.b) dichiarazione del legale rappresentante, corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante:

11.b1) insussistenza motivi esclusione art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), decreto legislativo n. 358/92;

11.b2.1) fatturato globale dell'impresa, realizzato negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1998, 1999 e 2000, non inferiore per ciascun anno a L. 3 (tre) miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% del lotto;

11.b2.2) fatturato dell'impresa per forniture simili, realizzate negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1998, 1999 e 2000, non inferiore per ciascun anno a L. 600 (seicento) milioni.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo, per forniture simili non può essere inferiore al 60% del lotto;

11.b3) copia conforme del bilancio esercizio solare 1999;

11.b4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche per la produzione dei materiali in parola;

11.b5) capacità massima di stoccaggio del magazzino.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 11.a), 11.b1), 11.b3) e 11.b4). I requisiti di cui ai punti 11.b2), 11.b5) potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 11.b2), 11.b4) e 11.b5). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92, al prezzo più basso. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

16. Preinformazione: supplemento G.U.C.E del 9 gennaio 2001.

17. 18 settembre 2001 data invio bando.

18. 18 settembre 2001 data ricezione bando.

Il direttore della divisione: dott. Francesco Micheli.

S-20725 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara - Atti n° 3750.142/8154/2001

N. 1469/2001, R.D.A. 2234.142/2001. È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante licitazione privata in unico lotto, procedura ristretta accelerata in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale di appalto, per l'affidamento del servizio di noleggio di n. 14 cavalli concorrenti al Nucleo a cavallo del Corpo di Polizia municipale.

I cavalli completamente equipaggiati dovranno essere quotidianamente trasportati, con mezzi idonei messi a disposizione dall'aggiudicatario del servizio, dalle scuderie nei parchi cittadini e ritirati alla fine di ogni turno. Dovrà inoltre essere assicurato l'addestramento degli agenti, con istruttore tesserato Fise, che si dovrà tenere in un maneggio, con pista coperta anche con struttura rimovibile, situato nel territorio del Comune di Milano.

Importo complessivo presunto di L. 4.090.909.090 (€ 2.112.778,22) oltre I.V.A. 10%.

Il servizio dovrà essere effettuato durante il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

Il servizio verrà presumibilmente aggiudicato entro il mese di ottobre c.a. al fine di consentire da parte dell'aggiudicatario l'addestramento dei cavalli, allo svolgimento dello specifico compito di polizia, nel successivo bimestre.

La gara verrà esperita con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Atti di gara e chiarimenti: le condizioni e modalità di effettuazione del servizio sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto.

Lo stesso unitamente agli altri atti di gara e al modulo appositamente predisposto su cui effettuare la domanda di partecipazione, potranno essere richiesti gratuitamente fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione, presso la reception del Settore acquisti di beni e servizi, Galleria Ciro Fontana n. 3, 20121 Milano, tel. 0288454761/4, fax 0288454776 e potranno essere rilevati anche al seguente indirizzo internet: www.comune.milano.it

Inoltre i funzionari della scrivente amministrazione saranno a disposizione il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10, previa conferma di partecipazione a mezzo fax che dovrà pervenire entro il giorno 27 settembre 2001 alle ore 12.

Per eventuali chiarimenti circa il presente bando e la predisposizione della domanda di partecipazione; quesiti tecnici relativi a quanto previsto dal capitolato saranno oggetto di un successivo incontro.

Associazioni Temporanee di Impresa: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese dovrà essere formalmente costituito con atto notarile entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso il Comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio protocollo, tel. 0288454724, Galleria Ciro Fontana n. 3, 20121 Milano, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 2001.

La busta, regolarmente chiusa ed affrancata, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante: 1) servizio postale pubblico; 2) corriere privato; 3) tramite recapito diretto, al protocollo del Settore acquisti, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 8,30/12 - 14/16. Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione, casi 2) e 3), farà fede solo apposita ricevuta/timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione tramite servizio postale, caso 1), i plichi dovranno essere inviati entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro postale ed a conferma dell'invio della domanda di partecipazione, prima del termine di scadenza, dovrà essere data preventiva comunicazione via fax.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni a firma del legale rappresentante dell'impresa inerenti la conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico finanziari necessari per l'ammissione alla gara che seguono:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1.a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario con l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, risulti inerente alla prestazione richiesta dal presente bando;

b) nel caso di partecipazione da parte di associazioni in alternativa a quanto previsto dal punto 1.a) si potrà fornire copia, conforme ai sensi di legge, dell'atto costitutivo dell'associazione stessa.

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la società ha sede;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3) che non sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) possesso dei requisiti l'ammissione alla gara: è richiesto:

a) di possedere, fornendo apposita documentazione ufficiale a conferma della dichiarazione resa (passaporto Fise, libretto sanitario A.S.L., certificati iscrizione albi di razza, ecc..) almeno n. 14 cavalli di qualunque razza o taglia;

b) di condurre, fornendo apposita documentazione ufficiale a conferma della dichiarazione resa (autorizzazioni regionali, comunali, A.S.L., registrazioni camerali, iscrizione ad appositi albi, ecc..) in esercizio un maneggio almeno dal 1° settembre 1998;

c) con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

1) di possedere idonee strutture chiuse dove accuratamente custodire i n. 14 cavalli con cui verrà effettuato il servizio;

2) di impegnarsi di mettere a disposizione per effetto di proprietà, di affitto, di A.T.I. ecc, per l'intero periodo contrattuale, di un maneggio coperto anche con struttura rimovibile avente una pista con ampiezza minima di metri 20x40 ubicato nel territorio del Comune di Milano. Qualora la pista disponibile ne fosse attualmente sprovvista, di impegnarsi a realizzare entro il 1° gennaio 2002 una struttura anche rimovibile a copertura della pista con le caratteristiche previste dal capitolato;

d) di produrre apposita dichiarazione bancaria, come da modello appositamente predisposto dalla stazione appaltante, attestante l'affidabilità economica della società partecipante all'assunzione del servizio in questione, rilasciata da istituto di credito che intrattiene rapporti con la società concorrente da almeno un anno.

Dovrà essere prodotta, solo nel caso in cui la società abbia più di 14 dipendenti, apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/95 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/98.

Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare la certificazione di cui al punto B6) «attestazione rilasciata dall'istituto di credito».

Deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara dovrà essere costituito in sede di offerta e secondo le istruzioni indicate nella lettera d'invito il deposito cauzionale provvisorio di L. 136.364.000 (€ 70.426,13).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, valutata secondo i parametri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

All'aggiudicazione si procederà a insindacabile giudizio dell'amministrazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La conferma dell'aggiudicazione avverrà solo dopo la presentazione e l'accettazione della documentazione richiesta dal bando.

Altre informazioni: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 20 giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante, inoltre la stessa si riserva la facoltà, nel caso di revoca dell'aggiudicazione per qualunque causa, di aggiudicare la fornitura alla ditta che segue in graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Manuela Loda.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/95, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE.

Milano, 19 settembre 2001

Il direttore di settore e di area:
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-7092 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALE
(Provincia di Pistoia)

*Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento
di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura*

Articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994, articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

Finanziati con anticipazione fondo di progettazione costruzione scuola materna legge n. 549/95, art. 1.

Criterio: offerta economica più vantaggiosa.

Lavori di costruzione di nuovo edificio da destinare a scuola materna nel capoluogo in via G. Rodari utilizzando nella progettazione dell'edificio criteri moderni di bioarchitettura.

Sezione 1 - Indicazione di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

Stazione appaltante: Comune di Montale, via A. Gramsci n. 19, Pistoia, telefono 0573/9521, fax 0573/55001.

B) Servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali e simili: progetto preliminare, art. 16, comma 3, legge n. 109/94 e artt. da 18 a 24, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

progetto definitivo art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

progetto esecutivo art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

direzione dei lavori art. 27, legge n. 109/94;

contabilità ed accertamento della regolare esecuzione;

b2) prestazioni speciali:

coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, piano della sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase dell'esecuzione;

b3) prestazioni accessorie:

pratica edilizia;

relazione contenimento, consumi energetici legge n. 10/91.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.615.000.000 (° 834.077,89).

D) Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

d1) prestazioni progettuali e simili: L. 116.000.000;

d2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d1);

d3) prestazioni speciali: 5% del corrispettivo di cui al punto d1).

E) Importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b3): L. 5.000.000 pari ad ° 2.582,28.

F) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 180.

G) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 30;

c) ribasso percentuale indicato dall'offerta economica: 20;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10.

H) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 8 novembre 2001.

Le domande devono essere inviate, al Comune di Montale: Ufficio segreteria generale, via A. Gramsci n. 19, 51037 Montale (PT), direttamente a mano, ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; le domande pervenute dopo il termine fissato non verranno riconosciute valide anche se sostitutive od aggiuntive di domande precedenti.

J) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui alla lettera H);

K) L'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 100.000.000 pari ad ° 51.645,69.

L) Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

M) L'importo minimo della somma di tutti i lavori attinenti alla lettera C), per i quali il candidato ha svolto servizi richiesti alla lettera B), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000 (sei miliardi), pari ad ° 3.098.741,14, per lavori attinenti alla progettazione secondo i criteri moderni di bioarchitettura.

N) Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato «D» al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio, professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

O) Responsabilità del procedimento: geom. Mario Antonelli, tel. 0573/952231, cui potranno essere richieste informazioni relative alla presente gara.

Sezione 2 - Documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione, deve essere presentata la seguente documentazione:

a1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di un'associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995:

che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici attinenti al bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente;

le tipologie dei lavori progettati sulla base di quelli previsti dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinte per soggetto;

dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società qualora trattasi di società di ingegneria;

ogni altra documentazione utile ai fini del punteggio;

certificazione di ottemperanza prevista dall'articolo 17 della legge n. 68/99 recante «norme per il diritto al lavoro dei disabili» ovvero dichiarazione sostitutiva di esenzione dagli obblighi previsti dalla medesima legge.

Sezione 3 - Modalità di presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo; in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

le dichiarazioni di cui alla sezione 2, lettere a1), a2), b) e c) possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punto a1), lettere a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punto a2), lettere b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi della sezione 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui alla sezione 2, punto a1), lettera c) e di cui alla 2, punto a2), lettere a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi della sezione 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui alla sezione 2, lettera c) (elenco dei lavori) e lettera d) (elenco dei professionisti);

le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento d'identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria: copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995: atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta sigillata con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto alla sezione 1, lettere a) ed i).

Sezione 4 - Altre informazioni:

la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 564, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui alla sezione 2, punti a1) e a2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui alla sezione 2, lettera B) del bando;

non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione, di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

è esclusa la competenza arbitrale. Per ogni eventuale controversia è competente il foro di Pistoia.

Tutela della privacy: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Titolare del trattamento è l'amministrazione comunale di Montale. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Il presente bando reitera integralmente quello già emanato in data 29 giugno 2001 e che mantiene pertanto la sua validità.

Montale, 17 settembre 2001

Il responsabile del servizio funzionale lavori pubblici e tutela ambientale: geom. Fabio Meoni

Il segretario direttore generale: dott. Vincenzo Zuccaro

C-26016 (A pagamento).

COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO (Provincia di Avellino)

Avviso esito di gara per l'affidamento in appalto dei lavori di cui all'intesa istituzionale di programma 16 febbraio 2000 «Progetto di infrastrutturazione area P.I.P.».

Il responsabile del servizio dei LL.PP. in esecuzione della propria determinazione n. 220 dell'11 agosto 2001 esecutiva rende noto che la gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di cui all'intesa istituzionale di programma 16 febbraio 2001 «Progetto infrastrutturazione area P.I.P.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato del 16 giugno 2001, n. 138. Parte seconda, è stata aggiudicata all'impresa Costruzioni Generali & Appalti, CO.G. & AP. S.r.l. con sede in Napoli, per un importo contrattuale di L. 7.055.257.839 oltre I.V.A.

Dalla residenza municipale, 11 agosto 2001

Il responsabile del servizio LL. PP.:
arch. Vincenzo Gargano

C-26003 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro Zattere n. 1401, 30123 Venezia (VE), I, tel. +39/0415334506, telefax +39/0415334576.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ad unico incanto ed a offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge suddetta, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. Trattandosi d'appalto da stipulare a corpo l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marittima;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione della conversione dell'ex chiesa di S. Marta a servizi di accoglienza portuale, situata in località S. Marta;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.611.944.573 (° 1.348.956,79) di cui:

importo soggetto a ribasso: L. 2.487.566.260 (° 1.284.720,76);

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: L. 124.378.313 (° 64.236,04) non soggetto a ribasso.

4.a) Categoria prevalente: OG2;

descrizione: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali;

classifica: III fino a L. 2.000.000.000 (° 1.032.913,80);

importo dei lavori: L. 2.052.397.560 (° 1.059.974,88);

b) altre categorie:

categoria: OS28;

descrizione: impianti condizionamento, idricosanitario, antincendio;

classifica: I fino a lire 500 milioni (° 258.228,45);

importo dei lavori: L. 294.000.000 (° 151.838,33);

categoria: OS30;

descrizione: impianti elettrici;

classifica: I fino a lire 500 milioni (° 258.228,45);

importo dei lavori: L. 141.168.700 (° 72.907,55).

5. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 450 naturali e consecutivi.

6. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39041985540, sig.ra Bruna per la prenotazione).

Per l'effettuazione del sopralluogo e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. G. Perricone tel. +390415334634. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine che specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo.

Il bando di gara è consultabile inoltre sul sito «ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/lavori.pubblici» e con allegato il disciplinare, sul sito «http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html».

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001. Allegata all'offerta deve pervenire tutta la documentazione richiesta nel bando integrale.

8. Altre informazioni: i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'autorità portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Venezia, 7 settembre 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-25996 (A pagamento).

**COMUNE DI VERBICARO
(Provincia di Cosenza)**

Pubblicazione gara esperita - (art. 20, legge n. 55/90)

Oggetto: lavori di realizzazione di un museo per la civiltà contadina.

Si dà avviso che questo Comune il giorno 22 agosto 2001 ha aggiudicato l'appalto dei lavori di cui all'oggetto dell'importo a base d'asta di L. 109.294.948 mediante asta pubblica.

L'importo di aggiudicazione determinato è di L. 104.714.617 al netto del ribasso d'asta del 4.35% offerto.

L'impresa aggiudicataria è risultata: ditta S.C.M. S.r.l., via Fiume Lao n. 60, 87029 Scalea.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) S.C.M. S.r.l., Scalea.

Il responsabile del servizio: geom. Giuseppe Rossi.

C-26006 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone» dell'Università degli Studi di Palermo, provveditorato ed economato, Ufficio I, via Sebastiano La Franca n. 89, 90127, tel. 091/6555505, fax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: U.O. di chirurgia generale oncologica, via del Vespro n. 129, Palermo;

b) fornitura, posa in opera ed installazione «chiavi in mano» delle attrezzature di cui ai sottoelencati n. 19 lotti:

lotto n. 1: n. 3 congelatori, importo a base d'asta L. 38.000.000 (° 19.625,36) + I.V.A.;

lotto n. 2: n. 4 centrifughe, importo a base d'asta L. 27.000.000 (° 13.944,34) + I.V.A.;

lotto n. 3: sistema di preparazione di citologia per strato sottile, importo a base d'asta L. 25.000.000 (° 12.911,42) + I.V.A.;

lotto n. 4: n. 3 lampade scialitiche, importo a base d'asta L. 90.000.000 (° 46.481,12) + I.V.A.;

lotto n. 5: n. 3 ventilatori polmonari per anestesia e rianimazione, importo a base d'asta L. 210.000.000 (° 108.455,95 + I.V.A.);

lotto n. 6: diagnostica senologica, importo a base d'asta L. 125.000.000 (° 64.557,11) + I.V.A.;

lotto n. 7: n. 2 aerosolizzatore, sterilizzatore per ambienti, importo a base d'asta L. 8.000.000 (° 4.131,66) + I.V.A.;

lotto n. 8: n. 1 pulitrice ad ultrasuoni per strumentario chirurgico, importo a base d'asta L. 7.000.000 (° 3.615,20) + I.V.A.;

lotto n. 9: n. 1 lavasciuga pavimenti, importo a base d'asta L. 16.000.000 (° 8.263,31) + I.V.A.;

lotto n. 10: sistema di videoendoscopia modello Olympus Exera 160 o equivalente a completamento degli apparecchi di videoendoscopia Olympus, in dotazione al reparto di chirurgia oncologica, importo a base d'asta L. 66.000.000 (° 34.086,16) + I.V.A.;

lotto n. 11: n. 2 proiettori per diapositive, importo a base d'asta L. 3.900.000 (° 2.014,18) + I.V.A.;

lotto n. 12: n. 1 stativo per telecamera, importo a base d'asta L. 3.200.000 (° 1.652,66) + I.V.A.;

lotto n. 13: n. 1 emoteca, importo a base d'asta L. 5.000.000 (° 2.582,28) + I.V.A.;

lotto n. 14: monitor per videolaparoscopia da 20" modello Sony o equipollente, importo a base d'asta L. 5.000.000 (° 2.582,28) + I.V.A.;

lotto n. 15: sistema di ripresa e registrazione per sala operatoria mod. Sony o equipollente, importo a base d'asta L. 31.000.000 (° 16.010,16) + I.V.A.;

lotto n. 16: n. 1 elettrobisturi dedicato alle procedure endoscopiche, importo a base d'asta L. 15.000.000 (° 7.746,85) + I.V.A.;

lotto n. 17: n. 1 sistema di lavaggio per laparoscopia, importo a base d'asta L. 8.000.000 (° 4.131,66) + I.V.A.;

lotto n. 18: PC professional station video editing, importo a base d'asta L. 8.000.000 (° 4.131,66) + I.V.A.;

lotto n. 19: strumentario laparoscopico, importo a base d'asta L. 21.500.000 (° 11.103,82) + I.V.A.;

Le apparecchiature offerte dovranno possedere tutti i requisiti minimi indicati nelle schede tecniche predisposte dall'amministrazione ed allegate al capitolato speciale d'appalto;

c) divisione in lotti: è possibile presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Il capitolato speciale d'appalto comprensivo delle norme di partecipazione alla gara nonché delle schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara potrà essere visionato e ritirato direttamente o richiesto a mezzo lettera o fax al provveditorato ed economato, Ufficio I, dell'A.O.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, tel. 091/6555505, fax 091/6555502 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato previo versamento di L. 10.000 (maggiorato di L. 12.000 per eventuali spese postali di spedizione) da effettuarsi in contanti presso il predetto Ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera Universitaria di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile;

b) indirizzo di invio delle offerte: direzione generale dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Palermo, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 20 novembre 2001 alle ore 9 relativa alla fornitura di attrezzature scientifico-sanitaria alla U.O. di chirurgia generale oncologica dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Palermo».

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 20 novembre 2001 alle ore 9, in seduta pubblica presso la Direzione generale dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Palermo, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo, Italia.

Le buste contenenti le offerte economiche rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione;

c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata alle ditte in un secondo momento dopo che saranno ultimate le operazioni di valutazione tecnica da parte di apposita commissione.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 dell'importo stanziato per singolo lotto, I.V.A. esclusa. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere pari a 1/30 della somma degli importi stanziati per i lotti cui la ditta intende partecipare.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il finanziamento è a carico del bilancio dell'Università; il pagamento delle singole fatture verrà effettuato entro i termini di legge a seguito di fornitura completata e positivamente collaudata.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedere capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per singoli lotti ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio massimo 60;

b) valore tecnico: punteggio massimo 40.

14. Altre informazioni: saranno ammesse soltanto le offerte in diminuzione mentre saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui, per ciascun lotto, sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Per ciascun lotto non è ammessa la possibilità di formulare proposte alternative.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Palermo ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 settembre 2001.

Palermo, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-25977 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 Venosa
Venosa (PZ), via Roma n. 187

Bando di gara procedure aperta per la copertura assicurativa dei rischi aziendali

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 Venosa, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PT), telefono 097239453, fax 097239450.

2. Natura dell'appalto numero C.P.C. (servizi): Servizio assicurativo, numero di riferimento C.P.C. 812:

lotto I, infortuni e danni accidentali dipendenti in missione, importo base d'asta ° 25.822,84 (L. 50.000.000);

lotto II, infortuni medici convenzionati, importo base d'asta ° 37184,90 (L. 72000.000);

lotto III, incendio immobili e contenuto, importo base d'asta ° 30.470,95 (L. 59.000000);

lotto IV, tutela giudiziari, importo base d'asta ° 25.822,84 (L. 50 000.000);

lotto V, responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro R.C. professionale, importo base d'asta ° 193.671,33 (L. 375.000.000);

lotto VI, responsabilità civile auto, libro matricola, importo base d'asta ° 21.691,18 (L. 42.000.000).

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazioni: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 Venosa. L'attività viene svolta nella Provincia di Potenza.

4. —;

a) riservato ad una particolare professione: procedimento riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi riportati al punto 2.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95;

c) —.

5. Partecipazione singoli lotti: ammessa.

6. —.

7. Durata del contratto: anni 3, con decorrenza e scadenza indicate nei singoli capitolati speciali.

8. —;

a) i documenti possono essere richiesti all'azienda appaltante U.S.L. n. 1 Venosa, Ufficio gestione assicurazioni all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato o alla General Broker Service S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8, 00153 Roma. È esclusa la trasmissione via telefax;

b) —; c) —.

9. —;

a) termine per il ricevimento dei documenti: le compagnie dovranno far pervenire, entro le ore 14 del 5 novembre 2001, in plico sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale o a mano, contenente i documenti indicati al seguente paragrafo 14.b). Documenti di gara. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti e l'offerta per la gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga destinazione entro il termine perentorio delle ore 14 del giorno 5 novembre 2001 pertanto, nel caso di spedizione postale o di altro vettore autorizzato, farà fede soltanto la data di consegna all'azienda e non la data di spedizione.

Si precisa che il plico deve essere chiuso e sigillato, in modo da impedire l'apertura, senza alterazioni. Dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scrittura.

Documenti ed offerta alla gara per le coperture assicurative della Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, 85029 Venosa (PZ). Nel plico di cui sopra dovranno essere inseriti:

1) una busta chiusa controfirmata e sigillata sui lembi, riportante la dicitura «Contiene offerta»;

2) una busta chiusa riportante la dicitura «Contiene documenti di gara»;

a) indirizzo al quale devono essere avviate: le offerte dovranno essere indirizzate alla Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PZ);

b) lingua nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano.

10. —;

a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data e luogo di apertura: la gara sarà esperita alle ore 14 del giorno di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. Cauzioni e garanzie: non previste.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio della U.S.L. n. 1, Venosa (PZ).

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime:

a) l'offerta, per ogni lotto al quale si intende partecipare, dovrà essere formulata mediante la compilazione completa dell'allegato accluso ai singoli capitolati speciali. L'offerta dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante della società da altra persona munita di potere equivalente. In ogni caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare il conferimento di tale facoltà di adempiere agli incombenzi relativi. L'offerta dovrà essere racchiusa in busta chiusa e sigillata controfirmata su tutti i lembi di chiusura dallo stesso sottoscrittore dell'offerta nella quale, oltre l'offerta, non debbono esser inseriti altri documenti. All'esterno deve essere posta l'indicazione «Contiene offerta».

Tale busta va inserita nel plico sigillato di cui al punto 9;

b) documenti di gara:

b1) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche, con la quale la compagnia concorrente attesti di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari, di cui ai singoli capitolati speciali che devono essere restituiti firmati per accettazione in ogni loro pagina, che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare, b2) la compagnia dichiara altresì:

di non essere sottoposta a commissariamento, anche ad acta, o a divieto di disposizione dei beni, di acquisizione di nuovi affari, a liquidazione coatta amministrativa, a procedure che comunque ne limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante della compagnia o da altra persona munita di potere equivalente in ogni caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare il conferimento di tale facoltà di adempiere agli incombenzi relativi.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni o fino alla decorrenza dei rischi indicata negli allegati acclusi ai singoli capitolati speciali.

16. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 25, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà in lotti distinti nei confronti delle Compagnie di assicurazione le cui offerte saranno considerate al giudizio insindacabile della U.S.L. n. 1, Venosa (PZ), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95, nel caso in cui talune offerte risultassero basse in modo anomalo, l'azienda richiederà all'offerente le necessarie giustificazioni, ne verificherà contenuti e nel caso non le ritenesse valide quest'ultimo verrà escluso.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto indipendentemente dal numero delle offerte pervenute.

L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La gara sarà presieduta da un responsabile dell'azienda.

17. Altre informazioni: l'Azienda Sanitaria Locale n. 1, Venosa (PZ), si avvale della consulenza assicurativa del broker General Broker Service S.p.a.; per quanto attiene i contenuti tecnico-giuridici dell'assicurazione le società possono rivolgersi al nostro Broker General Broker Service S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8, 00153 Roma, tel. 06/830903, fax 06/58334546.

Responsabile del procedimento presso l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, Venosa (PZ): sig. Chieffo.

18. —.

19. Data spedizione bando: 13 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Vaineri.

C-25999 (A pagamento).

AIMAG - S.p.a.

Mirandola (MO), via M. Merighi n. 3

Tel. 0535/28111 - Fax 0535/28217

E-mail: info@aimag.it

Estratto del bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di raccolta trasporto dei rifiuti solidi urbani della frazione organica dei R.S.U. (Forsu) e lavaggio cassonetti.

1. Ente aggiudicatore: Aimag S.p.a., con sede in Mirandola (MO), Italia, via Mario Merighi n. 3.

2. Natura e quantità dei servizi da fornire: i servizi oggetto del presente appalto consistono in:

lotto 1: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, mediante svuotamento di n. 635 cassonetti collocati su suolo pubblico, e relativo lavaggio, importo complessivo presunto L. 1.133.856.000 (€ 585.587,75) I.V.A. esclusa;

lotto 2: raccolta e trasporto della frazione organica stabilizzata (Forsu) mediante svuotamento di n. 800 cassonetti collocati su suolo pubblico, e relativo lavaggio, importo complessivo presunto L. 1.117.440.000 (€ 577.109,60) I.V.A. esclusa. Categoria 16. Numero di riferimento della C.P.C. 94.

Non verranno ammesse offerte in aumento.

3. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta/licitazione privata con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157. È possibile richiedere di essere invitati, e presentare offerta, per uno solo dei due lotti o per entrambi.

4. Lungo di esecuzione del servizio:

lotto 1: territorio dei Comuni di Carpi e Novi di Modena;

lotto 2: territorio dei Comuni di Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero.

5. Durata dell'appalto: 24 mesi, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

6. Termine per presentare domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno venerdì 19 ottobre 2001.

L'indirizzo al quale dovrà essere inviata la domanda di partecipazione è il seguente: Aimag S.p.a., via Mario Merighi n. 3, 41037 Mirandola (MO).

A tale indirizzo potrà inoltre essere richiesto, anche telefonicamente, nelle ore di ufficio, il bando integrale contenente tutte le informazioni non contenute nel presente estratto, e l'elenco dei documenti che a pena di esclusione deve essere allegata alla richiesta di invito.

7. Termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti ad offrire: 120 giorni.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto della fornitura cauzione definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento il presente servizio è finanziato da Aimag.

10. Soggetti ammessi a presentare richiesta di invito: i soggetti ammessi a presentare richiesta d'invito, la documentazione che a pena di esclusione deve essere allegata alla medesima, ed i requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria sono indicati all'art. 10 del bando integrale.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 settembre 2001.

12. Rispetto della normativa sulla privacy Aimag S.p.a. assicura il rispetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Mirandola, 5 settembre 2001

Il direttore generale: ing. D. Pilolli.

C-25998 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO

Procedura aperta

1. A.S.S.B., via Roma n. 100/a, I, 39100 Bolzano, tel. 0471/457718-15, fax 0471/457777.

2. Categoria 14, C.P.C. n. 874.

Servizio di pulizia presso le strutture amministrative (lotto 1) e le strutture dell'Ufficio handicap e disagio psichico (lotto 2).

3. Bolzano.

4.a) —;

b) direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 50 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge 25 gennaio 1994, n. 82, decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117;

c) —.

5. Facoltà di presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

6. —.

7. Un anno (rinnovabile per ulteriori due anni).

8.a) Azienda servizi sociali di Bolzano, Ufficio appalti e contratti, stanza n. 205, via Roma n. 100/a, I, 39100 Bolzano, tel. 0471/457718-15, fax 0471/457777;

b) ore 12 del 5 novembre 2001;

c) —.

9.a) Ore 12 del 9 novembre 2001;

b) vedi punto 8.a);

c) italiano o tedesco.

10.a) Rappresentanti dei soggetti partecipanti;

b) ore 14,30 del 12 novembre 2001;

11. Provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta per il/i lotto/i per i quali si partecipa. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Pagamento entro 30 giorni da emissione fatture mensili.

13. A.T.I. o consorzio.

14.1) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo A.T.I.: presentata da tutte le imprese associate e sottoscritta dai rappresentanti legali) in cui la/o stessa/o attesti:

a) di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni a), b), d) ed e), previste dall'art. 12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

c) che i rappresentanti legali e direttori tecnici non sono soggetti a provvedimenti o procedimenti che comportano divieti o decadenze a norma della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche integrazioni (legge antimafia);

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo, che attesti che lo stesso o almeno una delle imprese del consorzio partecipanti alla gara possiede il requisito sotto indicato. A.T.I.: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di almeno un'impresa associata possedente il requisito sotto indicato) in cui la/o stessa/o attesti: di essere iscritta, a norma del regolamento di attuazione della legge 25 gennaio 1994, n. 82 (decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 nella fascia di classificazione C) fino a L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa) (partecipazione lotto 1) o nella fascia di classificazione D) fino a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa) (partecipazione lotto 2 o ad entrambi i lotti);

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo, che attesti che lo stesso o almeno una delle imprese del consorzio partecipanti alla gara possiede il requisito sotto indicato. A.T.I.: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di almeno un'impresa associata possedente il requisito sotto indicato) in cui la/o stessa/o attesti di aver eseguito nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, nel rispetto delle clausole contrattuali e con piena soddisfazione per il destinatario, un servizio analogo (presso strutture sociosanitarie per il lotto 2), per un importo contrattuale riferito e calcolato su base annua, pari almeno al 60% della base d'asta del lotto cui si intende partecipare;

4) idonee referenze bancarie (A.T.I.: presentate da ciascuna impresa associata).

15. Per l'intera durata dell'appalto.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 59).

17. Importo a base d'asta (I.V.A. esclusa):

lotto 1: ° 105.873,66 (L. 205.000.000);

lotto 2: ° 227.241,04 (L. 440.000.000).

Divieto partecipazione plurima di un soggetto.

18. Non avvenuta.

19. Data di invio del bando: 7 settembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 7 settembre 2001.

21. Sì.

Il direttore pro-tempore: dott. Pio Fontana.

C-25982 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 - TORINO

Bando di gara a pubblico incanto - Servizi assicurativi vari

1. A.S.L. 4, strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino/Italia, tel. 011/2402640-2638.

2. Numero di riferimento C.P.C. cat. 6, servizi assicurativi vari (812, 814):

lotto n. 1, polizza RCT-RCO, per l'importo di L. 1.600.000.000 (° 826.331,038);

lotto n. 2, polizza infortuni, per l'importo di L. 98.000.000 (° 50.612,776);

lotto n. 3, polizza furto, per l'importo di L. 18.000.000 (° 9.296,224);

lotto n. 4, polizza incendio, per l'importo di L. 25.000.000 (° 12.911,422);

lotto n. 5, polizza R.C.Auto, per l'importo di L. 55.000.000 (° 28.405,129);

lotto n. 6, polizza Kasko, per l'importo di L. 50.000.000 (° 25.822,844);

lotto n. 7, polizza spese legali, per l'importo di L. 50.000.000 (° 25.822,844).

Tali importi si intendono comprensivi di tasse e imposte governative.

3. Luogo della prestazione: Torino, Ospedale Torino Nord Emergenza San G. Bosco, L. Einaudi e presidi territoriali.

4. Riferimento a disposizioni legislative e regolamentari direttive n. 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

5. Possono essere presentate offerte per uno o più lotti. Per ciascun lotto non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate. Per ciascun lotto sarà determinata una separata e distinta graduatoria. Il concorrente potrà risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto per ciascun lotto: anni 3 (tre).

8.a) La documentazione inerente la gara comprendente «disciplinare di gara» contenente modalità di presentazione dell'offerta alla gara nonché i capitolati d'appalto relativi ad ogni lotto potranno essere richiesti anche a mezzo fax e ritirati presso il Settore patrimonio, strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino:

dal lunedì al giovedì 8,30-17;

venerdì 8,30-16;

b) termine ultimo presentazione richieste informazioni ore 12 del 6 novembre 2001.

9.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti/procuratori delle imprese concorrenti;

b) termine ultimo ricevimento offerta da redigersi in lingua italiana ore 12 del giorno 16 novembre 2001 pena esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi disciplinare di gara.

Apertura offerte giorno 19 novembre 2001 ore 10 c/o A.S.L. n. 4, 1° piano, strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino.

10. Cauzione definitiva di legge pari al 10% dell'importo contrattuale netto di ogni singolo lotto.

11. Pagamento premi come da capitolati d'appalto.

12. Sono ammesse a presentare offerte compagnie italiane e raggruppamenti di imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. operanti nel settore assicurativo nel ramo relativo ai rischi indicato al punto 2. ovvero rappresentanza di imprese estere autorizzate ad operare in Italia, stabilito nei paesi dell'UE e nei Paesi aderenti all'accordo GPA nel ramo relativo ai rischi indicati al punto 2., o imprese in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile.

13. Requisiti di capacità:

1) autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo relativo ai rischi indicati al punto 2.;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. con riferimento al settore di attività oggetto della gara o registro professionale equivalente per i concorrenti stranieri;

3) non versare in causa di esclusione ex art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Offerente vincolato alle proprie offerte 180 gg. dalla data della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: per tutti i lotti criterio del «prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23, comma 1 a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e succ. modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Non è ammesso subappalto.

17. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare ciascun lotto in presenza di una sola offerta, purché valida. In ogni caso si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare il bando di gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 13 settembre 2001 e vi è pervenuta in pari data.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

C-25987 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale reti informative
e osservatorio del mercato del lavoro
Divisione I**

Avviso di bando di gara

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, direzione generale reti informative e osservatorio del mercato del lavoro, via Flavia n. 6, 00187 Roma (tel. 06/46832478) bandisce una gara per l'affidamento di attività di ricerca in tema di mercato del lavoro, mediante appalto concorso.

1. Aree di ricerca: i progetti di ricerca proposti dovranno riguardare una delle seguenti aree di ricerca:

a) il mercato del lavoro interinale in Italia;

b) interazione fra sussidi passivi e incentivi al reimpiego: valutazione degli effetti delle diverse componenti nei principali schemi esistenti in Italia;

c) scelte lavorative di pensionamento dei più anziani in Italia;

d) l'uso ripetuto nel tempo dei sussidi ordinari di disoccupazione in Italia: effetti sulla povertà e incentivi al lavoro.

2. Partecipanti: alle gare potranno partecipare enti di ricerca, privati e pubblici, ivi compresi quelli di altri Paesi dell'Unione europea, nonché enti da costituire appositamente, in possesso della capacità tecnica e di esperienza progressa nel campo specifico della ricerca sul mercato del lavoro.

3. Domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, direzione generale reti informative e osservatorio del mercato del lavoro, Divisione II, via Flavia n. 6, 00187 Roma entro le ore 13 del 40° (quarantesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Non fa fede il timbro postale di spedizione. La consegna a mano potrà avvenire tra le ore 10 e le ore 13. Ove il termine cada in giorno non lavorativo (sabato e festivi), il termine si intende prorogato al successivo giorno lavorativo. L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali disguidi postali.

4. Testo integrale del bando di gara: il testo integrale del bando di gara è disponibile presso il sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (http://www.minlavoro.it/Osservatorio/A_DIROS-SERV.htm) e può inoltre essere richiesto al seguente numero di telefono 0646832478.

Il direttore generale: dott. Francesco Di Maggio.

C-26041 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA MILITARE
Comando logistico - 3ª Divisione**

Questo Comando dovrà provvedere mediante licitazione privata, ad acquisire la fornitura ed installazione di: a) hardware T.D. (Ras, Hub, modem e p.d.r.) per l'ottimizzazione degli accessi in commutata e dedicata alla rete internet pubblica, con assistenza sistemistica all'attivazione del sistema. Importo presunto L. 300.000.000 (° 154.937,07); b) idonea strumentazione per diagnostica su reti Lan e Wan di F.A. con corso di impiego, importo presunto L. 390.000.000 (° 201.418,18); c) n. 100 P.C. portatili per importo presunto di L. 500.000.000 (° 258.228,45). Saranno ammesse a partecipare le ditte in possesso di certificazione AQAP-120 o ISO 9002 per le gare di cui ai punti a) e b). Per la gara di cui al punto c) è richiesta la certificazione ISO 9000 e l'aderenza alla certificazione Microsoft HCL. Punto di contatto tel. 06/49865307, 06/49866631 per le gare a) e b) tel. 06/49865769 per la gara di cui al punto c). Il termine per l'invio di eventuali domande di partecipazione per le gare a), b) e c) scade entro 15 gg. dalla presente pubblicazione. La pubblicità della licitazione privata di cui al punto c) è stata inviata alla G.U.C.E il 19 settembre 2001.

Il comandante f.f.:

gen. brig. A.A.r.a.n. Bruno Viarengo

C-26042 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Guardia di Finanza****Reparto tecnico logistico amministrativo Toscana**

Firenze, via Valfonda n. 17
Tel. 055/27211 - Fax 055/284550

Bando di gara nazionale con procedura ristretta (in lingua Italiana)

Presso il Reparto tecnico logistico amministrativo Toscana della Guardia di Finanza sito in Firenze, via Valfonda n. 17, saranno esperite nei seguenti giorni, n. 4 gare a licitazione privata con procedura accelerata al massimo ribasso rispetto al prezzo base noto al netto d'I.V.A. o non imponibile I.V.A., per le forniture dei seguenti beni e servizi per l'anno 2002:

giorno 22 novembre 2001:

gara per la fornitura di servizi di pulizia in più lotti e con i seguenti importi a base d'asta mensile:

lotto n. 1, Provincia di Firenze caserma di Firenze via Valfonda n. 17 per L. 6.563.000 (° 3.389,51); caserma di Firenze via S. Reparata n. 97 per L. 5.040.000 (° 2.602,94) e locali rappresentanza annesso A.S.G.I. per L. 630.000 (° 325,37); caserma di Firenze via del Pratello n. 2 per L. 4.253.000 (° 2.196,49); caserma di Empoli (FI) per L. 2.100.000 (° 1.084,56); caserma di Castelfiorentino (FI) per L. 500.000 (° 258,23). Importo complessivo del lotto: L. 19.086.000 (° 9.857,10);

lotto n. 2, Provincia di Arezzo caserma di San Giovanni Valdarno (AR), L. 683.000 (° 352,74);

lotto n. 3, Provincia di Grosseto, caserma di Grosseto per L. 2.310.000 (° 1.193,02); caserma di Orbetello (GR) per L. 577.000 (° 298,00); caserma di Torre Puccini (GR) per L. 263.000 (° 135,83). Importo complessivo del lotto: L. 3.150.000 (° 1.626,84).

lotto n. 4, Provincia di Livorno caserma «Mazzantini» di Livorno, via Leonardo Da Vinci n. 61 e n. 2 varchi doganali del porto di Livorno denominati «Galvani» e «Darsena Toscana» per L. 3.780.000 (° 1.952,21) caserma «Russo» di Livorno, piazza Fortezza Vecchia n. 2 per L. 6.090.000 (° 3.145,22); caserma di Piombino (LI) per L. 1.785.000 (° 921,88); caserma Castiglioncello (LI) per L. 683.000 (° 352,74); caserma di San Vincenzo (LI) per L. 683.000 (° 352,74); caserma «Teseo Tesei» di Portoferraio (LI) per L. 3.620.000 (° 1.869,57); caserma di Cecina (LI) per L. 1.103.000 (° 1.177,54). Importo complessivo del lotto: L. 17.744.000 (° 9.164,01).

lotto n. 5, Provincia di Lucca caserma di Lucca per L. 3.360.000 (° 1.735,30); caserma di Viareggio (LU) per L. 1.260.000 (° 650,74). Importo complessivo del lotto: L. 4.620.000 (° 2.386,03).

lotto n. 6, Provincia di Massa, caserma di Aulla (MS) L. 578.000 (° 298,51).

lotto n. 7, Provincia di Pisa, caserma di Pisa per L. 3.255.000 (° 1.681,07); caserma di Marina di Pisa (PI) per L. 630.000 (° 325,37); caserma di Pontedera (PI) per L. 1.260.000 (° 650,74); caserma di Volterra (PI) per L. 525.000 (° 271,14); caserma di San Miniato (PI) per L. 735.000 (° 379,60); caserma sede del Comando Sezione Aerea presso Aeroporto Militare Pisa S. Giusto per L. 1.313.000 (° 678,11). Importo complessivo del lotto: L. 7.718.000 (° 3.986,01).

lotto n. 8, Provincia di Pistoia, caserme di Pistoia, via Machiavelli n. 11/A e 11/B, L. 3.150.000 (° 1.626,84);

lotto n. 9, Provincia di Prato, caserma di Prato via Ferrucci n. 203/I, L. 7.035.000 (° 3.633,27).

lotto n. 10, Provincia di Siena, caserma di Siena per L. 3.465.000 (° 1.789,52); caserma di Montepulciano (SI) per L. 998.000 (° 515,42); caserma di Poggibonsi (SI) per L. 1.155.000 (° 596,51). Importo complessivo del lotto: L. 5.618.000 (° 2.901,45);

giorno 28 novembre 2001:

a) gara per la fornitura in lotti distinti di ricambi originali dei seguenti apparati, in dotazione alle unità navali del corpo:

lotto n. 1: Motori Marini Aifo 828 SRM AIFO 8361 SRM per un importo presunto annuo di L. 80.000.000 (° 41.316,55);

lotto n. 2: Motori Marini VM HT/9-672 per un importo presunto annuo di L. 65.000.000 (° 33.569,70);

lotto n. 3: JET 05-06 Castoldi per un importo presunto annuo di L. 65.000.000 (° 33.569,70);

b) gara per la fornitura in lotti distinti gasolio, benzina e olio lubrificante, al netto accise, da effettuare di volta in volta, entro un'ora dalla chiamata, alla banchina sulle unità navali del Corpo di stanza nel porto di:

lotto n. 1: Livorno per un importo massimo annuo presunto di L. 290.000.000 (° 149.772,50);

lotto n. 2: Porto S. Stefano (GR) per un importo annuo presunto di L. 150.000.000 (° 77.468,53);

lotto n. 3: Portoferraio (LI) per un importo presunto di L. 70.000.000 (° 36.151,98);

lotto n. 4: Marina di Carrara (MS) per un importo massimo annuo presunto di L. 50.000.000 (° 25.822,84);

c) gara per la fornitura di un servizio di trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione dei materiali su tutto il territorio nazionale per un importo presunto di L. 150.000.000 (° 77.468,53).

Le modalità di aggiudicazione e le caratteristiche dei servizi e dei materiali riguardanti le forniture saranno indicati e specificatamente descritti nelle lettere di invito. Le domande di partecipazioni dovranno essere presentate su carta legale, dovranno contenere gli estremi della ditta concorrente complete di numeri di partita I.V.A. e codice fiscale ed essere firmate dal legale rappresentante i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da apposito atto da produrre contestualmente alla domanda.

La domanda di cui sopra deve essere corredata dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi di quella di effettuazione delle gare, in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ove risultino gli elementi del certificato;

B) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica, dal legale rappresentante della ditta ove attesti:

1) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) il volume di affari degli anni 1999 e 2000;

3) il possesso dei mezzi e dei prodotti in dotazione necessari ai servizi di pulizia (solo per i lotti relativi ai servizi di pulizia).

La domanda di partecipazione avente per oggetto la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione ad una gara a licitazione privata del 22 e/o 28 novembre 2001 per l'aggiudicazione (indicare la prestazione dei servizi e/o la fornitura dei beni a cui la ditta è interessata)» ed i documenti di cui alle lettere A e B, devono pervenire in plico chiuso riportante all'esterno la dicitura «plico contenente documenti per la partecipazione alla gara del 22 e/o 28 novembre 2001» e l'indicazione del mittente, a mezzo del servizio postale o a mezzo di agenzia autorizzata o essere consegnati a mano entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 2001 per la gara del giorno 22 novembre 2001 ed entro la stessa ora del giorno 29 ottobre 2001 per le altre gare, al seguente indirizzo: Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana G. di F., via Valfonda n. 17, 50123 Firenze.

Il recapito dei documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22, relativo all'introduzione dell'euro. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno, in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali. Sulla domanda di partecipazione della gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'Impresa.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva comunque la facoltà di escludere le ditte ritenute inidonee. Ulteriori informazioni possono essere richieste nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 al Reparto tecnico logistico amministrativo Toscana, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti G. di F. di Firenze, tel. 055/27211, 2721243 e fax 055/284550.

Firenze, 24 settembre 2001

Il capo ufficio amministrativo:
ten. col. Giacomo Nicolaci

S-20817 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Prot. n. 05/SG/2001.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Regione Emilia Romagna, servizio provinciale difesa del suolo risorse idriche e forestali, viale Cavour n. 77, 44100 Ferrara, tel. 0532/218811, fax 0532/210127.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: litorale adriatico: Comuni di Misano, Riccione, Bellaria, S. Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cervia e Ravenna;

3.2) descrizione: ripascimento spiagge mediante sabbie prelevate dal mare con draga a strascico autocaricante e trasporto delle medesime nelle coste interessate come da disciplinare di gara;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 16.574.000.000 (sedicimiliardicinquantesettantaquattromilioni) (€ 8.559.756,64) (ottomilionicinquecentocinquantaquattromilasettecentocinquantesettevirgolasessantaquattro), categoria prevalente OG7, classifica VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 170.000.000 (lire centosettantamiliardi) (€ 87.797,67) (ottantasettemilasettecentonovantasettevirgolasessantasette);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione ripascimento spiaggia Misano e Riccione, Bellaria-Igea Marina, Cervia Milano Marittima, Gatteo, Savignano sul Rubicone, S. Mauro Pascoli, Cesenatico nord, Lido di Classe-Foce Bevano. Categoria OG7;

3.6) determinazione del corrispettivo: a misura ex artt. 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.e.i.;

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara integrativo del presente bando e disponibile sul sito internet www.quasap.it/Sitar nonché elaborati grafici, metrico, piano di sicurezza, capitolato speciale di appalto, schema di contratto e lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede della stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e acquistabili presso «La Copia S.n.c.», viale Cavour n. 214, 44100 Ferrara, tel. e fax 0532/207269 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

La lista delle lavorazioni, vidimata dal responsabile del procedimento, ed indispensabile per presentare l'offerta, dovrà essere ritirata solo presso la stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 16 ottobre 2001;

6.2) indirizzo: vedi punto 1.;

6.3) modalità: come previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 10 presso sede stazione appaltante; eventuale seconda seduta il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: vedasi disciplinare di gara.

8. Cauzione: conformemente al disciplinare di gara e secondo legge.

9. Finanziamento: fondi nazionali e regionali legge n. 61/98.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. e i. ovvero intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa legge e art. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime: i concorrenti devono possedere, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità per le categorie OG7 e classifica VI. Ai concorrenti stabiliti in altro Stato aderente all'Unione europea sono richiesti i requisiti del titolo III decreto Presidente della Repubblica n. 34/00 per categorie e livelli di importo adeguati ai lavori da eseguire.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso al netto degli oneri di cui al punto 3.4) del presente bando, ex art. 21, commi 1, lett. a) e 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari come da disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) è prevista l'esclusione dalla gara nei casi ex art. 75, decreto Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto legislativo n. 231/2000 e in carenza requisiti legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente;

c) con offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario dovrà prestare le garanzie previste all'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/94 per un massimale di L. 16.574.000.000 (€ 8.559.756,64) per danni;

e) autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) gli importi dichiarati dovranno essere convertiti lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) responsabile del procedimento: Andrea Peretti, viale Cavour n. 77, Ferrara, tel. 0532/218811;

h) il disciplinare di gara e la legge italiana vigente in materia sono parte integrante del presente bando.

16. Preinformazione nella G.U.C.E.: 21 giugno 2001.

17. Spedizione del bando di gara: 14 settembre 2001.

18. Ricevimento di bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 settembre 2001.

Ferrara, 14 settembre 2001

Il responsabile del servizio: dott. ing. Andrea Peretti.

C-26043 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 3511 del 29 agosto 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di guanti chirurgici per i PP.OO. e strutture di questa azienda, per un importo presunto di L. 1.875.000.000 (€ 968.356) I.V.A. esclusa. L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di tre anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato l'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato e soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub B)2 essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub A) 1 e 2 dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 18 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-25978 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA Servizio attività tecniche

Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30, Ferrara, tel. 0532/235801, fax 0532/235803, <http://www.ausl.fe.it>

2. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di gestione, manutenzione e cura delle aree verdi dei fabbricati dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

Importo a base d'asta: L. 1.740.000.000 (€ 898.635), cat. 1, all. 1, decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Ferrara.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata: art. 6, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio.

6. Sono ammesse offerte in variante rispetto al C.S.A.

7. Durata del contratto: anni tre.

8. Indicazioni relative al raggruppamento di imprese di servizi: sono ammesse imprese temporaneamente riunite ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.; dovrà essere allegato per ciascuna impresa quanto indicato al punto 10.

9. La presente procedura ristretta è soggetta ai termini ridotti di cui all'art. 10, quinto comma, del decreto legislativo n. 157/95.

10. Domanda di partecipazione: le imprese devono presentare istanza, contenuta, pena l'esclusione, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e l'oggetto del presente bando al protocollo generale di questa azienda (via A. Cassoli n. 30, 44100 Ferrara) inderogabilmente entro le ore 12 del 25 ottobre 2001.

Qualora si ricorra alle forme di comunicazione consentite dall'art. 10, decimo comma, decreto legislativo n. 157/95, l'istanza spedita entro il termine dovrà rispettare le sopraindicate modalità.

La domanda in bollo, in lingua italiana dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero allegare copia fotostatica di documento d'identità, del legale rappresentante o titolare dell'impresa e/o delle imprese in caso di prevista riunione e risultare, pena esclusione, corredata dalle seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritte dal legale rappresentante:

a) dichiarazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 delle dir. n. 92/50/CEE e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00;

di non incorrere in una delle cause di decadenza, divieto, sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/75 e in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della legge n. 689/81;

b) dichiarazione (capacità economico-finanziaria) nel triennio 1998/2000:

di possedere un fatturato globale d'impresa non inferiore a 2 volte e mezzo l'importo dell'appalto da affidare;

di aver effettuato prestazioni di servizi identici a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare.

La S.A. si riserva la facoltà di richiedere copia degli estratti dei bilanci degli esercizi finanziari di riferimento;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

La stazione appaltante si riserva di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Il termine e le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione sono da osservare a pena di esclusione.

11. L'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per 180 giorni.

12. La stazione appaltante provvederà ad invitare le imprese ammesse entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

13. Cauzione provvisoria: 2%, cauazione definitiva: 10%.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, in base al valore tecnico, al prezzo e ad ulteriori sottocriteri indicati in ordine decrescente di importanza del C.S.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta ammessa.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di:

escludere le offerte anormalmente basse, secondo le modalità di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

modificare, sospendere o revocare, il presente bando.

15. Il responsabile del procedimento, ex art. 4, legge n. 241/90, è l'ing. Livio Alberani.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale CEE: 10 luglio 2001, S 130.

17. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2001.

Ferrara, 7 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-26140 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA**Direzione telecomunicazioni ed a.v.****Ufficio amministrazione**

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara con procedura ristretta accelerata

1. Comando 3ª Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed a.v., corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550804, fax 080/5550846).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna:

materiali presso magazzino M.S.A. del Comando 36° Stormo di Gioia del Colle (BA);

lavori presso stazioni meteo varie 3ª Regione aerea;

b) adeguamento dei collegamenti delle stazioni meteo dell'Italia peninsulare con acquisizione di apparecchiature ponti radio digitali;

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

4. Consegna entro 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto per il 1° lotto dei materiali e 90 (novanta) giorni a decorrere dalla retrocessione a ditta per il 2° lotto di installazione.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 9 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate:

Comando 3ª Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed a.v., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 ottobre 2001.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

9. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improvvisamente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a-c); art. 14, comma 1, lettere a-b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto legislativo, n. 358/92 come modificato dal D.L. n. 402/98.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

Tutte le ditte, con la richiesta di partecipazione, dovranno documentare il possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme AQAP 110 o 120 o ISO9001 o ISO9002 e attestare il possesso di N.O.S.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 purché inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

11. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di L. 743.660.000 (° 384.068,34) oltre I.V.A. 20%;

la gara sarà tenuta presumibilmente il 8 novembre 2001;

presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

12. Data di invio del bando: 12 settembre 2001.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Pietro Primo.

C-26047 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA**Direzione telecomunicazioni ed a.v.**

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara con procedura ristretta accelerata

Questa direzione deve indire, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, le seguenti licitazioni private ad offerta segreta e con prezzo base palese: 1) acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 36° Stormo di Gioia del Colle: prezzo base L. 374.600.000 (° 193.464,76) oltre I.V.A. 20%; 2) acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso l'Aeroporto militare di Capodichino: prezzo base L. 348.400.000 (° 179.933,59) oltre I.V.A. 20%; 3) acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 3° Gruppo manutenzione autoveicoli di Mungivacca: prezzo base L. 349.200.000 (° 180.346,75) oltre I.V.A. 20%. Alle predette 3 gare saranno ammesse le ditte che documenteranno sia il possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle Norme AQAP 110 o 120 oppure ISO 9001 o 9002, che di certificazione IMQ III livello e attesteranno il possesso di N.O.S.; 4) acquisizione banchi da lavoro per elettronici: prezzo base L. 387.000.000 (° 199.868,82) oltre I.V.A. 20%; 5) adeguamento della rete telegrafonica aeroportuale di Brindisi mediante realizzazione di un collegamento in f.o. per il soddisfacimento delle esigenze dell'SCC/AM: prezzo base L. 121.500.000 (° 62.749,52) oltre I.V.A. 20%; 6) approvvigionamento materiale informatico per esigenze S.I.L.L.I.: prezzo base L. 373.900.000 (° 193.103,24) oltre I.V.A. 20%.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in bollo entro il giorno 9 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Comando 3ª Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed a.v., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70100 Bari, tel. 0805550804, telefax 0805550846. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: 1) per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.L. n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del D.L. 20 ottobre 1998, n. 402; 2) per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del D.L. n. 358/92 così come modificati rispettivamente dagli artt. 9, 10, 11, 12 del D.L. 20 ot-

bre 1998, n. 402; 3) per tutte le ditte i seguenti documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68: dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima. Le ditte non tenute all'osservanza della predetta legge dovranno allegare dichiarazione in tal senso. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per ...». Le gare saranno espletate con l'osservanza dei regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/92. L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle gare. Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge. Alle gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento delle commesse per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Pietro Primo.

C-26046 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione telecomunicazioni ed a.v.

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara (procedura ristretta accelerata)

1. Comando 3^a Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed a.v., corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550804, fax 080/5550846).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzino M.S.A. del Comando Quartier generale di Bari-Palese;

b) acquisizione strumenti elettronici di misura;

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

4. Consegna entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 9 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate:

Comando 3^a Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed a.v., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 ottobre 2001.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

9. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a-c); art. 14, comma 1, lettere a-b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto legislativo, n. 358/92 come modificato dal D.L. n. 402/98.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

Alla predetta gara saranno ammesse le ditte che documenteranno il possesso di un sistema aziendale conforme alla norme ISO9000.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo, n. 358/92 purché inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

11. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di L. 582.100.000 (€ 300.629,56) oltre I.V.A. 20%;

la gara sarà tenuta presumibilmente l'8 novembre 2001;

presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

12. Data di invio del bando: 12 settembre 2001.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Pietro Primo.

C-26048 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279938; fax 079/279950 www.comune.sassari.it

2. Cat. 12, C.P.C. 867. Servizio di acquisizione della cartografia numerica del territorio comunale (circa 16376 ha). Art. 1 Capitolato. Importo a base di gara: L. 1.135.350.000 (€ 586.359,34) oltre I.V.A. Opere subappaltabili: voli aerofotogrammetrici.

3. Territorio Comune di Sassari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Tempo di esecuzione: 365 giorni, art. 5 capitolato.

9. Ammesse le R.T.I., ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95. La documentazione del p. 13. deve essere presentata da ogni ditta della R.T.I. Requisito 13.e) cumulabile, ma dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura del 60%.

10.a) Necessità di eseguire il servizio nelle migliori condizioni climatiche; b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'11 ottobre 2001, a pena d'esclusione; c) le domande vanno inviate all'Ufficio contratti (vedi punto 1); d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 31 novembre 2001.

12. Cauzione provvisoria 2% importo a base di gara, definitiva 5% dell'importo d'aggiudicazione.

13. Alla domanda di partecipazione, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante della ditta, ex artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, unita a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante: a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, per le ditte d'altri Stati membri: analoga iscrizione; b) l'inesistenza delle cause d'esclusione dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/95; c) (per i consorzi che non intendono svolgere direttamente il servizio): elenco dei singoli consorziati per conto dei quali concorre; d) l'indicazione di due istituti di credito che possano attestare la capacità economica e la solvibilità della ditta, e l'impegno a trasmettere le referenze in caso di aggiudicazione; e) di aver realizzato, a pena di esclusione, negli ultimi tre esercizi servizi identici a quello oggetto della gara e di pari importo; f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione di data, importo e destinatari con impegno di certificazione.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, secondo i parametri indicati nell'art. 9 del capitolato: offerta tecnica max 60 punti: a) precisione di restituzione max 10 punti, b) indicazione del subappalto max 20 punti, c) collegamento alla rete max 15 punti, e) fruibilità della rete max 15 punti. Offerta economica max 40 punti.

15. Per i consorzi: la documentazione del punto 13. dovrà essere riferita al consorzio; ove questo non intenda svolgere direttamente il servizio, inoltre, ogni consorziata dell'elenco del punto 13.c) dovrà presentare le dichiarazioni dei punti 13.a), b), d), e), f).

Il requisito 13.e) cumulabile come per le R.T.I. (vedi punto 9.).

Bando e capitolato visionabili sul sito internet del Comune (vedi punto 1).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 20 settembre 2001.

Sassari, 18 settembre 2001

Il dirigente del settore contratti: dott. Franco Pagliazzo.

C-26044 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma via Toscana n. 12 indice una licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di n. 25 autoambulanze di soccorso, a trazione 4x2 e n. 2 ambulanze di soccorso a trazione integrale (4x4).

La consegna dei mezzi dovrà essere effettuata presso l'Autoparco centrale C.R.I. via Pacinotti n. 18, 00146 Roma.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 2001 alla Croce Rossa Italiana, Servizio provveditorato Ufficio acquisti, via Flavia n. 3, 00187 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta semplice corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni che attesti sotto la responsabilità del legale rappresentante di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e), comma 1 art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 9;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando; tale certificato potrà essere sostituito con dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, portando i contenuti del certificato che sostituisce;

documentazione comprovante la capacità economico - finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 11;

documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 12.

La gara sarà aggiudicata secondo i parametri di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 16.

Le offerte anomale seguiranno la procedura prevista dall'art. 19, punto 2 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 16.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche per valutare effettività e sufficienza delle capacità tecnica-economica finanziaria.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane ed in euro;

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia, in lire italiane o in euro;

La presente fornitura non è stata oggetto di avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 24 settembre 2001.

Servizio provveditorato
Il dirigente f.f.: dott.ssa Rita Salvetti

S-20812 (A pagamento).

COMUNE DI CONCESIO

Bando di gara mediante licitazione privata per la concessione del servizio di raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani, rifiuti da raccolta differenziata, rifiuti cimiteriali, spazzamento stradale, pulizia caditoie stradali e gestione dell'isola ecologica. Periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2010.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Paolo VI n. 1, 25062 Concesio (BS), Italia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00350520177, tel. 030/2184000, fax 030/2180000, e-mail: lavoripubblici@comune.concesio.brescia.it sito www.comune.concesio.brescia.it

2. Categoria di servizio: n. 16. Eliminazione di rifiuti. Numero di riferimento C.P.C.: 94. Importo stimato servizio L. 1.600.000.000 annui (un miliardo e seicento milioni) (I.V.A. esclusa) pari a ° 826.331,03.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale di Concesio con trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento finale.

4.a) Iscrizione, ai sensi del D.M. n. 406 del 28 aprile 1998, a «albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti»: categoria 1, classe non inferiore alla C, categoria 6A e classe non inferiore alla D.

4.b) Decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 decreto legislativo n. 157/1995 e modifiche successive. Capitolato speciale d'appalto.

6. Saranno invitate tutte le imprese richiedenti. L'ente appaltante si riserva la possibilità di aggiungerne altre.

7. È fatto divieto di apportare varianti.

8. Durata del contratto: anni 9, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2010.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara: associazioni di cooperative, e/o associazioni temporanee di impresa, purché l'impresa esecutrice del servizio sia in possesso delle prescritte autorizzazioni a svolgerlo.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 22 ottobre 2001.

10.c) Comune di Concesio, Ufficio protocollo, piazza Paolo VI n. 1, 25062 Concesio (BS), Italia.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni.

12. Cauzione provvisoria: L. 128.000.000 (° 66.106,48). Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Dichiarazioni in carta libera sottoscritte dal titolare, o dal legale rappresentante, o dal consigliere delegato, o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, con allegata fotocopia documento d'identità, in cui si attesti: di non trovarsi nei casi di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e modifiche successive:

a) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 6, del 12 marzo 1999;

b) il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

c) elenco dei principali servizi prestati per enti pubblici negli ultimi tre anni di importo superiore a L. 500.000.000 pari a ° 258.228.449545;

d) di possedere le attrezzature minime pari ad almeno 3 autocompattatori a presa laterale, 1 lavacassonetti a presa laterale, 1 autocarro dotato di gru idraulica a gancio per la movimentazione delle campane stradali, 1 autocarro idoneo alla movimentazione dei cassoni scaricabili, 1 spazzatrice meccanica e/o aspirante, classe medio grande, quale ad esempio Sicas 4000, Dulevo 5000, Gavia 4.50, Ravo 5002 o altra spazzatrice avente caratteristiche analoghe;

e) di possedere l'organizzazione aziendale minima di n. 20 dipendenti di cui almeno n. 2 tecnici diplomati o laureati, n. 7 autisti con patente minima C n. 3 motocarri con patente minima B;

f) dichiarazioni di almeno due istituti bancari della capacità economico-finanziaria;

g) disponibilità di un deposito idoneo in regola con le vigenti disposizioni di legge per il ricovero dei mezzi ad una distanza massima di 40 k (stradali) dal confine del Comune di Concesio.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 sulla base del punteggio assegnato secondo i criteri di seguito riportati:

prezzo punti 60;

mezzi tecnici a disposizione punti 20;

soluzioni tecniche migliorative e/o innovative, promozionali punti 8;

capacità economico-finanziaria punti 5;

condizioni di pagamento migliorative punti 5;

quota e lavorazioni subappaltabili punti 2.

15. Il servizio dovrà essere espletato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto depositato presso ufficio LL.PP. ecologia del Comune Concesio (tel. 030/2184193). Saranno invitate a presentare offerta le ditte o aggruppamenti temporanei che dimostreranno di possedere le caratteristiche minime richieste al punto 13.

16. Data di invio del bando a G.U.C.E.: 14 settembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 26 settembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
geom. Enzo Frassine

C-26045 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, (tel. 06/67294590 fax 06/67797409).

2. Oggetto dell'appalto: fornitura e messa in opera di arredi tecnici per la realizzazione di una sala decisionale e di una sala operativa per le attività di protezione civile della Prefettura di Roma.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 69, 73 lett. c), 76, 77 e 89, lett. b) del regio decreto n. 827/24 nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) e b) e, subordinatamente, alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo le procedure di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e della legge n. 327/2000.

4. Giustificazione del ricorso alla procedura ristretta e accelerata: necessità di eseguire la fornitura richiesta di approvare il contratto entro il 31 dicembre 2001.

5. Modalità per la fornitura oggetto dell'appalto: la fornitura è divisa nei seguenti lotti:

lotto I: fornitura arredi ed attrezzature sala operativa, valore L. 100.000.000, corrispondente a ° 51.646, compresa I.V.A.;

lotto II: fornitura arredi sala decisionale, valore L. 145.000.000, corrispondente a ° 74.887, compresa I.V.A.;

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osserva le nome di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Numero dei fornitori da invitare per ciascun lotto: l'amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, limitando l'invito ad un numero massimo di 15 imprese operanti nel settore, per ciascun lotto, sulla base delle maggiori capacità tecniche ed economico-finanziarie dei richiedenti ammessi.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 (quindici) dalla data di spedizione del bando, indicata al punto 18, come previsto all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

9. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma.

10. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni (quindici) decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine previsto per il ricevimento delle richieste di partecipazione (art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92).

12. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. completo del nulla osta antimafia, con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa alla fornitura oggetto dell'appalto ovvero autocertificazione resa nei termini previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 ovvero autocertificazione resa nei termini previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, precisando che le referenze bancarie di cui alla lett. a) del citato art. 13, da prodursi esclusivamente in originale, dovranno attestare la concessione di un fido per un minimo di L. 300.000.000 corrispondente a ° 154.937;

d) certificato UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95 o copia autentica dello stesso, ovvero attestazione prodotta dalla società accertante che è stato richiesto il rilascio della certificazione medesima e che è in corso la fase di accertamento del sistema qualità riferito al servizio in questione.

Tale certificazione; in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso di almeno una delle consorziate.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice, dovrà sostituire con certificazione originale o copia autentica, la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

14. Documenti: la documentazione richiesta al punto 13. dovrà essere inviata in originali o copia autentica per ciascun lotto per cui l'impresa richiede di partecipare.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

16. Divieto delle varianti: non sono annesse varianti.

17. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

18. Data di spedizione del bando: 21 settembre 2001.

p. Il prefetto: Santoriello.

C-26040 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 10 CAMERINO**Unità operativa acquisizione e gestione beni e servizi****Servizi tecnici**

Tel. 0737/638573

Estratto avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Camerino indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, appalto concorso per la realizzazione della rete aziendale di telecomunicazioni (installazione delle centrali telefoniche, terminali utenti, rete interna, materiali etc.: importo presunto L. 400.000.000 + I.V.A.).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, con le modalità indicate nel bando di gara, alla ASL n. 10, U.O. acquisizione beni e servizi, via Emilio Betti n. 15/A, entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 2001.

Le domande non redatte conformemente al bando di gara o pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il testo integrale del bando di gara, cui bisogna fare riferimento per la presentazione delle domande e della relativa documentazione, è stato inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Marche in data 18 settembre 2001.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi alla U.O. acquisizione e gestione beni e servizi, tel. 0737/638573.

Il direttore generale: dott. Umberto Mozzoni.

C-26049 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO*Bando di gara*

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, telefax n. 02/58352035.

2. Procedura di gara: a) gara ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; b) procedura aperta di pubblico incanto ex art. 6 primo e secondo comma, lett. a), decreto legislativo n. 157 del 1995; c) importo complessivo presunto e non garantito L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28 + I.V.A.).

3. Oggetto: servizio di manutenzione degli apparati rete dati presso le varie sedi dell'Università degli Studi di Milano per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

4. Richiesta copia degli atti di gara: a) la richiesta della documentazione di gara dovrà pervenire, anche a mezzo fax (02/58352035), all'Ufficio contenzioso ed attività legale, via Festa del Perdono n. 7 Milano entro il giorno 19 ottobre 2001, allegando copia del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) per rimborso forfettario spese postali, intestato a Università degli Studi di Milano c/c 400/9 CAB 09400 ABI 03069 presso gruppo Intesa-Cariplo sede di Milano, via Verdi n. 8; b) entro sei giorni dalla richiesta la documentazione sarà spedita all'indirizzo specificato mediante raccomandata a/r ovvero potrà essere ritirata presso il predetto ufficio.

5. Presentazione offerta. Le offerte dovranno pervenire, in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2001, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Milano, Ufficio protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano.

6. Apertura offerte. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 19 novembre 2001, alle ore 9,30, presso le sale del Rettorato. L'offerta sarà ritenuta valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni.

7. Requisiti di partecipazione. Possono richiedere la documentazione di gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi necessari al fine della partecipazione alla gara: a) iscrizione al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o, in caso di imprese straniere, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 157 del 1995; b) fatturato complessivo dell'im-

presa risultante da bilancio o estratto di esso, in ciascun degli anni 1998, 1999, 2000, pari ad almeno L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84); di tale fatturato annuo, almeno L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) dovrà riferirsi a forniture relative a servizi di manutenzione di apparati rete identici o analoghi a quelli indicati nella presente gara; c) indicazione di almeno 2 istituti di credito disposti a dichiarare che la società partecipante «è dotata di capacità finanziaria ed economica adeguata a gestire un contratto analogo a quello oggetto dell'offerta»; d) elenco dei principali servizi di manutenzione effettuati negli anni 1998, 1999 e 2000, di caratteristiche analoghe a quelle della presente gara con importo, data e destinatario; e) indicazione di almeno tre enti pubblici o di privati anche in ambito CEE, disposti a certificare il buon esito dei servizi forniti; f) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Nella propria offerta le imprese interessate dovranno attestare, a pena di esclusione, il possesso di tali requisiti mediante dichiarazione espressa sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare la società da comprovare in sede di offerta, allegando fotocopia del documento di identità dello stesso.

8. Raggruppamenti di imprese. Sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995.

9. Subappalto. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e dell'art. 18 della legge n. 55 del 1990.

10. Criterio di aggiudicazione dell'offerta. La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 1995, e secondo le modalità ed i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto e dalle prescrizioni di gara.

11. Offerta. Le offerte condizionate o alternative non sono ammesse e renderanno nulla l'intera offerta. Non sono ammesse offerte parziali od in aumento. Non si procederà, ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

12. Fidejussione: bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo indicato in offerta I.V.A. esclusa.

14. Privacy. I dati riguardanti le persone fisiche e giuridiche verranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Si fa presente sin da ora che durante il periodo di vigenza del contratto potranno essere aggiunti nuovi apparati nelle sedi già esistenti o in nuove sedi. Il servizio dovrà essere garantito alle medesime condizioni indicate in offerta e nel capitolato speciale d'appalto.

Il bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della CEE il 18 settembre 2001.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-7071 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/236563, fax 0532/236539.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto-concorso;

b) procedura accelerata, per non pregiudicare l'attività sanitaria;

c) tipo di appalto: «progetto chiavi in mano»;

d) normativa di riferimento: direttiva CEE n. 93/36, n. 97/52 e decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera, in locazione, di una gamma-camera a testate multiple nonché la progettazione e la sistemazione ambienti ed impianti ad essa connessi e necessari. Importo complessivo presunto del contratto quinquennale di locazione L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 1.032.913,80.

Il valore capitale presunto dell'apparecchiatura è di L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a 516.456,90 e l'importo presunto dei lavori accessori è di L. 170.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a 87.797,67];

c) non sono ammesse offerte parziali; potranno essere sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse come individuate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 e con la procedura ivi indicata;

d) l'appalto avrà durata quinquennale.

4. Termine di consegna: termine di consegna e di ultimazione delle opere e dei lavori entro e non oltre 80 giorni consecutivi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36.

Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo.

A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire entro e non oltre il 9 ottobre 2001 ore 13. L'eventuale domanda inviata per telex o telegramma dovrà essere rivolta all'Ufficio protocollo/Archivio generale e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara, Ufficio protocollo/Archivio generale, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara;

c) lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzione e garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo presunto dell'appalto e, se aggiudicataria, il deposito cauzionale definitivo.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

a) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la propria solidità economica;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, sul fatturato globale dell'impresa e sul fatturato per contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al valore complessivo presunto dell'appalto da aggiudicare, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) nello specifico settore commerciale oggetto della gara o autodichiarazione attestante il possesso di tale requisito;

e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante l'assenza di forme di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

f) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante l'assenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di forniture previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

g) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17).

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, come indicato nell'invito a presentare offerta.

L'Azienda si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Sono ammesse varianti alle linee guida fornite nel capitolato speciale d'appalto.

12. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

13. Non è stata effettuata preinformazione.

14. Data di spedizione e di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 19 settembre 2001.

Ferrara, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-26052 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

*Avviso di rettifica - Procedura negoziata
(ex legge n. 474/94) per selezione partner strategici Aspea S.p.a.*

A seguito di modifica del bando datato 30 luglio 2001 e pubblicato nella G.U.C.E. e G.U.R.I. del 7 agosto 2001 si avvisa che:

1) il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è posticipato all'8 novembre 2001;

2) in caso di raggruppamento il controllo, da parte della capogruppo del consorzio, punto D.2.c) può realizzarsi con formule equivalenti alla detenzione della maggioranza assoluta di quote (controllo di fatto);

3) lo statuto ed i bilanci, punti H.2.h) ed H.2.k) potranno essere presentati anche in lingua inglese o francese;

4) vengono riaperti i termini per la presentazione di eventuali quesiti secondo le modalità di cui al punto G del disciplinare di gara, sulla documentazione di gara. I quesiti scritti dovranno pervenire non oltre il 17 ottobre 2001.

Il bando iniziale e l'avviso di rettifica integrali sono disponibili sul sito web www.comune.osimo.an.it/municipio/concorsi.htm

Per informazioni: tel. 071/7249242 e fax 071/7133254.

Osimo, 17 settembre 2001

Il dirigente dip. affari generali:
dott.ssa Lucia Magi

C-25964 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Provincia di Brindisi)

Via Risorgimento n. 36

Avviso di rettifica

Con riferimento alla pubblicazione del bando di gara relativo al «Completamento del sistema fognario di scarico e depurazione delle acque bianche in tutto il centro urbano», nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 210 del 10 settembre 2001, si avvisa di non tenere conto delle seguenti informazioni contenute al punto 8. del medesimo bando: «pena esclusione» ed «entro e non oltre il quindicesimo (15) giorno dall'invio del presente bando alla G.U.C.E.».

Torre Santa Susanna, 17 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Carmine Sconosciuto

C-26050 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda Unità Sanitaria n. 9 - Macerata**

Belvedere R. Sanzio n. 1

Tel. 0733/2571 - Fax 0733/257710

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217980430

Proroga termini per la richiesta di partecipazione ad appalto concorso

L'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata ha indetto, anche per l'Azienda U.S.L. n. 10 di Camerino, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 un unico appalto concorso, procedura ristretta, per l'acquisizione chiavi in mano mediante ricorso al leasing operativo di durata di nove anni, alle condizioni che verranno indicate nel capitolato di gara, di un sistema di archiviazione di immagini e comunicazione. Il bando è stato pubblicato ai sensi della vigente normativa nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 192 del 20 agosto 2001 e su quotidiani a divulgazione nazionale regionale. Il termine per la richiesta di partecipazione all'appalto concorso fissato al 13 settembre 2001 è stato prorogato con delibera del direttore generale n. 521 del 12 settembre 2001 al 2 ottobre 2001. Restano invariate tutte le altre norme e condizioni previste nel bando già pubblicato.

Il direttore generale:
dott. Giancarlo Veronesi

C-26051 (A pagamento).

ESPROPRI**PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA**

Prot. n. 346 F/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 9198 del 11 febbraio 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Formazza;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 109/99 Sett. 1° del 25 giugno 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Formazza;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Formazza nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 109/99 Sett. 1° del 27 agosto 1999 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 39 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 1.800.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Formazza, foglio 22 mappale 13, di proprietà della ditta Lager Anna Lidia Elena nata il 13 aprile 1929 a Formazza, Ferrera Giordano nato il 24 agosto 1928 a Formazza, Ferrera Tullio nato il 1° agosto 1924 a Formazza, Ferrera Ada nata il 13 settembre 1925 a Formazza, Ferrera Alfonso nato il 23 dicembre 1930 a Formazza, Ferrera Goffredo nato il 9 settembre 1929 a Formazza, Ferrera Marco nato il 6 dicembre 1926 a Formazza, Lager Ines Maria nata il 16 luglio 1917 a Formazza e Lager Paolina Maria nata il 5 giugno 1920 a Formazza.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26053 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 346 E/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 9198 del 11 febbraio 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Formazza;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 109/99 Sett. 1° del 25 giugno 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Formazza;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Formazza nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 109/99 Sett. 1° del 27 agosto 1999 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 43 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 400.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Formazza, foglio 48 mappale 152 e foglio 49 mappale 417, di proprietà della ditta Matli Maria Letizia Flavinia.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26054 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 346/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 9198 del 11 febbraio 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Formazza;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 109/99 Sett. 1° del 25 giugno 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Formazza;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Formazza nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 109/99 Sett. 1° del 27 agosto 1999 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 38 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 2.900.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Formazza, foglio 26 mappali 143 e 146; foglio 35 mappali 3, 4, 31, 154 e 157; foglio 37 mappale 213; foglio 40 mappali 48 e 55 e foglio 46 mappale 9, di proprietà della ditta Ferrera Giordano nato il 24 agosto 1928 a Formazza, Ferrera Tullio nato il 1° agosto 1924 a Formazza, Ferrera Ada nata il 13 settembre 1925 a Formazza, Ferrera Alfonso nato il 23 dicembre 1930 a Formazza, Ferrera Goffredo nato il 9 settembre 1929 a Formazza, Ferrera Marco nato il 6 dicembre 1926 a Formazza.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26058 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 346 D/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 9198 del 11 febbraio 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Formazza;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 109/99 Sett. 1° del 25 giugno 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Formazza;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Formazza nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 109/99 Sett. 1° del 27 agosto 1999 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 41 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 100.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti Snam S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Formazza, foglio 40 mappale 71, di proprietà della ditta Scilligo Aileen e Scilligo Cornelio.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26055 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 346 C/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 9198 del 11 febbraio 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Formazza;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 109/99 Sett. 1° del 25 giugno 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Formazza;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Formazza nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 109/99 Sett. 1° del 27 agosto 1999 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 42 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 2.100.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Formazza, foglio 46 mappale 194; foglio 49 mappale 46; foglio 53 mappali 19, 21, 23 e 35, di proprietà della ditta Bacher Ada nata il 10 giugno 1941 a Formazza, Valci Luca nato il 15 aprile 1973 a Premosello Chioveda a Valci Tarcisio nato il 16 maggio 1969 a Premosello Chioveda.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26056 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 345 B/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 11165 del 9 dicembre 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Crodo;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 1513/99 del 20 dicembre 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Crodo;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Crodo nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 1513/99 del 13 ottobre 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 53 del 6 aprile 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 150.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadino A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Crodo, foglio 51 mappale 19, di proprietà della ditta Ghilardi Giancarlo nato il 1° marzo 1940 a Crevoladossola, Ghilardi Luigia nata il 26 febbraio 1939 a Domodossola, Ghilardi Maria Paola o Paola Maria nata il 2 marzo 1945 a Crevoladossola, Ghilardi Roberto nato il 9 ottobre 1957 a Crevoladossola, Marini Delfina nata il 28 giugno 1928 a Crodo, Marini Luigia nata il 23 marzo 1930 a Crodo, Marini Virginia nata il 23 giugno 1926 a Crodo.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26060 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 346 B/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 9198 del 11 febbraio 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Formazza;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 109/99 Sett. 1° del 25 giugno 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Formazza;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Formazza nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 109/99 Sett. 1° del 27 agosto 1999 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 40 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 3.550.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti Snam S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Formazza, foglio 35 mappale 230; foglio 47 mappale 285; foglio 49 mappale 188; foglio 54 mappali 170, 196, 198 e 169, di proprietà della ditta Matli Elide nata il 6 novembre 1952 a Domodossola e Matli Giordano nato il 4 marzo 1958 a Domodossola.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26057 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 345/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 11165 del 9 dicembre 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Crodo;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 1513/99 del 20 dicembre 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Crodo;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Crodo nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 1513/99 del 13 ottobre 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 51 del 6 aprile 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 1.300.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Crodo, foglio 83 mappali 198, 217, 239, 261 e 307, di proprietà della ditta Crosignani Angelo nato a Lodi il 23 dicembre 1944.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26059 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 345 C/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 11165 del 9 dicembre 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Crodo;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 1513/99 del 20 dicembre 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Crodo;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Crodo nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 1513/99 del 13 ottobre 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 52 del 6 aprile 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 350.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Crodo, foglio 83 mappali 177, 178 e 237, di proprietà della ditta Panziera Giuseppe, Panziera Olivia e Panziera Vittoria.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26061 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 341 B/1.43.8/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 11163 del 9 dicembre 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Premia;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 1513/99 del 20 dicembre 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Premia;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Premia nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 709/1.48.3/ 1° Sett. del 7 luglio 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 37 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 5.550.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Premia, foglio 11 mappali 55, 174, 189, 231, 270, 54, 56, 57 e 58; foglio 17 mappali 19, 150, 151, 153, 164, 169, 179, 180, 182, 68, 76, 156, 172, 190 e 88; foglio 18 mappali 527, 532, 548, 412 e 575; foglio 23 mappali 66 e 67, di proprietà della ditta Trivelli Mario nato a Premia il 31 dicembre 1929.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26067 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 344 B/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 13289 del 7 agosto 2000 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Montecrestese;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 986/1.48.3/ 1° Sett. del 29 agosto 2000 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Montecrestese;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Montecrestese nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 986/1.48.3/ 1° Sett. del 13 ottobre 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 48 del 6 aprile 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 500.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Montecrestese, foglio 37 mappale 591; foglio 48 mappali 15 e 16, di proprietà della ditta Capitani Leonardo fu Amedeo.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26062 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 343/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 13288 del 7 agosto 2000 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Crevoladossola;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 986/1.48.3/ 1° Sett. del 29 agosto 2000 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Crevoladossola;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Crevoladossola nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 986/1.48.3/ 1° Sett. del 13 ottobre 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 50 del 6 aprile 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 100.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Crevoladossola, foglio 40 mappale 208, di proprietà della ditta Spazianelli Pasquale fu Gioacchino.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26064 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 344/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 13289 del 7 agosto 2000 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Montecrestese;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 986/1.48.3/ 1° Sett. del 29 agosto 2000 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Montecrestese;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Montecrestese nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 986/1.48.3/ 1° Sett. del 13 ottobre 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 49 del 6 aprile 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 100.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Montecrestese, foglio 37 mappale 195, di proprietà della ditta Giozza Giovanni fu Fedele.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26063 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 342/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 11164 del 9 dicembre 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Baceno;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 1513/99 del 20 dicembre 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Baceno;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Baceno nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 709/1.48.3/ 1° Sett. del 7 luglio 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 47 del 6 aprile 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 4.250.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Baceno, foglio 64 mappali 44, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54 e 59, di proprietà della ditta Calciati Franco nato a Verbania il 22 agosto 1928 e Ferretti Maria Angela nata Domodossola il 30 marzo 1941.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponenda servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26065 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Prot. n. 341/1.48.3/1°.

Il prefetto della Provincia di Verbania Cusio Ossola,

Vista l'istanza prot. n. 11163 del 9 dicembre 1999 della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, intesa ad ottenere l'imposizione di una servitù di metanodotto denominato «Passo Gries - Mortara DN 1200 mm. (48)» ubicato in Comune di Premia;

Richiamato l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, in cui sono state riconosciute di pubblica utilità le opere per la costruzione del metanodotto sopra indicato;

Vista la propria ordinanza prot. n. 1513/99 del 20 dicembre 1999 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio del piano parcellare di esecuzione dell'opera presso il Comune di Premia;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del segretario comunale di Premia nonché l'inserzione effettuata nel FAL della Provincia di Verbania;

Vista la propria ordinanza n. 709/1.48.3/1° Sett. del 7 luglio 2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano parcellare;

Vista la quietanza n. 44 del 27 marzo 2001 della Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Novara, attestante l'avvenuto deposito della indennità provvisoria di L. 160.000 dovuta alla sottoindicata ditta;

Vista la circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Servizio cittadinanza A.A. Spec. Patr. Divisione affari speciali n. 181 prot. n. 4124/3/B del 12 ottobre 1993;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti l'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e l'art. 14 della legge 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è costituita in favore della Società Nazionale Metanodotti SNAM S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, una servitù coattiva di metanodotto sul fondo censito in Comune di Premia, foglio 23 mappale 65, di proprietà della ditta Graniti Val Toce S.r.l.

L'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù saranno le seguenti:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la SNAM S.p.a., o chi per essa potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza non inferiore a metri 20 (venti) dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico della proprietà;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale indennità definitiva dovuta alla succitata ditta, per l'asservimento del fondo di cui sopra.

Il presente decreto dovrà, a cura della SNAM S.p.a., in base alla circolare n. 17 prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 del Ministero dell'interno, essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. La società SNAM S.p.a. è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché della notifica alla ditta interessata.

Verbania, 20 aprile 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-26066 (Gratuito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800 - 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Globo S.r.l., con sede in Reggio Emilia in via Malatesta n. 8; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 43, mappali 156, 157, 158, 159, 162, 163, 164 e 165, indennità complessive pari a L. 83.930.500 (dicansi lire ottantatremilionevecentotrenta-mila500);

2) Coletti Palma, nata a Chieti il 22 novembre 1944; Friggeri Daniele, nato a Quattro C. il 18 agosto 1932; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.E.U. del Comune di Reggio Emilia al foglio 71, mappale 288 e nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 71, mappale 287, indennità complessive pari a L. 380.000.000 (diconsi lire trecentottantamiloni);

3) Curto Enzo, nato a Novoli il 4 maggio 1947; Petronelli Angela, nata a Brindisi il 15 dicembre 1951; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.E.U. del Comune di Reggio Emilia al foglio 86, mappale 67, indennità complessive pari a L. 1.300.000.000 (diconsi lire unmiliardotrecentomiloni).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 11 giugno 2001

p. Cepav Uno: (firma illeggibile).

C-26019 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800 - 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Palazzi Trivelli Bianca Maria, nata a Reggio Emilia il 24 marzo 1951; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 42, mappali 19, 39, 411, 412, 413, 414, indennità complessive pari a L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantomiloni);

2) Codeluppi Vittorio, nato a Reggio Emilia il 23 gennaio 1942; Rozzi Giuseppina, nata a Reggio Emilia il 28 dicembre 1914; Verzelloni Maria Teresa, nata a Reggio Emilia il 23 gennaio 1942; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 73, mappali 81, 169 e 170, indennità complessive pari a L. 338.000.000 (diconsi lire trecentotrentottomiloni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte dei terzi.

Reggio Emilia, 10 aprile 2001

p. Cepav Uno: (firma illeggibile).

C-26020 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI UDINE

Espropriazioni per pubblica utilità (leggi: 25 giugno 1865, n. 2359 18 dicembre 1879, n. 5188, serie 2^a; 7 luglio 1907, n. 429; 3 aprile 1926, n. 686; 10 novembre 1948, n. 1363; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1). *Decreto di pagamento diretto contro le Ferrovie dello Stato S.p.a., delle indennità dovute per espropriazione di beni stabili ubicati in Comune di Moggi Udinese, per i lavori di messa in sicurezza di alcune gallerie della tratta Pontebba - Confine di Stato.*

Il Tribunale civile di Tolmezzo,

composto dai sigg. magistrati: dott. (illeggibile) - presidente; dott. (illeggibile) - giudice; dott. (illeggibile) - giudice relatore; riunito in Camera del Consiglio;

Visti i provvedimenti di approvazione dei lavori e successivi, implicanti dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visti gli atti di accordo, accettazione delle indennità stabilite dalle Ferrovie dello Stato S.p.a. e le relative garanzie;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Viste le leggi: 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188, serie 2^a; 7 luglio 1907, n. 429; 3 aprile 1926, n. 686; 10 novembre 1948, n. 1363; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; regio decreto 24 settembre 1923, n. 2119.

Decreta:

le Ferrovie dello Stato S.p.a. sono autorizzate ad effettuare il pagamento diretto, a favore delle ditte indicate nel quadro interno del presente decreto, delle somme risultanti dal quadro stesso, a titolo di indennità di espropriazione e compenso per l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili da espropriare.

Dispone inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione, a cura di questa cancelleria e che il presente decreto venga pubblicato a norma dell'art. 30 della legge n. 2359/1865 nei modi conformi alla vigente normativa.

| N.D. | Ditte proprietarie soggette ad espropriazione | Somme da pagare L./- | Osservazioni |
|------|---|----------------------|--|
| 1 | Cracogna Luigia nata a Moggio Udinese il 14.05.1946 | 2.062.000/ 1.064,93 | indennità di espropriazione, per sede FS |
| 2 | De Lucia Giannino nato a Moggio Udinese il 11.05.1954 e Fabiani Paola nata a Gemona del Friuli il 28.07.1960 | 4.273.000/ 2.206,82 | indennità di espropriazione, per sede FS |
| 3 | Tinivella Enea nato a Moggio Udinese il 30.04. 1928 e Gallizia Mara nata a Moggio Udinese il 08.01.1963 | 2.216.000/ 1.144,47 | indennità di espropriazione, per sede FS |
| 4 | Treu Lucia nata a Graglia il 26.03.1918 | 1.543.000/ 796,89 | indennità di espropriazione, per sede FS |
| 5 | Treu Vilma nata a Moggio Udinese il 12.05.1930 | 2.744.000/14.717,16 | indennità di espropriazione, per sede FS |

Tolmezzo, 2 luglio 2001

Il procuratore della repubblica:
dott. Enrico Cavalieri

C-26030 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella n. 8
Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dir. gen. valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/709.

Specialità medicinale TRICANDIL.

Confezione e numero A.I.C.:

15 candelette - A.I.C. n. 023083013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario: modifica della composizione dello strip da PVC a PVC/PE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-7067 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Rozzano (MI), Quinto de' Stampi, via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del: A), B) 8 agosto 2001; C) 10 agosto 2001). Codice pratica: A) NOT/2001/286; B) NOT/2001/288; C) NOT/2001/287.

Titolare: Dorom S.r.l., via Volturmo n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Specialità medicinale: TICLOPIDINA DOROM.

Confezione e numero A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 029296011.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: A) n. 19 Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica) e conseguente n. 26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia; B) n. 15 Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente n. 16 Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; C) n. 14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente n. 24 Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 settembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-25971 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Rozzano (MI), Quinto de' Stampi, via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del: A), B), C) 8 agosto 2001; D) 10 agosto 2001). Codice pratica: A) NOT/2001/537; B) NOT/2001/530; C) NOT/2001/531; D) NOT/2001/529.

Titolare: Dorom S.r.l., via Volturmo n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

A), B), C) Specialità medicinale: NIMESULIDE DOROM.

Confezione e numeri A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 032983013/G;

30 bust. polvere per soluzione orale 100 mg - A.I.C. n. 032983025/G.

D) Specialità medicinale: PIGITIL.

Confezione e numero A.I.C.:

10 flaconcini orali 400 mg - A.I.C. n. 027889043.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: A) n. 15 Modifica secondaria della produzione del medicinale; B) n. 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale; C) n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; D) n. 27 Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacoepia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 settembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-25972 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Rozzano (MI), Quinto de' Stampi, via Voltorno n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/289.

Titolare: Dorom S.r.l., via Voltorno n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Specialità medicinale: TICLOPIDINA DOROM.

Confezione e numero A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 029296011.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. I n. 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale. Si diminuiscono i limiti di accettabilità al rilascio e al termine validità per la concentrazione delle impurezze già ricercate; si introducono come nuove specifiche la ricerca e quantificazione di due nuove impurezze. Var. I n. 25 conseguente alla n. 17 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. Si modifica il metodo HPLC per la determinazione delle impurezze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 settembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-25973 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Rozzano (MI), Quinto de' Stampi, via Voltorno n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità dell'8 agosto 2001). Codice pratica: A) NOT/2001/668; B) NOT/2001/2084.

Titolare: Dorom S.r.l., via Voltorno n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

A) Specialità medicinale: CEFONICID DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile, uso IM» 1 flaconcino + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 033668017/G (sospesa);

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile, uso IM» 1 flaconcino + 1 fiala 2,5 ml - A.I.C. n. 033668029/G.

B) Specialità medicinale: PIPERACILLINA DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 fl. polvere 1 g + 1 f. solvente 2 ml - A.I.C. n. 029221013/G;

«2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 fl. polvere 2 g + 1 f. solvente 4 ml - A.I.C. n. 29221025/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: A) n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; B) n. 11 Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Lì, 17 settembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-25974 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/694.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: SORBICLIS.

Confezione e numero A.I.C.:

AD clistere 120 ml - A.I.C. n. 011825015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, comma 7 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-25967 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/693.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: GAMIBETAL.

Confezione e numero A.I.C.:

sciroppo 200 ml 10% - A.I.C. n. 018866071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, comma 7 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-25968 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1278.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: FARINGINA.

Confezione e numero A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. n. 004123030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

31. Modifica della forma del contenitore;

33. Cambiamento di dimensione delle compresse, delle capsule, delle supposte e dei pessari (ovuli) in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, comma 7 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-25969 (A pagamento).

INFOSINT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), centro direzionale Colleoni

Palazzo Pegaso n. 2

Capitale sociale ° 1.020.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Partita I.V.A. n. 03036440968

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (decreto legislativo n. 448/98, art. 70, comma 4 e n. 488/99, lett. a), comma 5) (III trance).

Specialità medicinale: ZAFLUOX (fluoxetina cloridrato).

Classe S.S.N. «A».

Confezioni, numeri A.I.C. e prezzo:

12 capsule 20 mg, - A.I.C. n. 034109013, prezzo L. 18.000 (° 9,30);

flac. 60 ml soluzione orale (5ml/20mg) - A.I.C. n. 034109.025,

prezzo L. 24.100 (° 12,45).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-25970 (A pagamento).

NUOVO CONSORZIO SANITARIO NAZIONALE - S.r.l.

Roma, via Svetonio n. 6

Codice fiscale n. 04562951006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 1° agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1431.

Titolare: Nuovo Consorzio Sanitario Nazionale S.r.l., via Svetonio n. 6, 00136 Roma.

Specialità medicinale: NEUROTON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM IV 5 fiale 500 mg 3 ml - A.I.C. n. 024580072;

«1000» 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 024580084;

«1000» 3 fiale 4 ml - A.I.C. n. 024580096.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica sito produttivo).

La produzione, limitatamente alle fasi di preparazione, ripartizione in fiale e sterilizzazione terminale, è effettuata anche presso l'officina della società ISF S.p.a., via Tiburtina n. 1040, Roma (Italia).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-20743 (A pagamento).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

«R.M. RICERCHE MINERARIE - S.r.l.»

Iscrizione di privilegio speciale ai sensi dell'art. 2 della legge 29 dicembre 1948, n. 1482 e successive modifiche ed integrazioni. A favore del Banco di Sicilia S.p.a. con sede legale in Palermo, via Gen.le Magliocco n. 1, contro la società «R.M. Ricerche Minerarie S.r.l.» con sede in Lozzolo (VC), via Garibaldi n. 9/a, n. di iscrizione reg. imprese di Vercelli: 01283330023 di cui al mutuo per notaio Rajani di Cossato in data 25 luglio 2001, rep. n. 117.364, per la complessiva somma di L. 1.395.000.000. I diritti di privilegio del Banco si intendono costituiti sul complesso aziendale oggetto della concessione mineraria denominata «Fornaccio 'Ca del Bosco» sita in territorio dei Comuni di Lozzolo (VC), Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI), dell'estensione di ha 165.76.85 accordata alla società «R.M. Ricerche Minerarie S.r.l.» con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 aprile 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 5 luglio 1996. Immobili in Masserano (BI) terreno così riportato nel N.C.T. foglio 1, mappale 187 di ettari 1.07.20 e foglio 7, mappa 1 e 28 di are 19.40, in Lozzolo (VC): a) fabbricato riportato nel N.C.E.U. al foglio 14, mappale 6, via per Orbellino, categ. D/1; b) terreno riportato nel N.C.T. al foglio 14, mappale 220 di ettari 1.29.00 e foglio 14, mappale 219 di are 10.30.

Il notaio: Pierlevino Rajani.

C-26025 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

IDRA - S.p.a.

Vimercate, via Mazzini n. 41

Pubblico avviso - Procedimento espropriativo (legge 25 giugno 1865, n. 2359 ed art. 8, legge 7 agosto 1990, n. 241)

Si comunica, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, che Idra S.p.a. ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un collettore nel tratto Cambiagio-Cavenago Brianza-Ornago che interessa i seguenti mappali nei Comuni di:

Cambiagio:

foglio 1, mappali 14, 13, 362, 333, 334, 343, 44, 520, 521, 48, 463, 254, 524, 253, 255, 268, 503, 504, 261, 113, 161, 505, 163, 506, 116, 165, 507, 167, 318, 173, 176, 177, 182, 181, 126, 125, 129, 123, 128, 127, 87, 286, 5000, 46, 110, 256, 260, 295, 638, 639, 640, 641, 673, 674, 659;

foglio 5, mappali 20, 19, 319, 317, 353, 380, 15, 13, 14, 263, 258, 220, 304, 334, 339, 333, 338, 219;

Cavenago:

foglio 8, mappali 1, 2, 3, 144, 11, 12, 22, 82, 174, 36, 175, 77, 182, 183, 75, 162, 147, 1231, 65, 124, 121, 125, 126, 122, 128, 129, 130, 131, 179, 148, 186, 187, 67, 142, 69;

foglio 17, mappali 35, 78, 114, 115, 79, 36, 138, 139, 97, 98, 54, 117, 118, 119, 34, 51, 120, 121, 122, 52, 123, 70, 69, 66, 49, 46, 65, 63, 91, 92;

Ornago:

foglio 17, mappali 158, 84, 92, 104.

Gli uffici procederanno alle notifiche personali ai soggetti individuati in base alle visure, verifiche effettuate presso gli uffici competenti.

Il presente avviso vale sia come pubblicità ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 sia per permettere la modifica di eventuali errori nelle proprietà dei mappali.

Invitiamo quindi tutti coloro che vantano diritti reali sui mappali sopra indicati a voler verificare presso l'Ufficio tecnico di Idra S.p.a. in Vimercate, via Mazzini n. 41 (Vimercate, via Mazzini n. 41, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, fax 0396290729) le aree interessate dai lavori, a segnalare eventuali errori nell'individuazione delle proprietà.

Si preavverte che, non ricevendo osservazioni entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si procederà agli atti consequenziali, ed in particolare all'approvazione del progetto definitivo che comporterà anche la dichiarazione di pubblica utilità al fine dell'occupazione d'urgenza delle aree necessarie ai lavori.

Responsabile del procedimento è l'arch. Claudio Ventura.

Il direttore generale: dott. Oronzo Raho.

M-7070 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Foggia, v.le Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 004061 in data 22 giugno 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. sig. Centrone Raffaele in c.da Bombace, in agro di Cerignola (CEE/078/2001/). La linea bt aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 132 da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 35 mmq, fissato ai sostegni a mezzo di morse unificate Enel. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-26026 (A pagamento).

**ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Foggia, v.le Ofanto n. 367 Foggia, rende noto che con istanza n. 004087 in data 22 giugno 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dello art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, bt aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.e. sig. Rossetti Vittorio in c.da Tre Perazzi, in agro di Cerignola (CEE/080/2001/). La linea Mt 20 Kv aerea, lunga m. 860 è co-

stituita da n. 3 conduttori in aldray da 35 mmq su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea bt 380/220, V aerea, lunga m 30 è costituita da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel. La cabina da palo, è costituita da un trasformatore trifase 20/0.4 Kv da 100 KVA montata su palo in c.a.c. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-26027 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

INAIL

Nell'avviso C-25262 riguardante Inail pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 15 settembre 2001 alla pagina n. 25, prima colonna, riga 31 dove è scritto: «a) che la società è in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9001» leggasi: «a) che la società è in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9001 o 9002».

In conseguenza della presente rettifica è modificato il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione. Pertanto nell'avviso come sopra identificato alla pagina 24, seconda colonna, riga 29 dove è scritto: «ore 12 del giorno 1° ottobre 2001» leggasi: «ore 12 del giorno 8 ottobre 2001».

Invariato il resto.

Il dirigente del servizio formazione:
dott.ssa Antonella Onofri

S-20855 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-22829 riguardante ENIACQUA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 13 agosto 2001, alla pagina n. 7, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... NIACQUA CAMPANIA - S.p.a. ...»,

leggasi:

«... ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a. ...».

C-26068.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| A.C. PISTOIESE - S.p.a. | 17 | BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. | 21 |
| AKROS - S.p.a. | 7 | BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. | 24 |
| ALBERTINI CESARE - S.p.a. | 16 | BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 18 |
| ALOX - S.p.a. | 8 | BANCO DI SICILIA - S.p.a. | 23 |
| AQUILEJA IMMOBILIARE - S.p.a. | 12 | BIELLA LEASING - S.p.a. | 21 |
| ARCA.net - S.p.a. | 19 | BNH - S.p.a. | 2 |
| ARGEL - S.p.a. | 4 | BOL BOOKS ON LINE ITALIA - S.p.a. | 3 |
| ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a. | 17 | BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a. | 9 |
| BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a. | 26 | CARBOTERMO - S.p.a. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l. | 25 | CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. | 25 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l. | 22 | CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. | 21 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l. | 23 | CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. ... | 24 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE | 25 | CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a. | 22 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO | 25 | CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a. | 25 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l. | 25 | CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. | 24 |
| BANCA DI LEGNANO - Società per azioni | 21 | CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a. | 19 |
| BANCA MONTE PARMA - S.p.a. | 25 | CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. | 19 |
| BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a r.l. | 23 | CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. | 2 |
| BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l. | 20 | CE.AL. - S.p.a. | 11 |
| BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a. | 22 | CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a. | 10 |
| BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a. | 18 | CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata | 26 |
| BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. coop. per azioni a r.l. | 20 | CHERO PIPING - S.p.a. | 13 |
| BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. coop. per azioni a r.l. | 20 | CIFA - S.p.a. - Compagnia Italiana Forme Acciaio | 2 |
| BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l. | 22 | CIRIO HOLDING - S.p.a. | 3 |
| BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. coop. a r.l. | 22 | CO.S.MET. - S.p.a. Costruzioni Scaffalature Metalliche | 13 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 23 | COMTRADA - S.p.a. | 6 |
| BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l. ... | 24 | CONIEL - Compagnia Nazionale Finanziaria - S.p.a. | 4 |
| | | COOPERCREDITO - S.p.a. | 20 |
| | | CREDITO COOPERATIVO C.R.A DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l. | 24 |
| | | CRODA ITALIANA - S.p.a. | 1 |
| | | DE ANGELI FRUA - S.p.a. | 12 |
| | | DELCO - S.p.a. | 14 |
| | | DERSUT CAFFÈ - S.p.a. | 10 |
| | | DOUGLAS CHERO - S.p.a. | 13 |
| | | DOUGLAS ITALIA - S.p.a. | 13 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| ERRE ESSE - S.p.a. | 9 | OXON ITALIA - S.p.a. | 16 |
| EUROTECNICA - S.p.a. | 16 | PETTINATURA DI VERRONE - S.p.a. | 5 |
| FIGEROMA - S.p.a. | | PUBLICIS - S.p.a. | 16 |
| Fiduciaria e di gestione Roma | 11 | RE.PI.CO - Resine Pigmenti Colori - S.p.a. | 12 |
| FIGEROMA | | ROLO BANCA 1473 - S.p.a. | 23 |
| Fiduciaria e di Gestione Roma | 10 | ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. | 24 |
| FINAF - S.p.a. | 9 | S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA - S.p.a. | 11 |
| FINANZIARIA BTB - S.p.a. | 19 | S.E.T. - S.p.a. | |
| FINSIRO - S.p.a. | 13 | Servizio Esazione Tributi | 4 |
| FORMULA BINGO - S.p.a. | 5 | S.I.G.M.A. - S.p.a. | |
| GIULIO SACCHETTI E C. - S.p.a. | 3 | Servizi Integrati per le Gestioni Municipali Associate | 9 |
| Global One Communications - S.p.a. | 11 | S.I.M.A.C. - S.p.a. | |
| HATRIA - S.p.a. | 8 | Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie | 6 |
| I.F.I. - S.p.a. | 3 | SELCOM - S.p.a. | 17 |
| ICROM - S.p.a. | 10 | SIMAPLAST - S.p.a. | 16 |
| IHI TURBO ITALY - S.p.a. | 14 | SIRAM - S.p.a. | 19 |
| IMEFIN - S.p.a. | 8 | SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a. | 5 |
| IMEX LANE - S.p.a. | 17 | SOCIETÀ SPOLETINA | |
| INIZIATIVA UNIVERSITARIA 1991 - S.p.a. | 7 | DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a. | 2 |
| INTERINVEST | | SOPRAN - S.p.a. | 12 |
| INTERNAZIONALE INVESTIMENTI S.p.a. | 15 | SPEDIA - S.p.a. | 6 |
| ISOLA - S.p.a. | 15 | SUPERMARKET HOLDING - S.p.a. | 11 |
| Istituto Luce - S.p.a. | 4 | SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a. | 6 |
| KUFNER ITALIA - S.p.a. | 5 | THS - Transport and Handling Services - S.p.a. | 18 |
| M.O.A. - Mediterranea Ossidazione Anodica - S.p.a. | 7 | UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.p.a. | 7 |
| METALCOLOR - S.p.a. | 14 | VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l. | 23 |
| METALIMMOBILIARE - S.p.a. | 14 | Xelion SIM - S.p.a. | 8 |
| METSO AUTOMATION - S.p.a. | 14 | ZEROPIÙ - S.p.a. | 15 |
| MONDADORI.COM - S.p.a. | 4 | | |
| MOTORSCAN - S.p.a. | 5 | | |
| OGILVY ONE WORLDWIDE - S.p.a. | 15 | | |

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652175/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 2 5 0 0 1 *

L. 9.300
° 4,80